ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 26 Marzo 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5998

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

LE «TRECCIOLE SCARLATTE» ALLA GRANDE PARATA DEL VENTENNALE

Intorno al Duce come nei giorni della Vigilia

gli squadristi si adunano, oggi avanguardie di uno sterminato esercito

Popolo in ascolto su tutte le piazze d'Italia e dell'Impero

Nel pugno di Mussolini

Nel momento in cui si compiè, la Marcia su Roma fu sopra tutto un grande avvenimento della politica interna italiana. Per vario tempo la Rivoluzione Fascista si mostrò gelosa del suo stretto, intransigente carattere nazionale. L'Italia aveva per troppo lungo tempo sofferto di straniere influenze sulla sua vita, sulla mentalità della sua classe dirigente, per non voler difendere il carattere originale del suo movimento di riscossa popolare.

Oggi, di fronte alla maestà della Storia, la Marcia su Roma trova la sua giusta luce. E' chiaro, infatti, che se Mussolini non avesse rotto gli indugi e, seguito dalla più spontanea, generosa giovinezza latina, non fosse salito sull'eterno vertice della umanità civile che è il Campidoglio, non solo la storia dell'Italia, ma quella dell'Europa e del mondo avrebbe seguito un altro corso. Nulla può modificare questa realtà grandiosa: per lunghi anni Mussolini e l'Italia fascista furono soli a battersi contro le Nazioni democratiche; soli a sostenere la reazione delle forze internazionali che avevano appena toccato l'apogeo della loro strapotenza politica, economica e militare; soli a porre il problema della revisione degli iniqui trattati, a gettare nel cuore dei popoli oppressi il buon seme della speranza e della ribellione alle ingiustizie. Almeno per un decennio, tutti i rischi della controrivoluzione furono soltanto sul capo del nostro grande Condottiero. Ma Egli, come l'eroe dantesco, «non mosse ciglio nè piegò sua costa». Fece della Sua radiosa solitudine strumento di audacia e di tempestività. E comandò l'Europa con la potenza del Suo genio politico.

I compiti che Mussolini doveva risolvere per portare l'Italia a una grandezza degna della sua storia imperiale erano infinitamente più gravi e più difficili di quelli che altre Nazioni, da secoli più fortunate della nostra, erano nella loro storia chiamate ad affrontare. Presso i nostri confini non esistono corpi territoriali isolati che possano cadere sotto la bandiera italiana con la legge del minimo sforzo. Non è colpa nostra se il territorio su cui viviamo sente direttamente il peso e la minaccia delle Potenze egemoniche europee; di quelle Potenze che, disposte sempre ed ovunque a tollerare uno strappo al loro prestigio, quando si tratta del Mediterraneo, sono pronte a giuocare le carte estreme.

Gli italiani adorano Mussolini e sono pronti a darGli tutto quello ch'Egli volesse chiedere nell'ora giusta, nell'ora santa, vita e averi, perchè sanno che ogni Suo atto fu sostanziato di volontà, di fatica, di geniale intuizione, fu acciaio infuocato battuto sull'incudine della Sua fucina e temprato col sudore della Sua fronte immortale. La conquista dell'Impero vide tutto il mondo contro di noi. Fummo soli, con le nostre legioni, con le nostre navi, con la nostra modesta ricchezza e con il nostro orgogliosissimo sangue. Conoscemmo la vittoria conseguita col sacrificio, le insidiose navigazioni attraverso mari dove per la prima volta le insegne della Marina italiana potevano apparire libere e rispettate; gli approdi di fortuna, il tradimento perpetrato dalla civiltà bianca a favore di un assurdo coacervo di razze inferiori, le pazienti attese insidiate dalle coalizioni diplomatiche dei nemici dichiarati e degli amici infedeli, l'epopea delle marcie e delle battaglie in una terra distante seimila chilometri dalla Patria.

Un popolo che, come il nostro, in vent'anni ha percorso tanta strada, può guardare davanti a sè con l'animo tranquillo. Gl'italiani dovevano trovare la fiducia in se stessi, credere nel proprio valore e nella propria storia, credere senza jattanza e senza abbandoni. L'hanno trovata e non la perderanno più. Essa è stata il primo scopo di Mussolini; essa è la chiave della loro libertà, della loro dignità nazionale, del loro diritto nuovo e antico, della loro indipendenza. Amici e nemici oggi sanno che gl'italiani sono spiritualmente pronti, militarmente maturi alle decisioni che mutano il corso della storia. Mussolini li ha in pugno e può decidere di loro quando e dove vuole. Nessuno può illudersi che la nuova carta d'Europa acquisti — come è nel voto dei popoli — durevolezza se l'Italia fascista non l'abbia convalidata per la parte che le spetta; per la semplice ragione che fu l'Italia a porre per prima sul tappeto il problema di un nuovo ordine europeo, a crearne le premesse, a favorirne le possibilità.

Fedele alle sue amicizie con la testimonianza e lo impegno della Parola Sovrana, l'Italia fascista attende gl'inesorabili sviluppi della nuova storia europea con tutte le sue volontà strette in fascio. Il Duce le guida. E il Duce non sbaglia mai. Oltre tutto, Egli ha insegnato agli italiani la più difficile delle virtù politiche che onori un popolo forte: quella di saper attendere.

Ore 10.45 radiotrasmissione

ROMA, 25

Domani 26 corrente tutte le stazioni della E. I. A. R. trasmetteranno, a partire dalle ore 10.45, la cronaca del gran rapporto del Duce agli squadristi al Foro Mussolini.

Gli squadristi Prefetti ricevuti dal Duce e dal Segretario del Partito

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto, presente il Sottosegretario all'Interno, gli squadristi Prefetti: Podestà Agostino, Formica Giovanni Maria, Tamburini Tummio, Borri Dino, Mastromattei Giuseppe, Canovai Tito Cesare, Dolfin Giovanni, Avenanti Giuseppe, Uccelli Oscar, Albini Umberto, Orazi Vezio, Zannelli Emanuele, Marziali Gio. Battista, D'Eufemia Angelo, Chierici Renzo, Testa Temistocle, Leone Leone, Montani Guglielmo, Olivieri Vincenzo, Cimoroni Oreste, Guerresi Agostino, Dinale Neos, Tallarico Marcello, Bianchi Francesco, Varano Alberto, Tiengo Carlo, Vaccari Marcello, Giombini Alberto, Le Pera Antonio, Giaccone Pietro, Magrini Probo, Salerno Edoardo. Il Duce, nel rievocare la data gloriosa del Ventennale, ha loro rivolto un cameratesco saluto.

La sfilata della guardia a Palazzo Venezia

A mezzogiorno la Centuria allievi dei reparti permanenti della M. V. S. N. ha assunto la guardia a Palazzo Venezia, presente il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo. Dopo il cambio della guardia i reparti hanno impeccabilmente sfilato in onore dei Prefetti squadristi, tra gli applausi vibranti della numerosissima folla

Gli squadristi Prefetti, dopo l'udienza avuta dal Duce, si sono recati al Palazzo del Littorio dove sono stati ricevuti dal Segretario del Partito.

L'arrivo dei Sansepolcristi

ROMA, 26

Alle 22.50, con il rapido di Milano, sono giunti alla stazione Termini i Sansepolcristi residenti a Milano che, unitamente agli altri già giunti nella capitale o quivi residenti, parteciperanno alla solenne celebrazione del Ventennale della fondazione dei Fasci. L'incontro tra i fedelissimi di Piazza San Sepolcro provenienti da Milano e i loro camerati è stato tra i più affettuosi.

S. E. Farinacci parla alle gloriose falangi cremonesi

CREMONA, 25

1800 squadristi sono partiti oggi da Cremona per partecipare alla grande adunata romana. Prima della partenza S. E. Farinacci ha consegnato i gagliardetti agli alfieri al palazzo della Rivoluzione. Poscia, nella caserma della «Gil» ha parlato ai camerati della vigilia ricordando i Caduti della Rivoluzione che oggi marciano idealmente alla testa delle colonne partite per Roma imperiale. Rilevata la freschezza dello spirito della vecchia guardia. S. E. Farinacci ha dichiarato che essa è sempre quella che non tentenna mai e se il Duce comandasse saprebbe ancora e sempre combattere e morire per il trionfo dell'idea. Roberto Farinacci alla testa delle colonne degli squadristi ha attraversato poi le vie cittadine fra il lancio di fiori e le acclamazioni vivissime dei cittadini all'indirizzo del Duce. Alla stazione S. E. Farinacci ha salutato i partenti fra rinnovate dimostrazioni di fede fascista.

«L'Europa aspetta»

LONDRA, 25

I circoli politici più responsabili, concordano nell'affermare che soltanto Mussolini è il chirurgo che può ancora in quest'ultima ora di affanno salvare l'Europa con una operazione rapida e integrale.

«L'Europa aspetta Mussolini», scrive perfino la *Yorkshire Post*, che rappresenta il pensiero di Eden.

«Mussolini indicherà al mondo la via», scrive la conservatrice *Liverpool Post*.

«Non sono soltanto gli italiani — scrive infine l'antifascista *Manchester Guardian* — ma anche gli inglesi quelli che attendono il discorso di Mussolini con ansioso interesse, giacchè esso dirà al mondo la parola definitiva».

Basta questo rapido sguardo all'orizzonte giornalistico inglese per comprendere come dinanzi al pericolo ormai così evidente l'opinione pubblica inglese si rende conto dell'importante ruolo che l'Italia fascista è destinata ancora una volta a svolgere nella storia della nuova Europa.

Il Duca d'Alba ha visitato stamane Lord Halifax, che si è trattenuto in città e vi rimarrà anche domani. Chamberlain voleva fare altrettanto, ma egli è notevolmente abbattuto dopo gli sforzi dei giorni passati e per consiglio del medico si è recato ieri alla villa dei Chequers, dove rimarrà fino a lunedì. Tuttavia Chamberlain ha portato con sè uno stenografo che conosce l'italiano e che potrà registrare il discorso di Mussolini e tradurlo immediatamente prima ancora che venga comunicato dalle agenzie.

Il *Sunday Express* ritiene che il discorso che il Duce pronuncerà domani, non soltanto non condurrà ad una nuova crisi, ma rischiarerà la situazione internazionale. E' significativo — scrive il giornale — che il Duce abbia invitato l'intero Corpo diplomatico. In una nota del redattore diplomatico del *Sunday Times* si afferma che vi è oggi una complessa inattività nelle sfere diplomatiche, perchè tutta l'attenzione si concentra sul discorso del Duce di domani. Nell'insieme — scrive quel redattore — l'opinione generale è che Mussolini si esprimerà in tono moderato; il che permetterà l'inizio di negoziati con la Francia.

Un articolo di Gayda su un giornale inglese

Il patto segreto del 1935 e le rivendicazioni italiane

LONDRA, 25

Il *Sunday Dispatch* pubblicherà domani un articolo di Virginio Gayda intitolato «L'Italia e la Francia». In esso Gayda spiega il punto di vista italiano e come vi sia in primo luogo sul tappeto internazionale la grande questione della distribuzione coloniale, la quale non corrisponde più ai bisogni delle varie Nazioni.

«Di questa questione — dice Gayda— si parlerà più tardi, sebbene essa rimanga fondamentale alla politica estera italiana. Tuttavia nel momento attuale il problema più pressante è quello che riguarda la Francia.» Qui Gayda spiega come con il patto del 1935 a Roma Laval abbia firmato un accordo segreto per il quale l'Italia avrebbe avuto mano libera in Abissinia. Viceversa furono imposte le sanzioni, le quali contraddicono l'accordo e costituiscono uno stato di guerra, il quale ha completamente annullato tutte le trattative. Gayda conclude che lo accordo del 1935 non esiste più.

«Non è vero — egli scrive — che il Governo italiano lo abbia denunciato.» Egli continua poi a spiegare agli inglesi quale sia il problema della Tunisia, quale quello di Gibuti e quale quello del Canale di Suez. Il redattore diplomatico del giornale fa seguire una breve nota, nella quale rileva che questa è la prima volta che si parla dell'esistenza di un accordo segreto firmato fra Laval e Mussolini, che dava all'Italia mano libera in Abissinia. Il redattore diplomatico rileva poi il modo con il quale le rivendicazioni italiane vengono esposte dal Gayda. Egli nota poi che non si parla nè di Nizza, nè di Corsica, e afferma che il Governo francese non può rifiutare di consentire a queste domande se saranno proposte con la stessa moderazione e attraverso le vie diplomatiche.

Nei circoli inglesi questo articolo, che si ritiene autorizzato, ha destato grande impressione. Esso conferma, a quanto si dice qui, la possibilità dell'Italia fascista di recare il suo contributo alla distensione di una posizione estremamente critica con l'espressione di una ferma volontà di porre rivendicazioni accettabili anche dalla Francia, qualora questa sia finalmente disposta a considerare a sua volta la posizione attuale da un punto di vista realistico.

I ragionamenti che si fanno a Parigi

PARIGI, 25

Raramente discorso di Capo di Governo è stato atteso nel mondo come quello annunciato per domani e che pronuncierà il Duce allo Stadio dei Marmi nell'Urbe. Tale attesa raggiunge un diapason elevatissimo a Parigi, dove si misura, a giusta ragione, l'importanza capitale che può assumere la manifestazione fascista di domani. Il Duce preciserà, a quanto si pensa a Parigi, la posizione esatta dell'Italia nella congiuntura internazionale, posizione che viene giudicata fortissima da tutti coloro che non si lasciano sedurre da facili ottimismi per i propri affari, mentre le cose altrui continuano a giudicarle col più nero pessimismo.

Negli ambienti politici si riconosce che in caso di conflitto armato la Francia non potrebbe contare per i primi sei mesi sull'appoggio della Granbretagna. Quanto all'assistenza americana bisogna calcolare, grosso modo, un anno buono perchè questa cominci ad essere efficace. Questi ragionamenti sono correntemente tenuti a Parigi e la logica vorrebbe che, dinanzi alla gravità della situazione internazionale, venisse presa una qualsiasi iniziativa per evitare di aggravarla. Orbene, è precisamente nella capitale francese che si può decidere della pace o della guerra.

Il fatto d'altra parte che si esiti a prendere in questo senso una qualsiasi iniziativa dimostra precisamente che tali rivendicazioni non sono di modesta portata e che il sacrificio che può costare alla Francia una normalizzazione definitiva con l'Italia non potrà mai avere come contropartita una frattura dell'Asse. Alla vigilia del discorso del Duce si ha, in conclusione, la sensazione che la prossima settimana può essere decisiva.

Profonda partecipazione della Nazione tedesca

BERLINO, 25

La celebrazione del Ventennale dei Fasci è vivamente sentita nella Germania nazionalsocialista, che la considera in certa guisa una festa di famiglia. Che cosa dirà domani Mussolini all'Italia e al mondo? Ecco una domanda che oggi tutti si pongono e non solo in Germania. La stampa nazionalsocialista si astiene naturalmente da ogni oroscopo, limitandosi a registrare l'attesa generale. La maggiore stazione radio del Reich trasmetterà il discorso mussoliniano e successivamente la versione in tedesco.

Intanto la politica antibritannica continua ad infuriare su tutta la gamma dei toni, dallo sdegnoso all'ironico. Londra non si è lasciata sfuggire l'occasione offertale dal complesso dei provvedimenti finanziari adottati ieri dal Reich per prospettare col dovuto pessimismo la situazione delle finanze tedesche. Berlino replica con vivacità. D'accordo: gli avvenimenti dell'ultima annata hanno imposto uno sforzo formidabile e richiesto enormi mezzi finanziari. Ogni operazione di credito, secondo la dottrina nazionalsocialista, deve corrispondere alle possibilità della produzione. Ora la Germania potrà sensibilmente accrescere la sua produzione in seguito alla sua aumentata estensione territoriale e al nuovo accordo commerciale con la Romania.

Col medesimo passo gagliardo di «allora»

Dalle tradotte alla festa dell'Urbe

ROMA, 25

Sono giunti a Roma dopo venti anni i camerati della dura vigilia, gli squadristi di tutta Italia, a cominciare da quelli del Fascio primogenito che ebbe il fortunato privilegio di potersi stringere intorno al creatore di questo ordine nuovo che doveva, valicando i confini della Patria, portare la sua saggia parola, il suo tempestivo monito a tutti i Paesi del mondo.

Pronti e fedeli

Questi camerati nostri fra i più cari hanno qualche filo grigio sulle tempie, ma con lo stesso cuore, ma con la istessa fede di venti anni fa, sono pronti oggi come allora a formare intorno al Duce il formidabile quadrato dei loro petti che conobbero i rischi e i sacrifici della grande guerra e gli aspri e sanguinosi episodi della vittoriosa Rivoluzione. Roma e il Fascismo romano hanno aperto le braccia a questi ospiti e li hanno accolti con la più affettuosa, grata e memore cordialità. I camerati che già animano stasera le vie dell'Urbe sfarzosamente illuminate sono quelli stessi che in tutte le durissime ore della vigilia, del pericolo, del sacrificio, furono intorno e a fianco dei nostri gloriosi Caduti, molto spesso feriti e sanguinanti essi stessi: e che, quando la necessità di combattere cessò, rientrarono nelle file, ripresero il lavoro, pronti sempre ad accorrere ad ogni nuovo richiamo e ad offrirsi volontari per la conquista dell'Impero e per il trionfo degli ideali fascisti in terra straniera. Sono quelli stessi che hanno sempre tenuto fede all'imperativo mussoliniano: «Credere, Obbedire, Combattere» e che oggi come ieri sono pronti a tutto osare per i sempre maggiori trionfi dell'Italia imperiale.

Il gran rapporto di domani concluderà la celebrazione del Ventennale e per la sua imponenza e per il momento politico in cui esso si tiene segnerà una data nella storia della Rivoluzione dell'Italia fascista. Da tutte le piazze il popolo ascolterà la parola del Duce, che sa di avere innanzi, disciplinato e risoluto, immenso esercito per il quale nessuna meta è troppo lontana e ardua. Le Legioni di squadristi che sfileranno domani dinanzi al Duce passeranno sul nuovo ponte Duca d'Aosta, che inaugureranno col passo di marcia delle vecchie squadre d'azione. Quindi le colonne per il Piazzale dell'Impero e il lato sud dello Stadio olimpico del Foro Mussolini si disporranno nelle tribune sottostanti al podio del Duce, ad eccezione delle insegne della Milizia e delle Federazioni dei Fasci di combattimento che dal piazzale dell'Impero si porteranno sulle gradinate di fronte al podio stesso.

Un messaggio del Führer al Duce

ROMA, 25

Il Principe d'Assia ha portato al Duce un messaggio del Führer in occasione della celebrazione del Ventennale della fondazione dei Fasci italiani di Combattimento, nel quale si associa alla celebrazione in nome proprio e del popolo tedesco.

La Croce di guerra all'Insegna del P. N. F.

Alle ore 10.45 il Segretario del Partito assumerà il comando delle forze presenti allo stadio. Gli allievi dell'Accademia della «Gil» e i reparti armati di Giovani Fascisti, di Avanguardisti e di Balilla renderanno gli onori al Duce. Alla presenza dei Sansepolcristi, dei componenti la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dei comandanti di zona e di gruppo della M.V.S.N., dei consoli comandanti di Legione, di rappresentanze dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra, dell'Associazione nazionale fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, di reparti di formazione di mutilati della grande guerra, d'Africa e di Spagna, delle Forze Armate della M.V.S.N. e della «Gil», il Duce terrà il gran rapporto. Assisteranno le delegazioni nazista e spagnola, guidate rispettivamente dal dott. Roberto Ley e da Fernandez Cuesta, segretario generale della Falange.

Allo Stadio olimpico interverranno le insegne del Direttorio nazionale del P.N. F. con i gagliardetti del Fascio di Combattimento di Milano e del Gruppo Sansepolcrista, i labari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, le insegne e le fiamme delle squadre d'azione, i labari delle Legioni della Milizia, le insegne dei comandi federali della «Gil» e dei «Guf».

Prima del gran rapporto, il Duce consegnerà la Croce di guerra all'Insegna del Direttorio nazionale del P.N.F. In tutti i comuni domattina i fascisti e il popolo saranno adunati nelle piazze, dove dovranno essere predisposti apparecchi radio e altoparlanti. Le sedi delle organizzazioni del Regime saranno imbandierate e alla sera illuminate. Nel pomeriggio e alla sera nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O.N.D. I fascisti indosseranno le rispettive uniformi con le decorazioni della guerra e della Rivoluzione. Le Forze Armate indosseranno la grande uniforme.

Bandiere e luci

Roma, come già abbiamo detto, è addobbata e imbandierata e le facciate dei palazzi si ornano di scritte inneggianti al Duce e alle squadre d'azione. Sulla facciata del Palazzo delle Assicurazioni, in Piazza Venezia, giganteggia una grande scritta di «Duce Duce Duce» e sotto la storica data «23 marzo 1919». Anche in Piazza Colonna, sul palazzo del Circolo della Stampa è stato collocato un grande ritratto del Duce, che sarà illuminato da appositi riflettori. Questa sera tra la popolazione dell'Urbe riversatasi nelle strade lungo il Foro Romano e Via dell'Impero ad ammirare lo spettacolo fastoso di luci e di colori circolano migliaia di squadristi confusi con la folla. E' il primo contatto dell'Urbe imperiale con i fedelissimi della prima ora sullo sfondo della grande festa preparata in loro onore.

Roma è anche inondata di azzurro. Non osiamo parlare della volta del cielo, ma delle migliaia di giovani e giovanissimi «azzurri» dell'Aeronautica che da stamane portano per le vie dell'Urbe la loro gaia e festosa animazione. Sono 18.000 gli «azzurri» accampati ai Parioli e il vastissimo campo, diviso in due settori, presenta un colpo d'occhio imponentissimo.

Nel primo settore sono accampati 10.000 avieri legionari reduci dalla Spagna e nel secondo 6000 Giovani Fascisti preavieri, 2000 Avanguardisti preavieri e 8000 giovani della G.I.L. Questi 26.000 giovani sono confortabilmente accampati nei baracconi in legno o in muratura che si estendono dall'ingresso, sormontato dalle due ali espressivamente stilizzate di un grande aeroplano di muratura e di stucco, fino al fondo del campo simmetricamente alle file delle tende dei reduci.

"Ali di giovinezza e di vittoria,,

In questi giorni, nei grandi viali che costeggiano l'accampamento e sul Lungotevere, avieri e preavieri si stanno esercitando nello sfilamento di parata per battaglione e queste loro esercitazioni sono seguite in tutte le ore del giorno dal simpatico interesse del pubblico, che ammira il marziale comportamento e il perfetto ordine di marcia. Sulla baracca d'ingresso del campo è scritta a grandissimi caratteri la frase del Duce: «Ali di giovinezza, ali di vittoria». La vita del campo è fervidissima. E' una immensa arnia ronzante di suoni e di canti, piena di movimento incessante, di giovanile animazione, che non turba menomamente la impeccabile disciplina. In diversi punti del campo sono state impiantate una stazione radiotrasmittente e una ricevente, un capannino meteorologico oltre a un laboratorio fotografico e a un'officina campale tricarro

Il popolo di Milano saluta la vecchia guardia del Fascio primogenito

MILANO, 25

Tremila squadristi di Milano e della Provincia e di altre regioni, aggregati ai gloriosi manipoli della città del Fascio primogenito, hanno lasciato questa sera Milano su tre treni speciali. Una grandiosa manifestazione di popolo ha accompagnato le Camicie Nere della vigilia lungo tutto il tragitto dalla sede della Federazione provinciale fascista alla stazione. Prima di procedere a plotoni affiancati per le arterie che conducono al piazzale Duca d'Aosta, gli squadristi hanno ascoltato le infiammate parole loro rivolte dal Federale Rino Parenti, e quindi un delegato delle vecchie Camicie Nere ha recato all'ara dei Caduti una corona di alloro. E' seguito l'appello fascista dei martiri, al quale ha risposto il memore «A Noi!» dei partenti. Al Federale, che comandava la colonna degli squadristi, unanime è stato il saluto e il vaticinio di Milano espresso dalla voce del popolo: «Dite al Duce che Milano l'attende».

Nomina a senatori di 14 Ammiragli

ROMA, 25

S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato i seguenti senatori:

BUCCI Umberto, Ammiraglio di squadra designato d'Armata, nato a Napoli il 22 maggio 1877. Ha tenuto per oltre due anni il comando in capo della prima squadra navale. E' decorato di due medaglie d'argento al valor militare e di croce al merito di guerra.

BERNOTTI Romeo, Ammiraglio di squadra designato d'Armata, nato a Marciana Marina il 24 febbraio 1877. Ha tenuto per oltre due anni il comando in capo della 2.a squadra navale. E' decorato di medaglia di bronzo al valor militare e della croce al merito di guerra.

VALLI Giulio, Ammiraglio di squadra in posizione ausiliaria, nato a Roma il 20 maggio 1875. E' stato direttore generale del personale del servizio militare e scientifico dal 1934-XII al 1935-XIII. E' stato Comandante in capo del Dipartimento marittimo del Basso Tirreno negli anni 1935-XIII e 1938-XVI durante le operazioni in Africa Orientale e successivamente. Ha ricoperto la carica di Sottocapo di Stato Maggiore della Marina negli anni 1930-VIII-1932-X. Ex pilota aviatore di guerra. E' decorato di medaglia d'argento al valor militare, della croce al merito di guerra e dell'Ordine militare di Savoia. Autore di vari studi di carattere militare, marittimo ed aereo tecnici e storici.

DE FEO Vincenzo, Ammiraglio di squadra in S. P. E., nato a Mirabello Sannitico il 16 settembre 1876. Ha tenuto per oltre due anni il comando in capo della prima squadra navale. E' decorato di due medaglie d'argento al valor militare e della croce al merito di guerra.

RICCARDI Arturo, Ammiraglio di squadra in S. P. E., nato a Pavia il 30 ottobre 1878. E' Comandante in capo della prima squadra navale. E' stato direttore generale del personale del Ministero della Marina dal 1935-XIII al 1937-XV e da tale anno fino al 1938-XVI Comandante in capo del Dipartimento marittimo di La Spezia. E' decorato di medaglia di bronzo e di croce di guerra al valor militare.

FARINA Ferdinando, Ammiraglio di squadra in S. P. E., nato a La Spezia il 9 settembre 1876. E' decorato di medaglia d'argento al valor militare e di croce al merito di guerra.

CAMPIONI Inigo, Ammiraglio di squadra in S. P. E., nato a Viareggio il 14 novembre 1878. Ricopre la carica di Sottocapo di Stato Maggiore della R. Marina. E' decorato di medaglia di bronzo e di croce di guerra al valor militare.

CANTU' Giuseppe, Ammiraglio di squadra designato d'Armata in P. A., nato ad Orzinuovi il 24 marzo 1873. Ha tenuto il comando in capo di una squadra navale. E' Commissario dell'Esposizione Internazionale di Nuova York. E' decorato della croce di guerra al valor militare.

DENTI AMARI DI PIRAYNO Duca Salvatore, Ammiraglio di squadra designato d'Armata in P. A., nato a Napoli il 27 aprile 1875. Ha partecipato alla guerra di Libia ed a quella mondiale 1915-1918 guadagnandosi una medaglia d'argento e una di bronzo al valor militare, nonchè due croci di guerra, di cui una al valore. E' stato aiutante di campo di S. M. il Re Imperatore ed addetto navale all'Ambasciata d'Italia a Berlino. Ha ricoperto altresì la carica di presidente del Comitato degli Ammiragli e del Consiglio superiore di Marina.

SALAZAR Edoardo, Ammiraglio di squadra, a riposo, nato a Napoli il 6 maggio 1868. E' stato direttore generale del servizio militare scientifico negli anni 1916-1917, delegato navale italiano al Comando in capo delle forze navali inglesi nel Mediterraneo nell'anno 1918; nell'ottobre del 1922, quale Comandante del Dipartimento e della Piazza marittima di Taranto, assunse anche i poteri civili della città. Ha preso parte alla campagna d'Africa del 1887-1888, a quella della guerra italo-turca, del 1911-1912 ed alla guerra del 1915-1918. E' decorato di medaglia di argento al valor militare e di croce di guerra al valor militare.

CIANO Alessandro, Ammiraglio di squadra nella riserva, nato a Livorno il 18 luglio 1871. Ha prestato servizio nella R. Marina dal 17.o al 49.o anno di età. Ha preso parte attiva alla guerra libica ed ha avuto comando di truppe italiane nell'occupazione di Scutari. Nel novembre 1918 prese parte all'occupazione di Pola, nel settembre del 1919 assunse la carica di Capo di Gabinetto del Ministero della Marina che tenne fino al dicembre 1920. Nel 1926-IV venne nominato Ammiraglio di squadra in ausiliaria. Quale presidente della Società di navigazione «Tirrenia» ha efficacemente contribuito durante la campagna per la conquista dell'Impero alla riuscita delle operazioni organizzando ed intensificando il traffico marittimo. Fascista antemarcia, è decorato di medaglia di bronzo al V. M., di croce al merito di guerra, della medaglia d'oro per il terremoto 1908. E' decorato dell'Ordine militare di Savoia.

MIRAGLIA Luigi, Ammiraglio di squadra in S. P. E., nato a Roma il 6 novembre 1876, ha tenuto per oltre due anni il comando in capo della seconda squadra navale. Durante la grande guerra esercitò in Adriatico il comando del naviglio leggero e dell'aviazione marittima in Albania. Nel 1922 conseguì il brevetto di pilota di idrovolanti. Ha ricoperto la carica di addetto navale, militare in aeronautica presso la R. Ambasciata di Mosca. Dal 1929, VII, al 1930 VIII, è stato comandante della Nave Reale «Savoia» e dal marzo 1931, IX, al febbraio 1934, XII, è stato aiutante di campo generale di S. M. il Re Imperatore, dal 1.o marzo 1935, XIII, fu Ammiraglio di squadra al comando del Dipartimento di Taranto, alla Presidenza del Consiglio superiore di Marina ed, infine, al comando del Dipartimento marittimo del basso Tirreno, carica che attualmente ricopre. E' decorato di medaglia d'argento al valor militare e di croce al merito di guerra.

GAMBARDELLA Fausto, Ammiraglio di squadra, nato a Napoli il 18 dicembre 1868. Ha preso parte alla guerra mondiale del 1915-18. Dal 1923 al 1925 ha ricoperto la carica di Direttore generale di artiglieria ed armamenti e dal 1926 IV al 1928 VI quella di vicepresidente del Consiglio superiore di Marina. E' stato comandante in capo della prima Squadra navale dal 1928 VII al 1931 XI; attualmente ricopre la carica di provveditore del porto di Venezia. E' decorato di medaglia d'argento e di medaglia di bronzo al valor militare.

PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Carlo, Ammiraglio di squadra a riposo, nato a Modena il 2 settembre 1869. Ha preso parte alla campagna d'Africa del 1891, alla guerra italo-turca del 1911-12 e alla guerra mondiale del 1915-18. E' decorato di medaglia d'argento al V. M. dell'Ordine militare di Savoia e della croce al merito di guerra. *(Stefani)*

Cobolli Gigli presiede il Comitato

Alla Mostra per la sicurezza della strada fissata a Milano dal 28 ottobre all'11 aprile

ROMA, 25

Sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP. si è riunito il Comitato esecutivo della prima Mostra internazionale della sicurezza della strada, che si terrà a Milano dal 28 ottobre all'11 novembre p. v. in occasione dell'11.o Salone internazionale dell'automobile e per iniziativa dell'Associazione fra industriali dell'automobile. Alla riunione erano presenti i rappresentanti del Ministero dei LL. PP., dell'AA. SS., delle FF. SS., della Direzione generale del turismo, dell'Associazione fra industriali dell' automobile, dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie, automobili, del Governatorato di Roma, della provincia di Milano.

Il rappresentante dell'Associazione fra gli industriali dell'automobile ha dato conto del lavoro preparatorio già predisposto e dei contatti avuti allo scopo di attirare a quest' importante manifestazione Enti e società che più si occupano direttamente e indirettamente dei problemi della sicurezza della strada. In linea di massima, è stato fissato il programma per la Mostra che riguarderà vari settori: 1) La sistemazione delle strade sotto l'aspetto della sicurezza del traffico, correzione di tracciati, contropendenze alle curve, soppressione di passaggi a livello, deviazione fuori dell'abitato, galleria, autostrade, piste ciclistiche; 2) L'attrezzatura della strada: segnalazione di prescrizione e di divieto e d'indicazione, protezioni, segnalazioni di galleria, illuminazione di tratti di strada; 3) Il traffico urbano: semafori, attraversamenti pedonali, salvagente e spartitraffico, disciplina del traffico con segnalazioni, sia per gli attraversamenti, sia per la circolazione obbligatoria (senso unico, soste vietate ecc.); 4) Le forze preposte alla sorveglianza del traffico: la Milizia della strada, i Corpi di vigilanza urbana, le organizzazioni estere; 5) L'educazione dell'utente della strada: cartelloni, opuscoli, iniziative per la conoscenza delle norme del traffico, esame psicotecnico dei conducenti di autoveicoli, propaganda nelle scuole, nelle officine nelle caserme ecc., cinematografie educative; 6) La sicurezza dei veicoli: a) autoveicoli: fari e fanali (antiabbaglianti ecc.), dispositivi per la percezione dei veicoli sopraggiunti, sagome, frenatura, pneumatici, catarifrangenti, b) tranvie: chiusura automatica, freni, segnalazioni, c) biciclette: segnalamento visivo, segnalazione con parafanghi bianchi con catarifrangenti; 7) Assicurazioni, responsabilità civile, infortuni, propaganda assicurative; 8) statistiche del traffico e degli incidenti stradali; 9) Esperimenti e studi in relazione alla scivolosità, alla rugosità, alla visibilità ecc.

Il Ministro ha riassunto la discussione ed ha dato le direttive per la sollecita raccolta del materiale da esporsi, stabilendo inoltre che nel periodo della Mostra venga tenuta a Milano la «Settimana della sicurezza stradale», nonchè un apposito convegno di tecnici stradali delle varie amministrazioni.

La morte di Carlo Franklin collaboratore di Marconi

LONDRA, 25

Oggi è morto a Londra Carlo Franklin, che è stato uno dei primi collaboratori di Marconi in Inghilterra.

Il contributo della "Snia" all'autarchia italiana

La relazione del presidente Marinotti

TORINO, 25

A Palazzo Lascaris, sede legale della Società ha avuto luogo oggi l'assemblea generale della Snia Viscosa. Il presidente ed amministratore delegato Marinotti ha letto ai convenuti la relazione del Consiglio d'amministrazione, dalla quale appare la sana situazione della società in particolare, dell'industria italiana delle fibre tessili in generale. Sottolineati con particolare compiacimento sono stati i passi della relazione riguardanti l'incremento avuto nel decorso anno da tutte le attrezzature della Snia e in special modo la attrezzatura industriale con l'inaugurazione fatta alla presenza del Duce dei poderosi impianti di Torre di Zuino i quali rappresentano un valido contributo al potenziamento della società e delle possibilità autarchiche nazionali nel delicato settore della cellulosa.

do l'apporto valutario dato alla Nazione con un saldo di scambi di 178 milioni di lire e commentando le cifre di bilancio, che con un utile netto di 57 milioni di lire ha consentito la distribuzione di lire 25 per azione. Dopo la discussione svoltasi sulla relazione dei sindaci l'assemblea, fra vivi applausi, ha approvato l'invio di un telegramma di omaggio. Approvato il bilancio con vivo elogio all'opera del presidente Marinotti e dei suoi collaboratori l'assemblea ha riconfermato nella carica gli amministratori uscenti.

Ley e Cuesta visitano le Mostre autarchiche

ROMA, 25

Questo pomeriggio la delegazione nazionalsocialista presente a Roma per la celebrazione del Ventennale dei Fasci di Combattimento, con a capo il dott. Ley, ha visitato le Mostre del minerale e della bonifica integrale.

Anche il Ministro Cuesta, capo della Falange spagnola, ha visitato le Mostre del minerale e della bonifica.

La Duchessa di Genova

ROMA, 25

Nel pomeriggio di oggi, la Duchessa di Genova ha visitato la Mostra autarchica del Minerale italiano.

Le udienze di Mussolini

Il dott. Dresler e un gruppo di giornalisti e scrittori tedeschi

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto, presenti il Ministro della Cultura Popolare, il dott. Dresler capo dell'ufficio stampa della Casa Bruna, il dott. Ritter caporedattore della *Deutsche Kolonialzeitung* e gli scrittori colonialisti Krieger e Kampfer. Il dott. Dresler ha presentato al Duce la prima copia del suo lavoro «Cavour e la stampa» ed una copia della seconda edizione di «Mussolini giornalista». Il Duce, che ha gradito l'omaggio, si è intrattenuto coi giornalisti tedeschi intorno al loro recente viaggio in Libia.

I Generali Rossi e Spigo

Il Duce ha ricevuto, presentati dal Sottosegretario alla Guerra, il Generale di Corpo d'Armata Rossi, che ha lasciato il comando della Divisione granatieri di Sardegna e il Generale Spigo che ha assunto il comando della Divisione stessa.

Le democrazie tirano le somme

Dieci giorni di fatiche risultato: zero

LONDRA, 25

La grave e profonda preoccupazione che agita in questo momento l'opinione pubblica inglese non è certo diminuita e le notizie che giungono dalla Spagna della resa ormai imminente di Madrid senza colpo ferire non sono fatte per ravvivare le grandi speranze di un popolo che si rende ormai conto del continuo declinare dell'influenza delle democrazie in Europa.

Si ricomincia a chiedere la testa del Premier

Aumenta perciò nell'opinione pubblica inglese il senso di apprensione insieme al senso di irritazione per l'ormai evidente fallimento anche della nuova diplomazia della «sicurezza collettiva». Il lungo rinvio da parte del Governo nell'annunciare il risultato dei passi fatti a Mosca, a Varsavia e nelle altre capitali d'Europa accresce nell'opinione pubblica l'ansietà ed esaspera in una parte della stampa l'atteggiamento di ostilità contro Chamberlain. Non sono più soltanto i giornali di sinistra, ma anche molti di destra quelli che — come fa il *Daily Telegraph* — accusano quest'oggi il Premier gridando che ogni giorno che passa aumenta la minaccia che sovrasta l'Inghilterra.

Con eguale violenza parlano la *Yorkshire Post* e molti dei grandi organi provinciali del conservatorismo, che finora avevano appoggiato il Primo Ministro, sia per la sua politica di Monaco, sia per quella tracciata nel suo discorso di Birmingham. Ciò che in altri termini continua a chiedere questa stampa a grandi grida è che Chamberlain dia in faccia al mondo un'impressione di vigore e di resistenza contro i dittatori prima che sia troppo tardi. Ma Chamberlain sa perfettamente bene che le risposte ottenute dopo il suo pressante appello in Europa sono tutto altro che incoraggianti.

Per la prima volta oggi il *Times* usa la grave parola «disillusione» per indicare il disappunto che regna nei circoli governativi e l'impossibilità di fare un passo avanti nelle consultazioni per una dichiarazione e possibilmente per un passo comune franco-inglese in unione con altre Potenze. Per la prima volta quindi il giornale della City riconosce che non è nè a Londra nè a Parigi che si può risolvere il grave problema europeo, ma a Roma.

Perchè assumere impegni?

Il noto scrittore Scrutator, in un lungo articolo pubblicato sul *Sunday Times*, riassumendo la situazione internazionale, esamina minutamente quale sia la reale utilità per la Granbretagna e la Francia di assumere ulteriori impegni in Europa orientale; impegni che naturalmente esse dovrebbero contrarre se Polonia e Russia volessero far parte della grande alleanza. Lo scrittore si domanda quale valore avrebbe un'assistenza della Russia nell'Europa orientale, giacchè se la Polonia e la Romania rimangono neutrali, ciò toglierebbe ogni possibilità alla Russia di intervenire efficacemente. Al contrario, l'aiuto franco-britannico sarebbedi grande valore per essa, se la Germania invadesse l'Ucraina.

«Non dobbiamo mancare di considerare quale effetto avrebbe la conclusione di una triplice alleanza — scrive Scrutactor — sulle direttive della politica di Franco e del signor Mussolini. L'intervento della Russia può quindi essere ritenuto un grave pericolo».

Lo scrittore esamina poi la questione del servizio militare obbligatorio, dichiarando che gli inglesi combatterebbero per la Francia, il Belgio, l'Olanda e anche per la Svizzera, se esse fossero aggredite, perchè la difesa di questi Paesi dev'essere considerata alla stessa stregua della difesa della Granbretagna; ma consentire ad arruolarsi in tempo di pace in previsione di una guerra in Europa orientale, è contrario alla volontà del popolo.

«Se il nostro Governo è saggio non farà assegnamento su un aiuto efficace nè della Russia nè della Polonia, nè della Romania. Quello che è necessario è di assicurarsi il possesso di quel tratto di mare che va dai Dardanelli al Bosforo, potendo esso servire da base a operazioni nel Mar Nero e nell'Egeo, e a sostenere la difesa militare di Stati balcanici, nel caso fossero aggrediti. Non bisogna ritenere che la guerra sia inevitabile e che un conflitto sia imminente, concludo lo scrittore. Chamberlain ha chiaramente dichiarato che la Granbretagna non ha intenzione di opporsi alle legittime ambizioni della Germania, purchè esse siano ottenute senza violenza e senza minacce».

Il *Daily Herald* afferma che lo Ambasciatore di Polonia avrebbe fatto presente a Lord Halifax che sarebbe meglio rinunciare alla proposta dichiarazione contro l'aggressore.

De Valera tornato da Roma a colloquio con Chamberlain

LONDRA, 25

Il Presidente del Consiglio irlandese de Valera che si trova di passaggio a Londra di ritorno da Roma si è recato stamattina ai Chequers dove si è incontrato con il Primo Ministro Chamberlain. Questo incontro ha suscitato molto interesse a Londra.

Sconforto in Francia

La coscrizione obbligatoria inglese estrema cintura di salvataggio

PARIGI, 25

La stampa francese cerca di fare il punto sui risultati ottenuti a Londra dal Ministro Bonnet e nell'attuale situazione politica della Francia e dell'Inghilterra e non riesce a nascondere una certa amara delusione. Si è discusso molto e si è progettato molto, dicono i giornali ufficiosi e quelli del centro e della destra, ma in definitiva si è ottenuto ben poco. La dichiarazione comune firmata da sei o sette Potenze europee non è stata possibile. Di una conferenza internazionale è meglio non parlarne. L'infausta idea di invitare subito i Soviet ha allontanato la Polonia e la Romania, facendo naufragare tutti i progetti, mentre i Soviet stessi si sono dimostrati molto esigenti e soprattutto preoccupati di provocare una tensione in occidente per evitare a sè stessi il pericolo di una guerra con la Germania.

Intanto la Germania ha organizzato le sue nuove provincie nella Europa centrale ed ha soprattutto normalizzato i suoi rapporti con alcuni Paesi vicini, come la Lituania e la Romania. Di fronte a tutto questo resta solo la speranza della introduzione del servizio militare obbligatorio in Inghilterra. Questa vaga speranza non risolverebbe il problema dell'aiuto e dei consensi che la Francia e l'Inghilterra ritenevano di trovare subito nell'Europa centrale e balcanica.

Tanto i giornali di destra quanto quelli ufficiosi concludono che, se si vuole riparare ora a questa situazione, bisogna mutare metodo e direzione e cominciare col separarsi definitivamente dall'Urss. I giornali di sinistra e gli organi bellicisti, pur non celando egualmente la loro delusione, arrivano all una conclusione opposta e scrivono che la Francia deve stringere i suoi rapporti con l'Urss e formare con l'Inghilterra e l'Urss una triplice alleanza militare: «chi oggi è russofobo, scrive uno di questi giornali, è filotedesco.»

Le dichiarazioni di Göring

Amplissimo rilievo in Germania

BERLINO, 25

I fogli berlinesi pubblicano nel massimo rilievo l'intervista concessa dal Maresciallo Göring al *Popolo d'Italia* sottolineando nei titoli l'affermazione che l'amicizia italo-tedesca è indistruttibile e che ogni tentativo di staccare i due popoli è una ridicola speculazione.

L'intervista stessa viene pubblicata al posto d'onore nell'amplissimo riassunto diramato dal *D. N. B.*

In ambienti solitamente bene informati si dichiara che il Feldmaresciallo Göring, si recherà in volo da San Remo a Tripoli entro la prossima settimana per visitarvi il Maresciallo dell'Aria Balbo. Dalla capitale della Libia italiana Göring si recherà a Roma per conferire con Mussolini. Negli stessi ambienti si giudica molto probabile che il Generalissimo Franco o uno dei suoi Generali si rechino a Roma durante le conversazioni fra Göring e Mussolini.

Occupandosi dell'iniziativa britannica di creare un blocco antitedesco, la *Corrispondenza politico diplomatica* constata che non si è riusciti a realizzare l'identità di vedute sulla procedura e sull'obiettivo di questa azione, nemmeno nello stretto ambito Inghilterra-Francia-Russia. Il tentativo di dar vita ad un patto orientale urta inoltre contro gravissime preoccupazioni da parte di altri Stati che Londra vorrebbe attirare o costringere in un sistema destinato a garantire l'indipendenza contro insussistenti minaccie. La Romania ha già risposto in maniera inequivocabile. Quanto alla Polonia, essa non ignora che cosa avrebbe da attendersi da una troppo stretta amicizia coi Soviet: l'esempio della Spagna rossa parla un linguaggio anche troppo chiaro. Inoltre, il Governo di Varsavia sa benissimo che, anche a prescindere dal patto decennale tedesco-polacco, il Reich ravvisa in una Polonia forte una necessità politica ed un fattore indispensabile ai fini del mantenimento dell'ordine dell'Europa orientale.

La creazione di una frontiera comune ungaro-polacca ha confermato infine quanto fossero false le voci di propositi espansionistici del Reich nell'Oriente europeo. Appare quindi assai improbabile che la Polonia lasci barattare, con delle equivoche combinazioni, la sua indipendenza oggi garantita sotto ogni aspetto. In presenza dei risultati poco incoraggianti dei loro sforzi in Oriente, Londra e Parigi hanno ritenuto opportuno di rivalersi in Occidente, manifestando la loro decisione di prospettare la propria assistenza militare all'Olanda, al Belgio ed alla Svizzera, per il caso di un'aggressione tedesca.

In vista delle chiare direttive della politica del Reich, questo impegno sarebbe assurdo. E' lecito presumere che questi tre Paesi non siano troppo edificati da questa protezione non richiesta.

La Svizzera rimette in vigore le misure di confine del settembre

L'inesplicabilità del provvedimento

BERNA, 25

Il Consiglio federale ha deciso di prendere le stesse misure di precauzione già prese nello scorso settembre: vengono quindi minati posti di confine sulle varie frontiere e su queste viene rafforzata la vigilanza. Si dichiara che la decisione è presa sotto la pressione dell'opinione pubblica, ma essa, negli ambienti diplomatici, appare inesplicabile, quando non si tratti di pressione esterna.

Severa critica russa alla politica estera inglese

MOSCA, 25

Il giornale *Pravda* continua le sue critiche alla politica estera britannica. Commentando la conclusione dell'accordo economico tedesco-romeno, il giornale afferma che esso è il risultato dell'esitazione dell'Inghilterra e la scomparsa di qualsiasi fede delle piccole Potenze

Numerosi italiani fra le vittime delle valanghe in Francia

I cadaveri ricuperati sono 27

PARIGI, 25

I giornali pubblicano particolari sulla catastrofe di Izourd. La valanga è caduta durante la notte sorprendendo gli operai, gran parte dei quali, purtroppo, italiani, nel sonno. La baracca è stata interamente sepolta dalla massa di neve e soltanto tre uomini hanno potuto uscire all'aperto con gravi difficoltà e scendere fino a Praditres, per dare l'allarme.

Le carovane di soccorso hanno lavorato tutto il giorno riuscendo a salvare 35 operai ancora in vita, ma tutti gravemente feriti. Altri 27 operai di cui fino a un certo momento si erano percepite le invocazioni di soccorso, sono stati trovati morti quando le squadre di soccorso hanno potuto arrivare fino a loo.

Il Console italiano di Foix si è recato sul posto per partecipare alle operazioni di soccorso e rendere omaggio alle vittime cadute, tenendo alto il nome del lavoro italiano all'estero e in Francia in particolare. Sul posto si è recato anche il prefetto del Dipartimento.

Al fianco dell'„Asse"

Perchè la Romania ha concluso e saluta con soddisfazione il Trattato commerciale con il Reich

BUCAREST, 25

L'accordo commerciale romeno-tedesco è stato accolto dall'opinione pubblica romena con un grande senso di sollievo. Essa, anche più dei circoli politici, era sotto l'impressione degli avvenimenti politici delle scorse settimane e se ne attendeva sviluppi estensivi non certo favorevoli.

Procedenti istruttivi

La sorte della Ceko-Slovacchia ha ammaestrato tutti sul valore della protezione delle grandi Potenze democratiche. A Londra, ora, dopo avere con notizie false creata un'atmosfera allarmistica, si piange sulla pretesa servitù economica a cui sarebbe soggetta la Romania. Si dimentica a Londra e a Parigi come siano state le Potenze democratiche e plutocratiche a condizionare il loro concorso finanziario a una solidarietà politica, sempre pericolosa, spesso in contrasto con il vero interesse anche economico della defunta Piccola Intesa, loro indiscusso feudo.

Prima a liberarsi dalla servitù, e ne constatò immediato beneficio economico e politico, fu la Jugoslavia. La Romania si preparava a seguirla il giorno in cui, defenestrato l'asiatico Titulescu, Re Carol affidava la formazione del Governo nazionalista a Goga, a cui s'opposero con un vero e proprio ricatto, proprio i Governi di Parigi e Londra, intervenuti in difesa degli ebrei. L'ostacolo fu poi girato e la Romania ha ormai instaurato quel regime autoritario, unificatore degli spiriti e moralizzatore, di cui essa sentiva irresistibile il bisogno. Ciò avveniva un pezzo prima degli avvenimenti che portarono alla cancellazione della Ceko-Slovacchia dalla carta d'Europa, avvenimenti che valsero a convertire anche gli ultimissimi residui della passata liberaleria massonico-giudaica.

Sorpresa fuori posto

Questo in linea politica: in linea economica, tutti i tentativi fatti per interessare Francia e Inghilterra al commercio romeno, che ha nei prodotti agricoli la sua principale risorsa, riuscirono vani fino in questi ultimissimi tempi, in cui Londra, presa dalla psicosi di guerra, andò arraffando dovunque riserve anche granarie e di bestiame. Prima la presenza anglo-francese in Romania fu con il solo capitale collocato a condizioni di usura, per sfruttare a proprio vantaggio le risorse, specialmente minerarie, del Paese. Poichè tutte questo è presente ai romeni, comprensibile è la loro sorpresa per lo sbalordimento con cui l'accordo commerciale romeno-tedesco è stato accolto a Parigi e a Londra.

In linea politica la Germania non ha chiesto e non chiede nulla ai romeni, i quali sono tanto più sicuri di non trovare intralci nel libero sviluppo della loro politica interna e internazionale, quanto più il nuovo regime che si sono liberamente dato, se mai, contro le resistenze delle democrazie, si avvicina e concorda con quello delle Potenze autoritarie dell'Asse e quanto più il solo nemico storico della loro indipendenza è contemporaneamente nemico dell'Asse, vale a dire quella Russia bolscevica, che Inghilterra e Francia vorrebbero riportare, elemento decisivo nella politica europea, mentre Italia e Germania ne l'hanno ricacciata anche con sacrificio di sangue.

In linea economica i vantaggi dell'accordo sono senza pari maggiori e anche più evidenti: il Reich è una grande Nazione vicina, povera di tutti i prodotti agricoli e delle materie prime di cui la Romania è ricca. Con il nuovo trattato di commercio quest'ultima non soltanto s'è posta al riparo per sempre da ogni possibile crisi di sovraproduzione, ma può essere certa che tutte le sue risorse saranno incrementate e sviluppate al massimo, con reciproco vantaggio dei due contraenti.

I pozzi petroliferi

Proprio in questi giorni, le quattro società che godono di concessioni petrolifere, la «Concordia» l'«Unirea», la «Columbia» e la «Romeno-Americana», minacciate da un provvedimento del Governo, il quale si preparava a intervenire per evitare l'indegno sfruttamento delle concessioni, con gravi conseguenze sia per la sempre più bassa produzione, sia per il danneggiamento alla stessa ricchezza mineraria, si sono unite per dare al loro lavoro un indirizzo più razionale. Avveniva, infatti, che le quattro società limitavano la produzione alle richieste del commercio e si rivalevano delle perdite limitando l'estrazione da pozzi superficiali, in modo da rovinare vasti territori e minacciare così di esaurimento le miniere.

Con la Germania e l'Italia clienti del petrolio romeno, questo andazzo finirà. Se non saranno le quattro società ora coalizzate e, a quel che si dice, disposte a servirsi dei più moderni macchinari per il più intensivo e razionale sfruttamento dei pozzi vecchi e nuovi, interverrà certamente una delle società romeno-tedesche previste dal trattato.

Che, infine, dall'amicizia e dalla vicinanza del Reich i romeni si sentono più sicuri e meglio tutelati che dalle promesse e dalle lusinghe delle grandi democrazie è superfluo rilevarlo: la fine fatta da quanti in Europa e fuori d'Europa si sono affidati alla loro difesa, non incoraggiava Bucarest alla tranquillità.

Con l'Asse sono ormai legati tutti gli Stati confinanti con la Romania e tutti decisi a far argine con essa al pericolo bolscevico. Regolate in uno spirito di fiduciosa amicizia — di cui s'è avuta anche in questi giorni una prova durante l'avanzata delle truppe magiare nella Rutenia subcarpatica — le sue relazioni con l'Ungheria, la Romania nel quadro della risistemata Europa potrà veramente sentirsi sicura da ogni agguato e minaccia.

Così pensa l'opinione pubblica romena ed è grata all'intelligente politica del suo Governo che è riuscito a darle questo nuovo senso di tranquilla sicurezza.

Bucarest respinge le accuse di capitolazione

BUCAREST, 25

I giornali pubblicano stamane una nota di evidente ispirazione ufficiale, nella quale si risponde alle critiche mosse da certa stampa estera agli scopi e alle conseguenze del trattato economico concluso tra la Romania e la Germania. Di fronte alle voci inglesi e francesi che parlano di capitolazione della Romania, di vassallaggio economico e politico e di conquista totalitaria tedesca dei beni della Romania, la nota pubblicata stamane, pur senza entrare in polemica con la malafede della stampa democratica, precisa che il trattato firmato l'altro ieri sera ha un puro e semplice valore economico; che esso dà alla Germania l'assicurazione delle importazioni che le necessitano e dà soprattutto alla Romania la certezza di un grande sviluppo agricolo e industriale e dischiude per il popolo romeno la possibilità di avere un'era di prosperità.

L'Italia costruirà un gruppo di motonavi per l'Ungheria

ROMA, 25

Gli studi relativi all'attuazione del piano di costruzione di un gruppo di motonavi per la marina mercantile dell'Ungheria — informa la *Radio Nazionale Italiana* — verrebbero affidati a tecnici italiani.

106 membri della Dieta giapponese chiedono l'alleanza con l'Italia e il Reich

LONDRA, 25

Si ha da Tokio che 106 membri della Dieta hanno presentato una petizione al Primo Ministro Hiranuma, nella quale si chiede al Governo di concludere una alleanza militare tripartita tra il Giappone, l'Italia e la Germania contro la Granbretagna e la Francia, le quali tentano di «ostacolare le sacre aspirazioni del Giappone».

Violenta esplosione in una fabbrica inglese

Tre morti e cinque feriti

LONDRA, 25

Una tremenda esplosione è avvenuta in una fabbrica di esplosivi a Faversham. Verso le 9 del mattino, con un fragore formidabile che è stato sentito a 10 km. di distanza, un'ala della fabbrica è letteralmente saltata in aria. Subito dopo una nuvolaglia di fumo nero si è levata dal luogo dell'esplosione. Data la violenza dello scoppio, si hanno a deplorare relativamente poche vittime. Tre operai sono rimasti uccisi e cinque donne ferite.

La fabbrica apparteneva alla ditta Heaters Limited, produttrice di sostanze chimiche e di esplosivi. Non si ritiene che l'esplosione sia dovuta a un atto di sabotaggio.

Un tale che asserisce di discendere da Napoleone

PARIGI, 25

Certo Edoardo Panet, violinista e poeta, affermando di essere discendente diretto di una figlia nata dal matrimonio di Napoleone Bonaparte con Giuseppina Beauharnais, ha presentato regolare istanza al Consiglio di Stato perchè venga riconosciuta legalmente la sua discendenza diretta dall'Imperatore per essere reintegrato nei suoi diritti alla corona imperiale di Francia.

NOTIZIE BREVI

Secondo una relazione dell'Associazione medica britannica il 30 per cento dei bambini inglesi soffre di disturbi derivanti da cattiva nutrizione.

Il rapido di Parigi, poco dopo la partenza dalla stazione di Lilla, si è scontrato con un treno merci. Le due locomotive e alcuni vagoni del treno merci si sono rovesciati. Alcuni viaggiatori sono rimasti feriti.

All'Istituto di cultura italiano di Atene il critico musicale ateniese Frank Choisy ha tenuto, dinanzi a uno scelto uditorio, un'applaudita conferenza dal titolo: «Il clavicembalo e i clavicembalisti italiani», illustrata da composizioni musicali per clavicembalo.

Bollettino meteorologico

25 marzo

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, ag.	+ 9	+ 6
Roma	aum.	misto	+13	+ 4
Milano	staz.	coperto	+10	+ 4
Torino	var.	misto	+ 7	+ 3
Genova	staz	cop., m.	+11	+ 6
Sanremo	staz.	misto, m.	+14	+ 6
Venezia	staz.	misto, ag.	+10	+ 5
Trento	dim.	coperto	+11	+ 2
Bolzano	staz	coperto	+13	0
Bologna	staz.	coperto	+ 8	+ 3
Firenze	staz.	sereno	+10	+ 5
Rimini	staz.	misto, ag.	+ 9	+ 5
Ancona	aum.	cop., m.	+ 9	+ 6
Napoli	aum.	cop., m.	+ 8	+ 3
Foggia	staz.	coperto	+ 8	+ 3
Bari	var.	cop., m.	+10	+ 6
Lecce	aum.	misto	+15	+ 6
Taranto	aum.	cop., m.	+ 8	+ 6
Messina	aum.	piov., m.	+11	+ 8
Palermo	staz.	nev., gr.	+16	+ 4
Catania	aum.	misto, m.	+13	+ 6
Cagliari	var.	misto, ag.	+13	+ 5
Sassari	staz.	piovoso	+12	+ 4
Tripoli	staz.	ser., ag.	+17	+11
Bengasi	staz.	ser., m.	+20	+ 7
Rodi	aum.	misto, m.	+16	+11

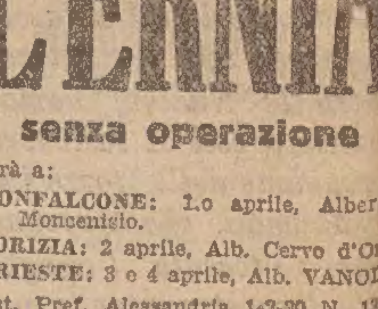
COMUNICATI

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

Il piroscafo di I.a classe
"VESTA,,
arriverà il 6 aprile e caricherà il 7 aprile 1939, accettando merci per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM e AMBURGO, merci con polizza diretta per GDYNIA, BREMA, i porti del RENO, della SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA e PAESI BALTICI.
Si accettano merci per i porti del PACIFICO, dell'AMERICA CENTRALE, del CANADA' e dell'AFRICA.
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 20-50% Carducci 51-C. Garibaldi 33 - Tel. 60-90

Per chi si reca a Napoli
è consigliabile prendere alloggio alla Pensione Garda, via Chiatamone 55, tel. 31862. Pulizia, economia, trattamento familiare. Camere matrimoniali Lire 10.


FAGO
UN CAFFE SENZA FAGO NON VAL NULLA

PHONOLA RADIO
Rappresentanza esclusiva F.lli AVANZO
Corso V. E. III, 8 - Telefono 8016
OTTICA - FOTO - RADIO

La colpa è vostra
Sicuramente la colpa è Vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi e sbiaditi Vi invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochissimi giorni farà ritornare i Vostri capelli al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Trovasi in vendita:
TRIESTE - Profumerie: CILLIA, via Roma; VIDA & TODESCHINI, via S. Sebastiano 1; Profumeria SACERDOTI, Ponte Fabra. - GORIZIA: Profumeria GRAPULIN, piazza Verdi. - UDINE: Profumeria GABASSI, via Canciani.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'
L'ERNIA
senza operazione
sarà a:
MONFALCONE: 1.o aprile, Albergo Moncenisio.
GORIZIA: 2 aprile, Alb. Cervo d'Oro.
TRIESTE: 3 e 4 aprile, Alb. VANOLI.
Aut. Pref. Alessandria 1-3-30 N. 1334

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 8219-23944 - 6-10-1935-XIII)

TOSSITE?
Bronchitolo
guarisce
TOSSE E CATARRO
Stab. Farm. Fonda-Marcolini-Pirano d'Istria
NELLE MIGLIORI FARMACIE
(Aut. Pref. Pola N. 225-1939)

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 13-503
ASMA RINITE SPASMODICA NEUROARTRITISMO NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale, 1-2 Aprile
a FIUME: H. Quarnero, 3-4
a UDINE: Hotel Italia, 5-6
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 93-77
Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30-19.30
Aut. Pref. Trieste 8219/9215 - 9-1-33

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La domenica della liberazione?

Madrid prepara le bandiere per accogliere in trionfo le truppe di Franco

La resa incondizionata dei rossi - Una nave inglese a Valencia accoglierebbe i capi più compromessi - Lo sgombero della capitale sarebbe già iniziato

MADRID, 25

La popolazione madrilena vive in un clima di trepida attesa. Il grande avvenimento è atteso da un momento all'altro, chè è trapelato che la fine della guerra e la scomparsa della tirannia rossa sono imminenti. Nessuno sa precisamente quando l'ora tanto attesa starà per scoccare. I membri del Consiglio di difesa si mantengono abbottonatissimi, ma si ha l'aria che l'avvenimento non potrà tardare. Per le strade della città si comincia a vedere visi più sereni. Strizzatine d'occhio sono scambiate tra conoscenti, accomunati nella sofferenza quotidiana, hanno avuto modo di conoscersi a fondo e insieme hanno alimentato la speranza di vivere il gran giorno. In non poche case le donne sono intente a un lavoro che qualche settimana fa avrebbe significato la morte sicura: si sono frettolosamente cucite in un'unica combinazione ... Dal tocco nelle strade si vedono capannelli di tre o quattro persone che conversano e discutono in sordina l'unico argomento della giornata. Non v'è dubbio che il tramonto del regime rosso sarà accolto da un'esplosione di giubilo dai madrileni affamati, e che ai vincitori sarà fatta un'accoglienza trionfale.

La stazione Radio Madrid alle 20.50 ha diffuso una dichiarazione ufficiale nella quale è detto che «i negoziati di pace con Burgos continuano. Vogliamo giungere a un accordo sulle basi di una pace onorevole e giusta. Non accetteremo mai una pace umiliante».

La dichiarazione della radio ha continuato con la smentita della notizia secondo la quale emissari del Consiglio di difesa di Madrid sarebbero andati a Burgos, e precisando che i negoziati sono stati condotti per il tramite di emissari che hanno portato una comunicazione scritta ad agenti nazionali che aspettavano sulle prime linee presso di Madrid, nonchè a mezzo di comunicazioni cifrate tra la radio di Madrid e la stazione nazionale A. Z.

Oggi alle 17 una stazione radiofonica che ha dato il nominativo di «Radio repubblicana del fronte di Estremadura» ha diffuso una comunicazione del partito socialista» del seguente tenore: «In nome di tutti i partiti politici ammoniamo il Consiglio di difesa di Madrid che, qualora esso non negoziasse una pace onorevole e degna, comprendente il rimpatrio di tutte le truppe straniere, noi non cederemo Madrid e continueremo a combattere». Chiacchiere a cui nessuno più crede.

Una recente fotografia del Caudillo

Notizie giunte a Londra

LONDRA, 25

Nessuna notizia è giunta a Londra da Madrid in serata. Un messaggio da Lisbona afferma che il Comando di Madrid è ormai disposto alla resa incondizionata. Non vi è tuttavia nessuna conferma da parte di Madrid. Nei circoli diplomatici inglesi si ritiene che la capitale spagnola sarà occupata domani dalle truppe di Franco. Nei circoli nazionalisti spagnoli non si hanno stasera notizie definitive, ma ordini sono stati dati per ricevere notizie di straordinaria importanza.

Un telegramma da Lisbona all'Exchange Telegraph dice che telegrammi in cifra sono stati scambiati stasera fra Burgos e Madrid, secondo i quali Franco esige la resa di Madrid a condizione che le truppe repubblicane vengano evacuate immediatamente. L'evacuazione sarebbe già incominciata. Il telegramma non indica tuttavia ove le truppe rosse si ritirano e nei circoli diplomatici inglesi si presta poca fede a quest'accettazione da Franco di una evacuazione generale.

Corre voce stasera a Londra che una nave inglese avrebbe ricevuto il permesso da Franco di entrare a Valencia per prendere a bordo numerosi ex capi rossi gravemente compromessi, quali anche il Generale ...

I soccorsi americani alle popolazioni spagnole distribuiti quasi tutti ai rossi

NEW YORK, 25

Gli Stati Uniti sono stati raccolti, a quanto riferiscono alcuni giornali, 3.248.694 dollari destinati, dai vari Comitati, a soccorrere i non combattenti nelle due zone in conflitto in Spagna. Ora, da accertati fatti, è risultato che questi dollari sono stati distribuiti in modo che la maggior parte di tale somma è finita nella Spagna rossa.

La flotta rossa a Biserta è a disposizione del Governo nazionale

PARIGI, 25

Il Governo francese ha notificato al Generale Franco che le navi della flotta repubblicana spagnola che si erano rifugiate a Biserta sono a disposizione del Governo di Burgos. Le modalità per la restituzione delle navi saranno ulteriormente decise fra le autorità competenti dei due Paesi.

Sulla presentazione delle credenziali del Maresciallo Petain a Franco si hanno i seguenti particolari: nel discorso pronunciato, il nuovo Ambasciatore francese ha espresso la speranza di poter trovare presso il «Caudillo» il necessario amichevole concorso che gli permetterà di svolgere il suo alto compito, di cui non ha nascosto le difficoltà. Il Generalissimo Franco ha risposto, in spagnolo, affermando che nessuno meglio del Maresciallo francese saprà comprendere gli elevati sentimenti della nuova Spagna e le prove di eroismo e di sacrificio date dal popolo spagnolo nella grandiosa epopea in difesa dei più puri ideali e della civiltà occidentale.

Verso la fine del pomeriggio il Maresciallo Petain è ripartito per San Sebastiano.

L'Ambasciatore di Spagna presso il Governo francese, Lequerica, è arrivato stasera a Parigi accolto alla stazione dalle autorità francesi e da numerosi membri della colonia spagnola nella capitale francese. L'Ambasciatore ha dichiarato di sperare che «una rapida e leale esecuzione degli accordi di Burgos possa avere il migliore effetto sulle relazioni fra la Spagna e la Francia e permettere che esse si sviluppino in uno spirito di rispetto e di comprensione reciproca».

Non si combatterà più?

BERLINO, 25

Il D. N. B. ha da Sant Jean de Luz: «Secondo informazioni da fonte degna di fede si crede poter confermare qui che parlamentari del Comitato di difesa di Madrid hanno offerto a Franco la capitolazione incondizionata e il ritiro delle truppe rosse. Il Generale Franco avrebbe accettata la capitolazione, ma avrebbe posto la condizione che Madrid sia completamente sgombrata dalle truppe rosse entro sei giorni. Si dichiara che comunicazioni continue hanno luogo fra Burgos e Madrid con assiduo scambio di messaggi cifrati fra la Radio Union di Madrid e la Radio nazionale sul fronte madrileno. Si ritiene impossibile che, in seguito agli stretti contatti presi, le due parti ricorrano nuovamente alle armi, tanto più che Madrid ha già manifestato apertamente il suo desiderio di arrendersi. Resta soltanto la difficoltà in cui si trova il Consiglio rosso di farsi obbedire dalle truppe, finchè esse non sapranno dove, in seguito, potranno riparare.

Insistenti voci a Londra di adesione della Spagna al patto anticomintern

LONDRA, 25

Il redattore diplomatico del *Sunday Times* conferma la notizia che circola con insistenza a Londra relativa all'adesione che il Generale Franco avrebbe ufficialmente dato al patto anticomintern. Il protocollo concernente questa adesione — dice il giornalista, sarà pubblicato fra una decina di giorni.

Un telegramma da Città del Capo all'*Exchange Telegraph* informa che il Generalissimo Franco ha proibito ai piroscafi stranieri di fare scalo alle isole Canarie, eccezione fatta per i piroscafi appartenenti agli Stati totalitari. Questa mossa è interpreata a Città del Capo come indicante la creazione di una base italo-tedesca di sommergibili nelle isole stesse, tanto più che i tassi d'assicurazione contro i rischi di guerra per trasporti marittimi sono improvvisamente cresciuti. Questo rialzo inatteso viene infatti attribuito alla minaccia che la nuova base per sommergibili costituirebbe sulla rotta marittima del Capo.

Il caccia "Diaz" lascia Gibilterra per unirsi alle unità nazionali

LONDRA, 25

Il cacciatorpediniere rosso «Josè Luiz Diaz» ha chiuso oggi il ciclo delle sue tutt'altro che brillanti avventure belliche uscendo dal porto di Gibilterra dove era stato internato per raggiungere, bandiera nazionale al vento, il porto di Algesiras. Il «Josè Luiz Diaz» nella notte del 29 dicembre dell'anno scorso, uscendo dal porto di Gibilterra, ebbe la sventura di imbattersi in una vecchia nave nazionale, il «Vulcano» che lo prese a cannonate uccidendone alcuni marinai e costringendolo per i danni riportati ad andarsi ad arenare sulla spiaggia dei catalani in territorio britannico. Dopo questo primo incidente il caccia rosso rientrò nel porto dove — col consenso delle autorità inglesi — fu proceduto ai lavori di restauro dei quali aveva bisogno. Terminati tali lavori il «Josè Luiz Diaz» attese con non troppa impazienza il momento di riprendere il mare. Ma la flotta di Franco faceva buona guardia sicchè quando il caccia uscì dal porto si vide accolto da una salve di cannonate. Raggiunto da numerosi proiettili, dopo un breve inseguimento, esso dovette ritornare a Gibilterra.

Comandante ed equipaggio avendo fatto in questo frattempo adesione al Governo del Generale Franco l'ex caccia rosso è potuto stamane uscire dal porto senza altri inconvenienti per raggiungere la flotta nazionale.

Due reggimenti inglesi improvvisamente sbarcati a Malta

MALTA, 25

Il secondo scaglione del reggimento Royal Ulster Fusiliers, il quale era diretto in Oriente, ha ricevuto improvvisamente l'ordine di sbarcare nell'isola domattina e di rimanervi per un tèmpo indeterminato. Anche un altro reggimento ch'era diretto in Oriente, sbarcherà pure a Malta.

I fuggiaschi rossi nel porto di Imperia proseguiranno per la Francia

IMPERIA, 25

Circa la curiosa situazione in cui si è venuta a trovare la nave inglese con a bordo i fuggiaschi rossi dalla Spagna che smarrì la rotta e si trovò dopo la tempesta davanti alle coste italiane nei pressi di Imperia, nulla ancora è stato deciso. Sono in corso trattative e sembra che i passeggeri verranno sbarcati e avviati in Francia, dove sembrano desiderosi di recarsi per via ferroviaria. Il comandante della nave ha spedito un telegramma alla «Camsa» di Cette chiedendo istruzioni, ma ancora non ha ricevuto risposta.

Intanto passeggeri ed equipaggio sono sempre a bordo come abbiamo detto. E' sbarcato soltanto l'osservatore del comitato internazionale di controllo uno svedese. Non si sa se le autorità francesi accetteranno questi nuovi ospiti, ma lo dovrebbero, dato che tutti hanno sul passaporto il visto per la Francia. I pompieri scesi nella stiva per vuotarla dell'acqua che vi è penetrata hanno visto galleggiare una quindicina di sacchi. Si è poi assodato che questi sacchi contenevano posta diretta dalla Spagna rossa alla Francia. Il console inglese di Genova ha dichiarato di non potersi interessare della cosa e che solamente potrà provvedere per i quattro cittadini britannici che sono a bordo e cioè il comandante, due ufficiali e il cuoco il quale ultimo poi non è precisamente un inglese, ma un indiano. A bordo della nave si è recata anche la delegata della falange spagnola, che ha confortato le donne aiutandole come ha potuto.

Cameratismo di due Rivoluzioni

Il Segretario del Partito riceve la delegazione nazista

ROMA, 25

Questa mattina la delegazione tedesca convenuta in Roma per partecipare alla celebrazione del ventesimo annuale dei Fasci ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti della Milizia presso la sede del Comando generale. La delegazione presieduta dal Reichsleiter dott. Roberto Ley — capo del fronte del lavoro tedesco — è stata ricevuta dal capo di stato maggiore della M. V. S. N., dal sottocapo di S. M. e da tutti gli ufficiali del comando. I camerati tedeschi hanno sostato dinanzi ai cimeli dell'eroismo legionario custoditi nel Sacrario e ponendo una corona di alloro con nastro ornato dalla croce uncinata sull'Ara votiva. Essi hanno quindi visitato con attento interesse la «Sala prede belliche» primo nucleo del futuro museo storico della Milizia. Ha reso gli onori la compagnia speciale del battaglione del comando generale schierata col labaro della 120.o Legione. Prestava servizio la musica presidiaria della 9.a zona CC. NN. (Roma).

Alle ore 12.30 ha avuto luogo al Grande Albergo una colazione offerta dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Nel pomeriggio i componenti la delegazione si sono recati al Palazzo del Littorio, dove sono stati ricevuti a cordiale colloquio dal Segretario del Partito, a cui il dott. Ley ha portato il cameratesco saluto del Luogotenente del Führer Rudolf Hess. Il Segretario del Partito ha cordialmente ringraziato il capo del Fronte tedesco del lavoro, pregandolo di comunicare a S. E. Hess i suoi sentimenti di profondo cameratismo. La delegazione ha quindi reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, deponendo una corona di alloro. Prestava servizio un reparto di allievi dell'Accademia della G.I.L. Alle ore 17 il Governatore di Roma ha offerto alle delegazioni tedesca e spagnola un ricevimento in Campidoglio, presenti il Ministro della Cultura Popolare, autorità e gerarchie

Una corona del Duce nel Sacrario dei Caduti fascisti

ROMA, 26

Stamane il Segretario del Partito per incarico del Duce ha deposto una grande corona di alloro nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Italia e Jugoslavia dopo 2 anni

Amicizia inalterabile

Messaggi fra Ciano e Markovic

ROMA, 25

Ecco il testo dei messaggi scambiati tra il Conte Ciano e il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Markovic:

«A S. E. il Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri - Roma. In occasione del secondo anniversario della firma degli accordi di Belgrado, che hanno felicemente inaugurato rapporti di amicizia e di collaborazione fra l'Italia e la Jugoslavia, prego V. E., il cui nome è legato a questo storico documento, che costituisce una delle basi della politica dei due Paesi, di gradire i miei saluti più cordiali e l'espressione dei miei sentimenti amichevoli. L'esperienza fatta in questi due ultimi anni e che ha consolidato ancora di più la amicizia inalterabile tra l'Italia e la Jugoslavia, contribuirà, ne sono persuaso, allo sviluppo sempre maggiore di una collaborazione feconda nel comune interesse dei nostri due Paesi e della pace. - MARKOVIC».

«A S. E. Markovic, Ministro degli Esteri - Belgrado. Vi ringrazio molto cordialmente del messaggio che avete voluto inviarmi in occasione del secondo anniversario della firma degli accordi di Belgrado. Tali accordi, come Voi giustamente rilevate, costituiscono una delle basi della politica dei nostri due Paesi. I vincoli di fiduciosa amicizia che essi hanno creato tra la Jugoslavia e l'Italia sono stati rafforzati in questi anni dalla collaborazione che si è stabilita tra i nostri due Governi e i nostri due popoli, collaborazione che si svilupperà sempre più intima e feconda nell'avvenire. Ai sentimenti di inalterabile amicizia per la Jugoslavia, che io Vi esprimo a nome del Governo fascista, si uniscono quelli cordialissimi che io invio, con i miei voti migliori, a V. E. - CIANO».

L'Adriatico senza nubi

BELGRADO, 25

I giornali di stamane pubblicano articoli sul secondo annuale del patto di amicizia italo-jugoslavo.

Patto d'importanza decisiva

Politika scrive:

Sebbene sia trascorso un breve periodo, gli accordi di Belgrado sono d'importanza decisiva, per lo sviluppo dei rapporti con la vicina Potenza adriatica, per l'approfondimento delle relazioni politiche, economiche e culturali e per il definito stabilimento di una sincera e duratura collaborazione.

Lo scopo degli accordi è la creazione di una collaborazione politica e economica con la garanzia dell'integrità delle rispettive frontiere nonchè dell'ordinamento interno dei due Paesi. La pace nell'Adriatico ed i buoni rapporti con l'Italia sono gli elementi fondamentali della nostra politica estera.

Il giornale ricorda il patto d'amicizia del 1924 ed aggiunge che la posizione geopolitica delle due Potenze e le leggi naturali delle loro necessità economiche, imperativamente indirizzano l'uno verso l'altro i due Paesi e prosegue: «La visita che il Capo del Governo italiano fece nello scorso mese di settembre al nostro Paese e le amichevoli parole a Lui dirette dal nostro popolo coratterizzano nella forma migliore lo spirito da cui è pervasa la collaborazione italo-jugoslava inaugurata il 25 marzo del 1937».

La recente visita a Belgrado del Conte Ciano è stata una nuova importante manifestazione dei mutui sforzi per la continuazione delle sincere relazioni fra i nostri due Stati, sforzi che non hanno avuto la loro espressione soltanto nel campo politico ma anche in quello culturale.

Il *Vreme* scrive:

«Con la conclusione del patto di amicizia del 1937 il cielo dell'Adriatico è stato spazzato dalle nuvole nere e gli interessi del nostro Paese sono stati messi in stretta relazione con gli interessi italiani. Il popolo italiano e quello jugoslavo si sono politicamente avvicinati in tutti i campi della vita dei due popoli. L'accordo di Belgrado ha avuto una influenza benefica sulla sistemazione dei rapporti nel bacino danubiano e nei Balcani. Esso appare ancora più importante in considerazione delle gravi giornate che ha attraversato l'Europa. La pace nell'Adriatico, una volta settore sensibile, non è stata turbata nemmeno per un istante. Il retaggio del defunto Re Alessandro è stato realizzato. La Jugoslavia è stata custodita ed oggi essa è forte e potente».

Caloroso consenso in Croazia

Le *Novosti* di Zagabria dedicano pure l'editoriale all'anniversario. Due anni or sono, come oggi — scrivono — sono stati firmati a Belgrado gli accordi italo-jugoslavi. E' stato un grande evento felice. I due anni trascorsi hanno dimostrato che l'atto era stato compiuto con la migliore previsione dello sviluppo che dovevano prendere i nostri rapporti e valeva molto più di tanti altri atti diplomatici degli ultimi anni. Tanto noi che l'Italia abbiamo avuto spesso occasione di appellarci a codesto accordo e di considerarlo come pietra basilare della nostra posizione internazionale. Anche recentemente, a mezzo del suo Ministro degli Esteri, l'Italia indicò tale accordo come il fattore più importante della sua politica estera, accanto all'Asse Roma-Berlino. Non solo nei numerosi incontri italo-jugoslavi di questi due anni, ma anche negli incontri degli Statisti italiani con i rappresentanti di altre Nazioni, come nelle dichiarazioni fatte recentemente a Budapest dal Conte Ciano, è stata rilevata la portata degli accordi che regolano i nostri reciproci rapporti anche di fronte a terzi. Anche dove ha potuto influire su terzi l'Italia ha rinsaldato la nostra posizione internazionale. Nè noi nè l'Italia dimentichiamo in questi delicati momenti il contenuto dei nostri accordi. Lo stesso Re Imperatore Vittorio Emanuele III li ricordò l'altro giorno nel solenne discorso della Corona. L'Italia ha dimostrato di rispettare il patto anche con la pronta smentita delle voci tendenziose che le attribuivano l'intenzione d'intervenire in Albania. Noi ne abbiamo subito preso atto, citando ciò che scrissero quei giorni i giornali italiani e oggi possiamo riconfermare l'ottima impressione che gli schiarimenti dell'Italia produssero sulla nostra opinione pubblica.

Non è questa una nuova prova del grande valore degli accordi di Belgrado, anche senza accennare agli effetti che avranno indubbiamente sullo sviluppo della situazione nell'Europa centrale? Il giornale termina additando il molto che si è fatto in questi due anni tanto da parte dell'Italia che della Jugoslavia nel campo dei rapporti culturali ed economici e accentuando che da ambo le parti è crescente il desiderio di dare a tali rapporti ancor maggiore incremento.

Un pranzo a Villa Madama

ROMA, 25

S. E. Ciano ha offerto questa sera a Villa Madama, in occasione del secondo annuale degli accordi di Belgrado, un pranzo in onore del Ministro di Jugoslavia S. E. Christic. Al pranzo hanno partecipato, oltre al personale della Legazione di Jugoslavia, alcuni membri del Governo, alti funzionari del Ministero degli Esteri e di altri Ministeri e numerose personalità.

Una colazione offerta al Ministro d'Italia

BELGRADO, 25

In occasione del secondo anniversario della firma degli accordi italo-jugoslavi il Ministro degli Ester Markovic ha offerto una colazione, alla quale hanno preso parte il Presidente del Consiglio, il R. Ministro d'Italia, i Presidenti del Senato e della Camera, vari membri del Governo e le più alte autorità e personalità dello Stato.

Il fraterno saluto di Trapani a 220 italiani reduci da Tunisi

TRAPANI, 25

Provenienti dalla Tunisia, sono giunte stasera a Trapani 40 famiglie di lavoratori trapanesi, composte di 220 persone, che rimpatriano. Autorità, gerarchie e rappresentanze di organizzazioni del Regime, nonchè una folta massa di popolo hanno accolto i connazionali con manifestazioni di cordiale cameratismo. A cura della Federazione dei Fasci di Combattimento i rimpatriati sono stati accompagnati, tra gli applausi calorosi della cittadinanza, agli alberghi. Il ritorno nella terra natia di questi nostri connazionali ha dato luogo a calorosissime manifestazioni di omaggio é di devozione al Fondatore dell'Impero.

Visita della Regina del Belgio alla Quadriennale d'Arte

ROMA, 25

Stamane, S. M. la Regina Madre del Belgio ha visitato la terza Quadriennale d'Arte nazionale. L'Augusta visitatrice è giunta al palazzo delle esposizioni verso le ore 11

Cliente e amatore

In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si vuol chiamare la «affezionata clientela». Possiamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette fine è quello che ricerca le *Macedonia extra*. Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI APRILE 1939-XVII

AMERICHE
"ITALIA - SOC. NAV."

NORD AMERICA
REX
da Napoli . . . . 12 Aprile
de Genova e Cannes 13 Aprile
CONTE DI SAVOIA
da Genova e Cannes 19 Aprile
da Napoli . . . . 20 Aprile
VULCANIA
da Trieste . . . 20 Aprile
da Napoli . . . 23 Aprile
da Palermo . . . 24 Aprile

SUD AMERICA
OCEANIA
da Trieste e Spalato 4 Aprile
da Napoli . . . . 6 Aprile
AUGUSTUS
da Genova e Cannes 20 Aprile
NEPTUNIA
da Trieste e Spalato 27 Aprile
da Napoli . . . . 29 Aprile

CENTRO AMERICA NORD e SUD PACIFICO
FELLA (Nord Pacifico)
da Trieste . . . . 4 Aprile
da Venezia . . . . 4 Apri
da Napoli . . . . 8 Aprile
da Livorno . . . 9 Aprile
da Genova . . . 11 Aprile
da Marsiglia . . 12 Aprile
VIRGILIO (Sud Pacifico)
da Genova . . . . 7 Aprile
da Marsiglia . . . 8 Aprile

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA
"LLOYD TRIESTINO"

INDIA - CINA
CONTE ROSSO
da Tieste e Venezia 12 Aprile
da Brindisi . . . 13 Aprile
VICTORIA
da Genova . . . 27 Aprile
da Napoli . . . . 28 Aprile

SUD AFRICA
ISONZO (Africa Occidentale)
da Genova . . . 16 Aprile
da Marsiglia . . 18 Aprile
PIAVE (andata via Suez - ritorno via Gibilterra)
da Trieste . . . 25 Aprile
da Fiume . . . . 26 Aprile
da Venezia . . . 28 Aprile
da Brindisi . . . 30 Aprile
da Messina . . . 1 Magg.
da Catania . . . 2 Magg.
SISTIANA (andata via Gibilterra, ritorno via Suez)
da Genova . . . 2 Magg.

AUSTRALIA
REMO
da Genova . . . 5 Aprile
da Livorno . . . 6 Aprile
da Napoli . . . . 8 Aprile
da Messina e Catania 9 Aprile

AFRICA ORIENTALE
Napoli-Massaua-Assab
ARNO
da Napoli . . . . 4 Aprile
TEVERE
da Napoli . . . . 11 Aprile
PO
da Napoli . . . . 18 Aprile
ARNO
da Napoli . . . . 25 Aprile
Trieste-Massaua-Gibuti
ITALIA
da Trieste . . . 14 Aprile
da Venezia . . . 15 Aprile
da Fiume . . . . 16 Aprile
da Brindisi . . . 17 Aprile
URANIA
da Trieste . . . 28 Aprile
da Venezia . . . 29 Aprile
da Bari . . . . 1 Magg.
da Brindisi . . . 1 Magg.
Genova-Africa Orientale
L. DA VINCI (Chisimaio)
da Genova . . . 5 Aprile
COLOMBO (Gibuti)
da Genova . . . 12 Aprile
da Napoli . . . . 13 Aprile
G. MAZZINI (Chisimaio)
da Genova . . . 19 Aprile

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta. Saigon Indie Olandesi Golfo Persico A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE
"ADRIATICA - SOC. NAV."

EGITTO
GERUSALEMME
da Trieste e Venezia 8 Aprile
da Brindisi . . . 9 Aprile
MARCO POLO
da Trieste e Venezia 22 Aprile
da Brindisi . . . 23 Aprile
ESPERIA
da Genova . . 1 e 15 Aprile
da Napoli . . 2 e 16 Aprile
GERUSALEMME
da Genova . . . 29 Aprile
da Napoli . . . 30 Aprile
FOSCARI
da Trieste e Venezia 1 Aprile
da Fiume . . . . 2 Aprile
da Brindisi . . . 3 Aprile
CALITEA
da Trieste e Venezia . . 15 e 29 Aprile
da Fiume . . 16 e 30 Aprile
da Brindisi 17 Apr. 1 Magg.
EGEO
da Genova . . 15 e 23 Aprile
da Napoli . . 10 e 24 Aprile

CIPRO - PALESTINA
GALILEA
da Trieste . . 5 e 16 Aprile
da Brindisi . . 6 e 20 Aprile
PALESTINA
da Trieste . . 12 e 26 Aprile
da Brindisi . . 13 e 27 Aprile

RODI
FOSCARI
da Trieste e Venezia 1 Aprile
da Fiume . . . . 2 Aprile
da Brindisi . . . 3 Aprile
EGEO
da Genova . . 9 e 23 Aprile
da Napoli . . 10 e 24 Aprile
CALITEA
da Trieste e Venezia . . 15 e 29 Aprile
da Fiume . . 16 e 30 Aprile
da Brindisi 17 Aprile 1 Magg.
GRIMANI
da Venezia . . 12 e 26 Aprile
da Bari . . 13 e 27 Aprile
da Brindisi . 14 e 28 Aprile

GRECIA E TURCHIA
ADRIA
da Trieste e Venezia . . . 7 e 21 Aprile
da Brindisi . . 9 e 23 Aprile
QUIRINALE
da Trieste e Venezia . . 14 e 28 Aprile
da Brindisi . . 16 e 30 Aprile
CITTA' DI BARI
da Genova 2, 16 e 30 Aprile
da Napoli 3 e 17 Apr. 1 Magg.

LINEE PER LA DALMAZIA ED IL LEVANTE
SERVIZI COMMERCIALI: LEVANTE MAR NERO

MEDIT. OCC. - NORD EUROPA
"TIRRENIA - SOC. NAV."

PER TRIPOLI:
da Napoli 4-7-11-14-18-21-25-28 Aprile
da Siracusa 2-5-9-12-16-19-23-26-30 Aprile
da Palermo 1-8-15-22-29 Aprile
da Geniva . . 5-12-19-26 Aprile

PER BENGASI:
da Napoli . . . . 7-21 Aprile
da Siracusa 1-5-8-12-15-19-22-26-29 Aprile
da Genova . . . 12-26 Aprile

PER CAGLIARI:
da Geniva . . 5-12-19-26 Aprile
da C. Vecchia 7-14-21-28 Aprile
da Napoli . . 4-11-18-25 Aprile

CORSICA (Bastia):
da Genova . 7-14-21-28 Aprile
da Livorno . 2-9-16-23-30 Aprile
da P. Torres . 4-11-18-25 Aprile

PER TUNISI:
da Napoli . . 5-12-19-26 Aprile
da Palermo . 6-13-20-27 Aprile
da Genova . . 5-12-19-26 Aprile

PERIPLO ITALICO:
da Fiume (andata): 3-10-17-24 Aprile
da Genova (ritorno): 7-14-21-28 Aprile

ALTRI SERVIZI
Giornalieri: Napoli - Palermo; Civitavecchia - Terranova
Settimanali: Genova - Costa orientale ed occidentale della Sardegna - Cagliari - Trapani - Palermo
Quattordicinali: Genova - Porti della Sardegna - Palermo - Scali tunisini - Scali libici - Alessandrini - Adriatico - Sicilia - Tirreno; Adriatico - Nord Europa; Tirreno - Nord Europa

Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo occidentale

ITALIA GENOVA — LLOYD TRIESTINO TRIESTE — ADRIATICA VENEZIA — TIRRENIA NAPOLI

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1928)

TESSILVALLI
(già Bruni & Valli)
CORSO V. E. III, 3 - TEL. 46-31
NUOVI ARRIVI
LANERIE - SETERIE
Stampate in disegni esclusivi

Due giorni di conflitto al confine magiaro-slovacco

Bombardamenti di città e abbattimento di velivoli Bratislava accetta la proposta di intavolare negoziati

BUDAPEST, 25

E' stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

Attacchi e rappresaglie

«Ieri truppe ungheresi sono state attaccate da truppe regolari slovacche di terra e dell'aria.

Le truppe ungheresi hanno mantenuto le posizioni occupate all'alba del 23 marzo e da esse non si sono mosse neanche per un momento.

Gli aeroplani slovacchi hanno bombardato le città aperte di Ungvar, Rozsnyo e Nagyberezna. Apparecchi ungheresi hanno abbattuto sette aerei slovacchi, costringendo inoltre un altro aereo alla discesa forzata. L'aviatore di quest'ultimo — un maggiore ceko — è stato fatto prigioniero. In ritorsione del bombardamento delle nostre città aperte, apparecchi ungheresi hanno bombardato il campo d'aviazione di Iglo.

Senza tener conto delle perdite subite dalla popolazione civile in seguito al bombardamento delle città aperte, le nostre perdite consistono in due prigionieri i quali, per errore, avevano attraversato in automobile la frontiera slovacca e sono caduti nelle mani dei nemici.

Il Governo ungherese ha richiamato l'attenzione del Governo slovacco sulla necessità di far cessare l'inutile spargimento di sangue, rilevando che non intende valersi della preponderanza delle proprie forze, poichè dà il massimo peso alla volontà di vivere in buoni rapporti col vicino Paese slovacco. Per la soluzione dei problemi sorti, il Governo ungherese aveva invitato a Budapest delegati slovacchi, aggiungendo che essi avrebbero potuto venire in ogni momento in questa capitale. L'Ungheria ha dato finora prove concrete della sua migliore benevolenza nei confronti della Slovacchia e perciò può attendersi con diritto che tale suo atteggiamento trovi comprensione. Occorre sperare che entro il più breve tempo si riuscirà a fissare anche le frontiere orientali della Slovacchia, in base ai principi sul quale è costituito lo Stato slovacco indipendente».

Fantasie di Agenzie straniere

In questi circoli politici si spera in una rapida soluzione della questione slovacco-ungherese. I giornali, a loro volta, smentiscono alcune voci di Agenzie estere secondo cui l'Ungheria sarebbe stata costretta a desistere da un'azione militare contro la Romania in seguito a pressioni della Germania, osservando che, secondo altre voci pure di Agenzie estere, sarebbe stata proprio la Germania ad incoraggiare l'Ungheria a marciare contro la Slovacchia.

Essi rilevano che proprio in queste contraddizioni sta la prova migliore della leggerezza, dell'infondatezza e dell'assurdità delle notizie divulgate da certe Agenzie estere che hanno la pretesa di essere bene informate.

L'Uj Magiarsag informa che l'ex Presidente del Consiglio ruteno, Andrea Brody, è stato ricevuto dal Reggente Horthy, con il quale ha conferito per circa una mezz'ora su questioni riguardanti l'inquadramento della Rutenia nello Stato ungherese.

Si annuncia che il Governo slovacco ha oggi accettato l'offerta del Governo ungherese di affidare ad una Commissione mista la soluzione del conflitto relativo ai confini della Slovacchia orientale. I delegati slovacchi in detta Commissione saranno il Ministro degli Esteri di Bratislava, Drakovez e il Generale Viest, i quali saranno assistiti da consiglieri ed esperti. Essi giungeranno a Budapest per incontrarsi con i delegati ungheresi. I negoziati avranno inizio lunedì prossimo.

La legge in Slovacchia per la difesa del gruppo nazionale tedesco

PRAGA, 25

Il Segretario di Stato slovacco per gli affari tedeschi, deputato Karmasin, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio slovacco Mons. Tiso, in presenza di altri Ministri slovacchi. Il deputato Karmasin ha presentato una proposta di legge per la difesa del gruppo nazionale tedesco di Slovacchia. Mons. Tiso e i Ministri hanno accettato i principali punti delle proposte, che entreranno in vigore nei giorni prossimi.

Le banche inglesi bloccano 30 milioni di sterline depositate dai ceki

PRAGA, 25

Da informazioni assunte nei circoli economici di Praga si apprende che gli esportatori ceki hanno ricevuto l'avviso da parte delle banche inglesi, secondo cui i loro conti correnti sono immobilizzati. Si calcola che il totale dei capitali ceki immobilizzati a Londra è di circa 30 milioni di lire sterline. Solamente la Banca nazionale ceka disponeva a Londra di un fondo di 10 milioni di sterline; le altre banche di Boemia e di Moravia di 5 milioni; i conti di parecchie case di commercio si calcolavano intorno a 10 milioni. Infine si dice che il «regime Benes» aveva depositato a Londra 5 milioni. Si sottolinea a Praga che queste misure prese dalle banche inglesi sono assolutamente in contrasto con quello che le banche assicuravano, vale a dire la garanzia per le transazioni finanziarie internazionali. Si sottolinea anche che le case di commercio di tutto il continente, che hanno ancora a Londra i loro depositi, certamente dedurranno dalla maniera di agire delle banche inglesi le loro logiche conseguenze.

Una eredità inesistente e una smentita della «Propaganda Fide»

ROMA, 25

La Sacra Congregazione di Propaganda Fide ha inviato ai giornali la seguente lettera:

«Una recente sentenza del Tribunale di Roma, nella causa promossa da tale Perugi in proprio e quale rappresentante di una delle varie masse di eredi Pascucci, per la rivendicazione della fantastica eredità omonima, ha dato nuovamente occasione alla pubblicazione sui quotidiani italiani di articoli e pseudo comunicati in merito all'esistenza di una somma ammontante a centinaia di milioni che sarebbe pervenuta alla «Propaganda Fide» da parte di missionari o Vescovi Pascucci, non meglio identificati.

Poichè tali notizie sono causa di larghe illusioni facilmente sfruttabili a scopi personali, la Sacra Congregazione di Propaganda Fide smentisce nuovamente nel modo più reciso che un'eredità Pascucci sia mai esistita. Anzi fa presente che le autorità di P. S., avendo accertata l'inesistenza di tale eredità, a suo tempo denunciarono all'autorità giudiziaria l'attività poco chiara intessuta intorno a tale successione, invitando gli autori a desistere da qualsiasi ulteriore azione. Cadono pertanto le fantastiche informazioni che altissime personalità ecclesiastiche si starebbero interessando della questione e che sarebbe quindi prossima una soluzione favorevole alle aspettative dei molti illusi che hanno creduto a detta autorità».

Operaia uccisa dall'amante all'uscita dalla fabbrica

MILANO, 25

Nel pomeriggio d'oggi è stata trasportata morente all'ospedale maggiore, con due ferite d'arma da fuoco l'una al torace e l'altra al braccio sinistro, l'operaia Letizia Tommasini, di anni 34. La Tommasini era stata ferita dall'operaio Francesco Bianchini, di anni 36, col quale essa manteneva da tempo una relazione amorosa. Il Bianchini si appostava nei pressi dello stabilimento dove la Tommasini era occupata ed aspettava che essa uscisse colle altre compagne; quindi l'affrontava e dopo un concitato diverbio le esplodeva contro due colpi di rivoltella. Il feritore è stato fermato da due operai e consegnato ai carabinieri. La Tommasini è deceduta in serata all'ospedale maggiore.

Trotzki reclama un nipote di cui non si era mai curato

PARIGI, 25

Si apprende che Leone Trotzki aveva un ignoto nipotino di 13 anni di nome Vserolod, figlio di una figlia, affidato 7 anni fa, dopo la morte della madre avvenuta a Berlino; ad un'amica di questa, una francese residente in Alsazia. Leone Trotzki, che mai si era curato di questo nipotino, lo ha ora reclamato improvvisamente e, per mezzo della polizia francese, lo ha fatto imbarcare per il Messico. La notizia ha sollevato una certa curiosità.

Sette vittime del "Lockehead,, ricuperate presso Porto Arturo

TOKIO, 25

Un dispaccio da Dairen informa che, in seguito ad accuratissime ricerche effettuate ieri ed oggi, è stato possibile finalmente ritrovare le vittime del disastro dell'aeroplano «Lockehead» della linea aerea civile, precipitato in mare nei pressi di Porto Arturo il 23 scorso. La spedizione di soccorso ha ritrovato i corpi di cinque dei passeggeri dell'apparecchio, nonchè quelli del pilota e del marconista. Il sopraggiungere dell'oscurità ha costretto i ricercatori a interrompere la loro opera e di rinviare il lavoro a domattina per il ricupero degli altri caduti.

Uno strano e piccante caso I segreti di una famiglia propalati dalla radio

COPENAGHEN, 25

Nella città di Aaldorg in Danimarca si è avuto uno originale caso di trasmissione involontaria. Durante le ultime settimane i cittadini di Aalborg, invece di gustare concerti e musica varia dalle stazioni danesi, udivano solo e sempre la trasmissione di una stazione segreta che faceva conoscere loro la vita di una famiglia qualsiasi. Marito e moglie trattavano le loro faccende con la massima confidenza e intimità, i figli giocavano, piangevano e ridevano, insomma il quadro completo casalingo. Tale emissione era un mistero, sia per gli ascoltatori che per le autorità locali. Finalmente il mistero venne chiarito. Si trattava proprio dell'apparecchio radio di quella famiglia che, per uno strano contatto interiore, funzionava da stazione trasmittente. Ora il trasmettitore involontario tace, ma si dice che la famiglia in questione pensa di abbandonare la città.

"SNIA - VISCOSA,,

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

Anonima con Sede in Torino - Capitale Sociale L. 525.000.000 - Direzione e Uffici: Milano, Via Cernaia 8

RESOCONTO DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 25 marzo ha avuto luogo a Torino, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria della Snia Viscosa. Il Presidente e Amministratore delegato ha letto la relazione del Consiglio di amministrazione.

SIGNORI AZIONISTI

Nella passata nostra relazione all'Assemblea, abbiamo definito il 1937 come un anno eccezionalmente favorevole per l'industria dei tessili artificiali. In verità, questa nostra affermazione trova la sua conferma nella flessione sul mercato internazionale verificatasi durante il decorso esercizio, flessione tuttavia limitata alla produzione ed al consumo del raion e giustificata dall'eccessivo ritiro da parte dell'industria tessile durante il 1937.

La produzione mondiale di fibre tessili artificiali è complessivamente ammontata nel 1938 a 890 milioni di Kg. contro 820 milioni di Kg. nel 1937; un aumento quindi dell'8%. La produzione del raion è però discesa da 540 milioni di Kg. a 448 milioni di Kg., ciò che porta ad una riduzione del 17%, mentre la produzione di fiocco è salita da 286 milioni di Kg. a 442 milioni di Kg., pari ad un aumento del 55%.

Il fiocco che fino a pochi anni fa rappresentava ancora una percentuale trascurabile del consumo totale di fibre artificiali, oggi si afferma nella stessa e forse superiore importanza del raion, anche se tale sviluppo rimane per il momento limitato ai paesi meno ricchi di materie prime.

La tendenza tuttavia all'aumento della produzione del fiocco si manifesta anche in Paesi come l'Inghilterra e gli Stati Uniti, i quali sentono le enormi possibilità in potenza di tale fibra, che va continuamente perfezionandosi nelle sue caratteristiche intrinseche di tenacità ed elasticità. Le filature di cotone non possono rimanere estranee al progresso tecnico delle fibre corte sintetiche che nel loro miglioramento costante tendono a superare limiti che sembravano insormontabili, come non possono non pensare che tale progresso possa offrire anche risultati economici da competere con quelli tradizionalmente conseguiti. La ascesa della produzione del fiocco in dieci anni risulta dalla seguente tabella:

Produzione mondiale del fiocco

1929	Kg.	350.000
1930	»	1.000.000
1931	»	5.750.000
1932	»	10.000.000
1933	»	13.000.000
1934	»	25.000.000
1935	»	72.000.000
1936	»	115.000.000
1937	»	286.000.000
1938	»	442.000.000

Il rallentamento del consumo mondiale di raion ha ridotto le correnti d'esportazione. Nel 1938 i Paesi produttori hanno complessivamente venduto all'estero 59 milioni di Kg. di raion, contro 86 milioni di Kg. nel 1937, con una contrazione del 31%. L'esportazione mondiale di fiocco si è pure ridotta, ma in misura molto limitata.

Sono state particolarmente colpite dalla sfavorevole congiuntura le esportazioni giapponesi di raion e di fiocco.

Produzione mondiale di fibre tessili artificiali

		1938
a) RAION		
Europa		
Belgio	Kg.	7.500.000
Cecoslovacchia	»	2.000.000
Francia	»	28.000.000
Germania	»	65.000.000
Granbretagna	»	48.000.000
Grecia	»	100.000
Italia	»	46.500.000
Norvegia	»	150.000
Olanda	»	10.000.000
Polonia	»	6.200.000
Portogallo	»	150.000
Romania	»	800.000
Russia	»	7.200.000
Spagna	»	500.000
Svezia	»	800.000
Svizzera	»	5.000.000
Ungheria	»	50.000
Asia		
Giappone	»	95.000.000
America		
Argentina	»	600.000
Brasile	»	1.800.000
Canadà	»	6.000.000
Stati Uniti	»	117.000.000
Totale	»	448.350.000
b) FIBRE CORTE (FIOCCO)		
Europa		
Belgio	Kg.	1.000.000
Francia	»	5.000.000
Germania	»	155.000.000
Granbretagna	»	14.000.000
Italia	»	78.000.000
Norvegia	»	300.000
Olanda	»	250.000
Polonia	»	3.900.000
Svezia	»	400.000
Asia		
Giappone	»	170.000.000
America		
Stati Uniti	»	14.000.000
Totale	Kg.	441.850.000
Totale gener.	Kg.	890.200.000

Attività dell'Industria italiana

L'andamento dell'industria italiana ripete, in modo molto meno accentuato, quello dell'intera industria mondiale. La produzione di raion, passando da Kg. 48.500.000 nel 1937 a 46.500.000 nel 1938, è scesa del 4%, mentre la contrazione mondiale è stata del 17%. La produzione italiana di fiocco, invece, passando da 71 milioni nel 1937 a 78 milioni nel 1938, è salita del 10%, mentre la produzione mondiale è aumentata del 55%.

In complesso, tenendo conto anche del Lanital e delle altre fibre minori, si può dire che in totale la produzione italiana è stata di 124 milioni di Kg. nel 1937 e di 128 milioni di Kg. nel 1938. Tale produzione rappresenta all'incirca il 75% della capacità produttiva degli impianti esistenti.

Le esportazioni di raion e fibre corte sono diminuite nel 1938; ma, ad ogni modo, in misura ben inferiore a quella osservatasi complessivamente per l'industria mondiale. L'esportazione — diretta ed indiretta — di manufatti di raion e fibre corte nel 1938 è stata di 44½ milioni di Kg. contro 47 milioni nel 1937: una contrazione quindi limitata al 5%.

Tutto sommato, alla resa dei conti, l'annata è stata meno sfavorevole di quello che si poteva temere, e non si può fare a meno di rimanere soddisfatti dei risultati conseguiti, che sono indubbiamente superiori a quelli di tutti gli anni precedenti al 1937.

La relazione si sofferma poi sull'esposizione analitica della situazione dell'industria delle fibre tessili artificiali nel 1938, descrivendo le varie fasi di attività osservate durante l'anno e spiegando le ragioni che hanno provocato tali movimenti. In particolare modo considera il problema autarchico che, nell'industria tessile italiana, presenta due aspetti fondamentali: un aspetto industriale di sostituzione di fibre nazionali a fibre esotiche; un aspetto valutario di crescente spinta all'esportazione. Problemi ardui che, solo attraverso la dura quotidiana esperienza, possono trovare la loro soluzione.

I noti accordi confederali disciplinanti l'assegnazione obbligatoria di determinati quantitativi di fibre autarchiche alle industrie consumatrici, inquadrano perfettamente la nostra industria fra i settori produttivi cui è affidato il compito della realizzazione del piano autarchico e le fissano una ben definita sfera d'azione.

In questi ultimi mesi sono state gettate le basi per una disciplina legislativa dell'applicazione delle norme relative all'obbligatorietà della mischia di fibre nazionali con fibre di provenienza straniera e si spera così di risolvere radicalmente un problema di capitale importanza nel settore tessile che tanto interessa l'economia della Nazione.

Nel 1938, infatti, una massa di 80-85 milioni di Kg. di fibre artificiali è stata posta a disposizione delle industrie tessili italiane, alleggerendole della gravosa importazione di altrettante fibre straniere.

L'industria italiana delle fibre tessili artificiali ha tradizioni eminentemente esportatrici. Anche durante il 1938 queste tradizioni sono state rispettate.

L'Italraion, nel 1938, ha fatto quanto ha potuto per assolvere il compito di agevolare il collocamento del raion nel mercato interno ed internazionale, evitando il più possibile dannose concorrenze tra i produttori italiani. Il freno sui prezzi interni, nonostante l'aumento dei costi e la tendenza generalmente discendente dei prezzi internazionali, ha però contribuito a limitare i benefici.

La «Snia Viscosa» nel 1938

La presenza del Duce a Torre di Zuino per la messa in marcia dello Stabilimento della cellulosa nobile, ha dato ai componenti la grande famiglia della Snia Viscosa, l'ambito premio allo sforzo compiuto. Dirigenti, impiegati, operai, hanno tutti tenacemente e con fede lavorato per l'affermazione della nuova impresa.

Al Duce, che ci ha indicato le vie del potenziamento e del rafforzamento dell'economia nazionale, va il nostro devoto e riconoscente pensiero.

Giusto un anno fa vi mettemmo al corrente del preventivo di lavoro che intendevamo svolgere nell'esercizio 1938 per affrancare dall'estero la nostra Società dall'importazione dell'unica materia prima per la quale ne eravamo ancora tributari: la cellulosa nobile. Oggi, con legittima fierezza, vi possiamo dichiarare che tale preventivo è stato abbondantemente sorpassato dal consuntivo di lavoro.

Lo stabilimento di Torre di Zuino, che soltanto per un miracolo, a detta di molti, poteva essere inaugurato il 28 ottobre XVI, fu invece messo in attività il 21 settembre XVI dal Duce stesso e da allora lo stabilimento non ha avuto un momento di sosta.

Come vi è noto, questo complesso agricolo-industriale è stato assunto dalla nostra consociata «S.A.I.C.I.», con capitale oggi di 100 milioni, la quale ha distinto la sua attività in due settori: uno agricolo e l'altro industriale. Poche cifre bastano per darvi conto del colossale lavoro compiuto e dei risultati raggiunti.

Nel settore agricolo l'azienda può contare su circa 6000 ettari. Di questo terreno, 1200 ettari, in soli due mesi, sono stati piantati a canneto, con il collocamento a dimora di 25 milioni di rizomi. In corso è la preparazione di altri 2000 ettari, che vengono piantati a canneto nella corrente primavera. Negli anni successivi verrà completata la trasformazione a canneto, previa, ove necessaria, opera di bonifica, del rimanente terreno.

Per la sistemazione idraulica vennero in parte fatti ed in parte rifatti, 640 chilometri di canali; vennero riordinati e tracciati «ex novo» 36 chilometri di strada, livellati e scavati terreni per un milione e 200 mila metri cubi. Contemporaneamente ha avuto luogo il completo riordino dei fabbricati colonici esistenti, la costruzione di nuove case per i contadini, la preparazione di aie in cemento e pontili di carico per la raccolta delle canne ecc. Sono pure stati iniziati i lavori di bonifica idraulica, predisposti per il risanamento delle zone ancora palustri ed incolte. E' già ultimata la costruzione di una nuova stazione idrovora della potenzialità di 6000 litri al secondo e sono state predisposte le prime opere della nuova rete idrografica.

Tutti questi lavori, che hanno trasformato Torre di Zuino in un moderno centro di pulsante attività agricola ed industriale, sono stati eseguiti dalla nuova Società con le sue proprie forze. Le agevolazioni statali sono limitate ai soli normali contributi di bonifica idraulica e di miglioramento fondiario.

Nei primi mesi di quest'anno sono stati eseguiti i primi tagli di canne: il raccolto è risultato superiore alle previsioni, nonostante che le piantagioni fossero state eseguite in un periodo di acuta siccità. E' da tenere presente, tuttavia, che soltanto tra qualche anno il canneto potrà raggiungere il massimo di produzione, cioè da 800 a 1000 quintali di canna verde per ettaro. Un quintale di canna verde dà 45 Kg. di canna secca e da questi si ottengono 15 Kg. di cellulosa per raion.

Da un ettaro di canneto a pieno rendimento si può dunque ottenere materia prima per 15 mila Kg. di cellulosa e, quindi, per circa 13 mila Kg. di fibra tessile artificiale.

Potete apprezzare al suo giusto valore questa intensificazione nel rendimento in fibra dei terreni a canna gentile, tenendo presente che in Italia un ettaro a cotone dà in media 400 Kg. di fibra, ed a canapa 1200 Kg. di fibra.

Il settore industriale comprende lo stabilimento di produzione con annessi impianti e servizi accessori; le opere portuarie; le opere assistenziali e dopolavoristiche.

Dell'intero complesso produttivo è stato realizzato il primo nucleo, oggi in parziale attività, capace di 30 milioni di Kg. annui di cellulosa nobile; inoltre sono già stati costruiti tutti i servizi per un previsto allargamento degli impianti, fino a raggiungere quel limite che le necessità della nostra impresa impongono.

La forza motrice di questo stabilimento diventerà quasi autonoma con l'installazione in corso, di turbo-alternatori a ricupero di vapore, mentre l'alimentazione delle caldaie viene esclusivamente fatta con carbone nazionale dell'Arsa.

Su due lati dello Stabilimento si stendono una darsena di approdo ed un canale di sosta. Sono stati allargati e rettificati i corsi d'acqua che circondano ed intersecano la tenuta; così è stata messa a punto una fitta rete di canali navigabili colleganti la zona industriale con i vari punti della tenuta agricola e con il mare.

Le opere assistenziali e dopolavoristiche formano un primo complesso di fabbricati disposti in aree adiacenti allo stabilimento, già inquadranti le linee per un futuro sviluppo.

Nel giudizio spassionato di tecnici eminenti e di competenti in materia, lo Stabilimento di Torre di Zuino è stato definito una delle opere più moderne, meglio concepite ed attrezzate, e rispondente egregiamente alle necessità autarchiche del nostro Paese.

Per alimentare lo Stabilimento attualmente in attività, si è incominciato intanto a provvedere mediante canne comperate sul mercato libero e con quelle provenienti dal primo raccolto. L'impianto è anche attrezzato per l'utilizzazione di altre piante annuali (steli di granoturco, paglia di grano, ecc.). Cosicchè in caso di emergenza, in attesa del pieno rendimento delle piantagioni a canna gentile, che avverrà nel 1941, si può far fronte al 40% del fabbisogno odierno della Snia Viscosa. Siamo quindi in grado di soddisfare una parte notevole delle esigenze del mercato interno senza timori per il regolare rifornimento della materia prima.

Le nostre masse operaie, dotate di una squisita sensibilità, tutto questo hanno compreso quando, con 20.000 firme apposte sul primo foglio di cellulosa italiana uscito dalle macchine di Torre di Zuino, hanno voluto attestare al Duce, con questa simbolica offerta, la loro riconoscenza per la maggiore tranquillità assicurata alle loro famiglie, attraverso la nuova conquista.

Per quanto riguarda la qualità della cellulosa nobile prodotta a Torre di Zuino con canne gentili, possiamo dirvi che già da qualche mese nello Stabilimento di Cesano Maderno — dopo il lungo periodo di ridotta lavorazione sperimentale — ne viene impiegata giornalmente 15.000 Kg. Questa cellulosa è considerata ottima e non presenta maggiori difficoltà d'impiego rispetto alla cellulosa di provenienza straniera che abbiamo sinora usato.

Possiamo anzi affermare che alcuni esperimenti eseguiti per determinati prodotti, hanno offerto risultati superiori in confronto a quelli ottenuti con altre cellulose a tutt'oggi entrate nei nostri stabilimenti.

Per quanto riguarda i costi, nonostante le ovvie difficoltà nella loro determinazione, trattandosi di una produzione nuova tanto dal punto di vista agricolo quanto dal punto di vista industriale, possiamo confermarvi che essi, pur preventivati con ogni prudenza, permetteranno nel giro di pochi anni, di avere cellulosa nobile nazionale a prezzi inferiori a quelli del mercato internazionale.

L'attenzione prestata alla risoluzione del problema della cellulosa, fondamentale per l'avvenire della Snia e di tutta l'industria italiana delle fibre tessili artificiali, non ha distolto la nostra attività dagli altri problemi industriali concernenti la nostra Società.

Il 1939 trova la Snia in piena efficienza tecnica e lavorativa, sempre all'avanguardia fra le più grandi Case produttrici di fibre tessili artificiali nel mondo.

Accanto alla produzione di massa, alla quale abbiamo continuato a dedicare la più vigile cura per il miglioramento qualitativo della produzione stessa, onde rendere raion e fiocco sempre più rispondenti alle nostre particolari necessità autarchiche ed alle esigenze dei mercati internazionali, non abbiamo dimenticato le produzioni ausiliarie di specialità e l'aggiornamento metodico degli impianti in genere.

Nel 1938 abbiamo messo in commercio un nuovo filato a bava continua, il Railan, prodotto con mischia intima di sostanze vegetali ed animali. Questo prodotto, oltre che per le sue caratteristiche serimetriche ed il suo aspetto esteriore, presenta particolari vantaggi dal punto di vista tintoriale, che lo differenziano sostanzialmente dal raion.

Abbiamo concluso esperienze tecniche per la produzione del filo continuo ad alta resistenza, ed abbiamo già ottenuto la necessaria autorizzazione per l'impianto.

A questo proposito gli studi da noi continuati ed intensificati per la messa a punto industriale della produzione di raion e di fiocco ad alte caratteristiche ed elevata capacità di lavoro, ci hanno condotto a risultati ormai così decisivi e tali da farci ritenere non solo possibile, ma forse imminente un balzo poderoso nel dominio delle applicazioni riservate al solo cotone o ad alte percentuali di cotone.

Stiamo intanto completando il nuovo impianto di Varedo, che costituirà una delle più moderne realizzazioni della nostra tecnica. Esso entrerà in marcia in giugno col reparto fiocco, con una produzione di Kg. 30.000 giornalieri, ma sarà capace di una produzione di oltre 50.000 Kg. al giorno, e verso novembre col reparto Raion filatura a turbina, con una produzione iniziale di 10.000 Kg. giornalieri di filato a superiori caratteristiche. Tale stabilimento sarà dotato di macchinario ultramoderno, frutto di lunghe e pazienti ricerche, basate su decisive esperienze.

Nonostante i forti ribassi verificatisi nei prezzi della lana, si sono avute nel 1938 nuove affermazioni per il Lanital. Parallelamente ai miglioramenti tecnici si smorzano, via via le ingiustificabili diffidenze.

La produzione del Lanital, nel 1938, è stata oggetto di minuziose cure, rivolte sopra tutto ad un miglioramento delle caratteristiche medie della fibra.

Si è ottenuta, infatti, durante il decorso esercizio, una produzione costante e notevolmente superiore a quella degli anni passati, ciò che è confermato anche dall'approvazione e dall'adozione, da parte del Ministero della Guerra, dopo ripetute prove e svariati esperimenti, di tessuti composti con una percentuale di Lanital.

La percentuale del 30% introdotta in via definitiva in tutti i tipi di panno militare per truppa (grigio verde, cachi oliva e cachi coloniale) ha provocato commesse per forti quantitativi, già in corso o in conferimento.

L'adozione del nostro prodotto anche nel settore maglieria militare e nei tessuti diagonali, destinati alle divise dei sottufficiali, è oggetto di esame e di esperimento, sul cui felice esito non nutriamo alcun dubbio.

Questo risultato consacrerà, sotto molti aspetti, la definitiva vittoriosa affermazione della fibra.

Del resto, l'industria laniera, superate le difficoltà derivanti quasi esclusivamente da ancora inadeguate attrezzature tecniche, riesce ora a lavorare convenientemente il nuovo prodotto, in mischia con lana o fiocco, in maniera normale e soddisfacente. Esso ha così finito col conquistarsi il posto che gli compete fra le vecchie fibre naturali e sintetiche.

Particolari sforzi sono stati compiuti sui mercati internazionali per l'esportazione. Il 1938 è stato certamente un anno duro: ma le difficoltà di varia natura (politiche, economiche, valutarie, di scambi non equilibrati) non hanno minimamente piegato la nostra volontà di mantenere all'Estero la tradizionale affermazione dei nostri prodotti. Così la Snia è stata in grado di offrire, da sola, al Ministero degli Scambi e Valute un contributo valutario netto di più di 178 milioni di lire, come risulta dal seguente specchio:

Esportazione effettuata	L. 275.965.407,10
Assegnazione valuta per materie prime	» 97.486.373,22
Saldo attivo ceduto all'Istituto Cambi	L. 178.479.033,88

Questa nostra tradizionale attività esportatrice sentiamo di doverla continuare anche nella progressiva riduzione delle importazioni di materie prime che riducono le nostre necessità di divisa.

Così alla prova dei fatti dimostreremo che tra autarchia ed attiva esportazione non vi è dissidio, ma anzi connubio felice, quando autarchia è rettamente intesa come mezzo di potenziamento dell'economia del Paese.

Settore assistenziale

Nel settore assistenziale si è verificato un notevole incremento in tutte quelle varie forme di assistenza, che ormai accompagnano in ogni suo aspetto la vita del lavoro nella nostra organizzazione.

Particolare sviluppo è stato dato all'organico complesso di opere improntate ai fini dell'incremento demografico e del potenziamento della razza. I premi di natalità (Fondazione 23 Marzo) sono saliti a 945 in confronto dei 652 elargiti nello scorso esercizio.

Sono stati creati, o, dove già esistevano, completamente rinnovati, gli impianti dei Nidi e degli Asili d'Infanzia. Particolare segnalazione merita la nuovissima costruzione degli Asili e delle Scuole presso lo Stabilimento di Torre di Zuino della nostra consociata S.A.I.C.I., la cui attrezzatura rappresenta quanto di più moderno e razionale possa oggi essere realizzato in questo campo. Completano il quadro delle opere assistenziali dedicate alle giovani generazioni le colonie montane e marine, la distribuzione dei pacchi natalizi, la distribuzione delle «Borse di Studio Fondazione 18 Novembre» ed infine le minute provvidenze rivolte con spirito di comprensione umana e sociale, in tutti i casi degni di particolare considerazione.

Contemporaneamente è proceduto il lavoro di riorganizzazione dei vari Dopolavori Aziendali, con la creazione di nuove modernissime sedi presso gli Stabilimenti di Torino Meccanico e Lavorati - Cesano Maderno - Torre di Zuino, mentre nei vari centri dopolavoristici le diverse attività ricreative (sportive e culturali) hanno, nel corso dell'esercizio, presentato un ritmo di particolare intensità.

Abbiamo la soddisfazione di poter dichiarare che le opere sociali svolte dalla nostra Società, e da noi perseguite con costante cura, sono pienamente comprese ed apprezzate dalle masse operaie, le quali ricambiano i nostri sforzi, collaborando con amore e disciplina al successo dell'impresa.

Con questa rassegna generale delle cifre, dei programmi, delle previsioni, riferita anche all'efficienza dell'industria internazionale dei tessili artificiali, siamo certi che apprezzerete la precisa, sana consistenza della nostra impresa.

Il Bilancio dell'Esercizio 1938

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stato, come sempre, esaminato e vagliato attraverso una analisi accurata e rigorosa di tutte le voci che lo compongono. Esso è impostato pressochè nella stessa forma dei precedenti, e trovano in esso chiara evidenza le variazioni derivanti dall'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del 26 marzo 1938, concernenti la rivalutazione per conguaglio monetario degli enti patrimoniali della Società ed il conseguente aumento del capitale sociale.

Di tali variazioni bisognerà quindi tener conto nel considerare le differenze rilevabili fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio dell'esercizio 1937. Ad ogni modo siamo certi che il Bilancio del 1938 Vi darà una sicura impressione dell'equilibrio esistente fra la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Azienda.

Attivo immobilizzato — L'importo globale di questa partita dell'attivo, che nel Bilancio al 31 dicembre 1938 figura per Lire 525.972.885,60, appare in aumento, rispetto all'impostazione del 31 dicembre 1937, che era di Lire 315 milioni 518.219,51, di ben Lire 210 milioni 454.666,09. Di tale aumento, L. 194.753.439,13 rappresentano però la rivalutazione per conguaglio monetario, che fu applicata per L. 3.450.000 agli «Immobili», per L. 181.288.089,13 alla voce «Stabilimenti, Terreni, Impianti, Macchinari» e per L. 10.015.350,— alla voce «Case civili, Dormitori, Case per operai e impiegati».

Di guisa che l'incremento effettivo si riduce a L. 15.701.226,96; esso riguarda esclusivamente la voce «Stabilimenti, Terreni, Impianti, Macchinari» ed è della stessa entità degli esercizi precedenti.

Tale incremento è da attribuirsi ad ampliamenti e rinnovamenti effettuati negli stabilimenti sociali, in relazione al continuo sviluppo della nostra potenzialità industriale, diretta a fronteggiare il programma della Società nel campo delle realizzazioni autarchiche, ed alle necessità dell'opera di razionalizzazione dei nostri impianti mantenuti costantemente nella massima efficienza.

Di fronte alla suddetta cifra di L. 525.972.885,60 sono iscritti nel passivo del bilancio ammortamenti per L. 291.350.000.

Partecipazioni. — Segnano un aumento, in confronto al Bilancio 1937, di L. 52.275.557,58 — passando da L. 92.520.095,61 a L. 144 milioni 795.653,19 — aumento che per la massima parte è il riflesso dello sviluppo del programma della Società Agricola Industriale per la Produzione Italiana di Cellulosa da noi costituita e finanziata, programma sul quale Vi abbiamo riferito più sopra.

Abbiamo inoltre rilevato la «Società Anonima Torcitura di Vittorio Veneto», dotandola di un importante Stabilimento adibito alle lavorazioni accessorie dei nostri filati. Nessuna variazione notevole è intervenuta nelle altre nostre partecipazioni, le quali hanno avuto anche nel decorso esercizio un andamento normale.

Merci e scorte. — La necessità di maggiori scorte di materie prime in relazione all'aumentata potenzialità produttiva dei nostri Stabilimenti e l'aumentato stock di prodotti finiti, spiegano la differenza in più di L. 15.161.769,25 che si rileva in questa voce, che è passata da L. 132.105.902,16 a L. 147 milioni 267.671,41.

Debitori, clienti e diversi. — Il maggior importo di L. 10.874.318,01 che risulta dal confronto di questa voce al 31 dicembre 1937 (L. 73 milioni 858.368,30) ed al 31 dicembre 1938 (L. 84.732.686,31) corrisponde ad un aumento della nostra esposizione creditoria, dovuto in parte all'intensificato ritmo della fatturazione verificatosi negli ultimi mesi dell'anno ed in parte ad un certo rallentamento dei pagamenti da parte della clientela e nel funzionamento di alcuni «clearings».

Attività liquide. — Il complesso delle nostre disponibilità alla fine dell'esercizio 1938 presenta una diminuzione di L. 23.290.792,89 in confronto alla cifra esposta nel bilancio precedente; esso è infatti sceso da L. 125.400.040,71 a Lire 102.109.247,82. Se poi si tien conto dei 25 milioni che ci sono entrati nel corso dell'esercizio per effetto della parte di aumento di capitale eseguita con versamenti in contanti, l'eccesso di assorbimento di disponibilità, in confronto a quelle esistenti al 31 dicembre 1937, sale ad oltre L. 48.000.000. D'altra parte è da tener presente, oltre che gli esborsi fatti durante il 1938 per il pagamento del dividendo (circa L. 45.000.000) e dell'imposta straordinaria sul capitale (circa Lire 18.000.000) l'aumento degli investimenti (impianti, partecipazioni, merci e scorte per circa L. 94.00.000). in confronto al quale l'aumento delle passività effettive è stato di soli 13 milioni. Si può allora dedurre che è stato raggiunto anche nel 1938 l'intento di mantenere alla situazione finanziaria della nostra Società una liquidità soddisfacente.

Capitale sociale. — E' stato aumentato da L. 345.000.000 a L. 525 milioni in seguito all'attuazione delle delibere assembleari sopra ricordate.

Riserve. — La «Riserva legale» è passata da L. 8.392.689,93 a Lire 10.936.188,31 per effetto dell'assegnazione fatta sugli utili dell'esercizio 1937 (per L. 2.494.682,38; e del passaggio a questo fondo dei dividendi caduti in prescrizione nel 1938 (L. 48.816). L'importo di Lire 3 milioni 914.531,62 iscritto sotto la voce «Riserva straordinaria» e il residuo della «Riserva straordinaria» e del «Fondo di riserva speciale vincolato» figuranti nel bilancio al 31 dicembre 1937 per un importo complessivo di L. 98.914.531,62 che, per effetto delle delibere assembleari già citate, fu devoluto per L. 50.000.000 ad aumento del capitale sociale e per L. 45.000.000 alla costituzione del «Fondo imposta straordinaria sul capitale».

Residuo saldo attivo conguaglio monetario. - E' iscritto in Bilancio per L. 10.403.439,13, giusta le stesse delibere.

Fondo imposta straordinaria sul capitale. - L'importo di L. 27 milioni 45.117,80 rappresenta il residuo del fondo costituito come sopra, dopo il pagamento delle rate scadute nell'esercizio 1938, in base alla liquidazione provvisoria fatta a carico della Società.

Ammortamenti. - La voce «Ammortamenti esercizi precedenti» è passata da lire 142.000.000 a lire 251.350.000, con un aumento di L. 109.350.000 che per L. 79.350.000 è da attribuire alla rivalutazione per conguaglio monetario e per L. 30.000.000 dipende dal trasferimento a questa voce della quota di ammortamento dell'esercizio 1937.

Gli «Ammortamenti Esercizio 1938» sono stati calcolati in Lire 40.000.000 (contro L. 30.000.000 dell'esercizio precedente) in relazione alla maggior cifra iscritta in bilancio sotto la voce «Attivo immobilizzato» per effetto della rivalutazione. Il totale degli ammortamenti quali figurano al passivo del nostro bilancio, viene così portato a L. 291.350.000.

Creditori. - Nel complesso delle due voci «Creditori, Fornitori e Diversi» e «Conti corrispondenti creditori», rileviamo un aumento di L. 13.187.027,05, che è il riflesso degli aumenti verificatisi nelle varie partite dell'attivo già menzionate.

Il Conto profitti e perdite

L'utile lordo della gestione industriale e commerciale dell'esercizio 1938 ammonta a L. 134.904.586,68, contro L. 117.884.141,64 del precedente esercizio. I dividendi ed interessi su titoli hanno dato Lire 3.936.120,05, cifra poco superiore a quella del 1937 (L. 3.777.749,60). Le imposte e tasse, spese generali e diverse sono state di L. 42.217.493,69 in confronto a L. 41.768.244,36 nel 1937.

Signori Azionisti. Il Bilancio dell'esercizio 1938 si chiude con un utile netto di L. 56.623.213,04, superiore quindi a quello dell'esercizio precedente (L. 49.893.647,88). Esso consente la distribuzione di un dividendo di L. 25.— per ciascuna delle 2.100.000 azioni costituenti il nuovo capitale sociale, e pertanto Vi proponiamo il seguente riparto:

Utile esercizio 1938	L. 56.623.213,04
5% alla Riserva legale	» 2.831.160,65
	L. 53.792.052,39
2¼% al Consiglio di Amministrazione .	» 1.344.801,30
	L. 52.447.251,09
Riporto utili esercizio 1937	» 1.877.342,25
	L. 54.324.593,34
Agli azionisti in ragione di L. 25.— per ognuna delle 2.100.000 azioni costituenti il capitale sociale (sotto deduzione dell'imposta del 10% sulle azioni al portatore)	» 52.500.000,—
A nuovo	L. 1.824.593,34

★

Il Presidente del collegio sindacale legge il Rapporto dei Sindaci attestante la piena regolarità del bilancio e della gestione sociale.

Prima della lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione il Consigliere Nazionale cav. del lavoro gran croce Marinotti, ha porto il saluto del Consiglio di Amministrazione e della assemblea al sen. Borletti conte di Arosio, tuttora trattenuto da ragioni di salute lontano dalla Società, soggiornando sul Lago Maggiore da dove ha voluto inviare all'assemblea un telegramma augurale.

Il Decano del Consiglio di amministrazione sen. conte Rebaudengo ha quindi preso la parola per comunicare come il Consiglio di Amministrazione si sia trovato, suo grado, nella necessità di provve alla sostituzione del sen. Bor nella Presidenza effettiva della cietà e ciò per aderire all'irrev bile desiderio in tal senso espr dal Presidente.

«Per la sua stessa designazi ha proseguito il sen. Rebaud «il Consiglio ha nominato a s tuirlo, quale Presidente della S tà con tutti i poteri derivanti lo Statuto e dalle deliberazioni sigliari, il Consigliere Nazio cav. del lavoro gr. croce Fr Marinotti, che già riveste le che di Amministratore delega di Direttore generale della So stessa».

«Unicamente ispirato da un so di disciplina egli ha accetta nuova nomina. Ha però dichi che questa sua accettazione vo soprattutto significare l'attesa e di tutti i colleghi che il sen. letti, rinfrancata la salute, pos più presto riprendere il suo p egli ha altresì aggiunto che intende che dalla nuova caric derivi qualsiasi assegno o e mento statutariamente o dal siglio fissato per la carica di sidente, fermo restando solo il tamento a lui spettante quale ministratore delegato e Dire generale della Società».

«Il Consiglio, nel ringraziarlo la sua accettazione e delle su bili dichiarazioni, ha voluto unanimemente attestare al Borletti la riconoscenza della cietà per le sue alte benemer presso di essa, conferendogli tolo il Presidente onorario della cietà, titolo che, pur non com tando effettività di poteri, si ca però la continuità ideale l'indirizzo altamente fattivo impresso alla nostra Società».

Il Presidente, terminato il applauso che ha fatto eco al role del sen. Rebaudengo, si volto all'Assemblea dicendo essi e tutti i colleghi del Con interpretassero l'applauso piena adesione alle comunic fatte dal sen. Rebaudengo e invito all'Assemblea a rispo con un telegramma di augur devozione al Presidente ono sen. Borletti di Arosio.

Ultimata la lettura delle re ni del Consiglio dei Sindaci espositiva del bilancio e del Perdite e Profitti, il Presiden aperto la discussione alla hanno partecipato gli azionisti schina, Gervasio e Bogliolo, dendo all'opera svolta dal Co dagli organi direttivi e dalle stranze per lo sviluppo e il c lidamento della Società e ch do schiarimenti sulle princip ci del Bilancio nonchè sulle spettive della Società.

A tutti ha risposto il dente, fornendo dettagliata gli schiarimenti richiesti ed strando le direttive della ge sociale, specialmente intese te a fronteggiare in qualunqu nienza le esigenze della pro ne e del mercato nazionale ternazionale.

L'Assemblea ha quindi appr le Relazioni, il Bilancio ed il to profitti e perdite per acclam ne, deliberando altresì che il mento del dividendo venga ef to a partire dal giorno 17 1939-XVII.

Sempre per acclamazione semblea ha approvato la con dei due nuovi amministratori dal Consiglio avv. Arthur J. son e comm. dott. Carlo Abegg, nonchè la rielezione Amministratori uscenti di on. conte sen. dott. Eugenio R dengo, comm. Ferdinando Bo Cons. Naz. cav. del lav. gr Giulio Sessa e cav. di gran ing. Raimondo Targetti.

Erano presenti 190 azionisti presentanti in proprio e per d n. 1.016.325 azioni.

Fungeva da segretario il cav. uff. Alessandro Guasti.

Con ulteriore comunicato si no rese note le modalità per gamento del dividendo.

Bilancio al 31 dicembre 1938

Attivo. Attivo immobilizzato mobili L. 3.450.000,—; Mobili redi L. 1,—; Stabilimenti, te impianti, macchin. L. 492.402 (Terreni agricoli L. 16.819.7 Stabilimenti di produzione 445.177.446,01; Stabilimenti su ri L. 30.405.293,35 - L. 492.402.5 Case civili, dormitori, Case pe rai e impiegati L. 25.120. In totale L.525.972.885,60.

Partecipazioni: Azioni e pa pazioni Società italiane ed e L. 144.795.653,19.

Attivo realizzabile: Merci e te presso Stabilimenti, depo diversi L. 147.267.671,41; de clienti e diversi L. 84.732.6 Conti corrispondenti debitori 1.737.585,64: In totale L. 233 ni e 737.943,36.

Attività liquide: Cassa, e verso Banche L. 83.658.401,3 toli di Stato e obbligazioni di L. 9.635.696,80; Effetti da e L. 8.815.149,70: In totale L. 10 lioni e 109.247,82.

Conti d'ordine: Cauzioni 1.500.000,—; Partite in giro 10.635.924,03: In totale L. 1 lioni e 135.924,03. Totale L. 1.018.751.654,—.

Passivo. Capitale sociale: N. ro 2.100.000 Azioni da L. 250 dauna L. 525.000.000,—; Riserv gale L. 10.936.188.31. Riserva st dinaria L. 3.914.531,62. Residu do attivo conguaglio mone L. 10.403.439,13. Fondo imposta ordin. sul capitale L. 27.045.1 Ammortamenti: Esercizi prec ti L. 251.350.000,—; Esercizio 19 L. 40.000.000,—: In totale L. lioni e 350.000,—. Fondo lice mento impiegati L. 11.500.0 Riporto utili esercizio 1937 1.877.342,25. Creditori: Cred fornitori e diversi L. 43.985.3 Conti corrispondenti creditori 23.252.808,48; Azionisti conto denti arret. L. 399.676,—; Azi conto dividendo 1937 L. 328.0 In totale L. 67.965.897,82. Utile to L. 56.623.213,04.

Conti d'ordine: Cauzioni 1.500.000,—; Partite di giro 10.635.924,03: In totale L. 12 lioni e 135.924,03. Totale pa L. 1.018.751.654,—.

Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1938

Profitti. Utili gestione L. 134.904.586,68; Dividendi e ressi su titoli L. 3.936.120,05. T profitti L. 138.840.706,73.

Perdite. Imposte e tasse, generali e diverse: Imposte e L. 18.425.298,95; Spese gener div. L. 23.792.194,74: In totale 42.217.493,69. Ammortamenti Lire 40.000.000,—. Utile netto 56.623.213,04. Totale perdite 138.840.706,73.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste ha manifestato la sua fiera esultanza agli squadristi partenti per Roma

Ieri mattina, per salutare la colonna degli squadristi in procinto di partire per Roma onde ricevere dal Duce il crisma del loro valore e l'esaltazione delle loro ardite e gloriose imprese, le vie e le piazze erano tutte imbandierate e sugli albi murali erano stati affissi manifesti riproducenti episodi della storia squadrista, nonchè, tutti i negozi, s'erano adornati della cara e maschia effige del Duce.

Il rancio

Piazza Verdi, luogo del concentramento, era tutta un alitare festoso di bandiere, un grido osannante ed entusiastico di canzoni guerriere. Lungo le vie per le quali avrebbe dovuto passare il corteo squadrista con le insegne e i gagliardetti fascisti, erano schierate tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito, per tributare ai gloriosi della vecchia guardia, gli onori del trionfo e della gratitudine.

Mentre la cittadinanza si addensava lungo le vie e le piazze, al porto, in un vasto refettorio, si erano adunati i 750 squadristi, indossanti la prescritta uniforme col distintivo rosso. Alle 12.45 gli squadristi hanno salutato il Federale il quale era accompagnato dal Vicefederale, comandante il primo battaglione squadrista, dal console De ...rris, comandante il secondo battaglione e dal cap. Rocchetti, comandante del terzo. Subito dopo il saluto al Duce, gli squadristi hanno consumato il rancio tra il più lieto buon umore. Finito il rancio il Federale ha tenuto rapporto ai comandanti dei reparti squadristi dando le ultime disposizioni relative al viaggio e all'adunata di oggi a Roma.

Indi si è formato l'inquadramento per battaglioni: il primo battaglione era composto di squadristi delle squadre triestine; il secondo battaglione delle squadre di altre provincie; il terzo battaglione delle squadre della provincia di Trieste. Ogni battaglione era formato da ... compagnie, e ogni compagnia da tre squadre d'azione corrispondenti a plotoni di 25 uomini ciascuno.

Poscia, lasciato il refettorio, gli squadristi si sono recati in piazza Verdi, ove alle 15, si sono allineati in perfetto schieramento, di fronte alla sede del Partito, mentre i reparti d'onore della G.I.L., con la fanfara in testa, e rappresentanze dei Gruppi rionali e del Fascio femminile si erano posti quasi di fronte, in modo da costituire una parata magnifica, animata da alto spirito fascista, tra lo sventolio dei vessilli nazionali e dei labari.

L'omaggio ai Caduti

L'allineamento era perfetto allorchè, squillato l'attenti, scese dalla sede del Partito il Segretario federale, accompagnato dallo Stato Maggiore del Fascismo triestino. Gli stavano ai lati Mario e Tiberio Forti, ch'egli volle al suo fianco. Il Vicefederale gli presentò le

Il Federale assume il comando delle formazioni

forze squadriste: esattamente 664 uomini, fierissimi, nei ranghi, su tre battaglioni, che resero il saluto d'onore ai gagliardetti delle squadre d'azione mentre questi venivano recati lungo l'ordine dello schieramento che il Federale passava in rivista.

Il Federale ha lanciato il saluto al Duce, e le musiche intonarono «Giovinezza», mentre rullavano i tamburi e l'«A noi!» prorompeva dalla compagine. Il Federale ordinò un minuto di raccoglimento, dedicato ai Caduti della Rivoluzione. Indi ha comunicato ai camerati di aver fatto deporre mazzi di fiori sull'Ara dei Caduti e di aver telegrafato al segretario d'Imola, pregandolo, a nome del Fascismo triestino, di onorare la memoria di Luigi Morara Sassi, facendo posare un fascio di fiori sulla tomba del Caduto. La comunicazione è stata accolta con alti alalà.

La marcia tra fiori e bandiere

Il Federale ha quindi assunto il comando della colonna, che si è messa in marcia. Apriva la colonna la fanfara degli Avanguardisti, seguita da una centuria di baldi Balilla moschettieri nelle loro svolazzanti mantelline, da centurie armate di Avanguardisti e di Giovani Fascisti.

Questi reparti precedevano il gruppo degli alfieri che recavano i gagliardetti delle gloriose squadre d'azione triestine, dinanzi alle quali, al passaggio, la folla che faceva ala salutava romanamente. Ecco il Federale con i comandanti di battaglione e gli squadristi membri del Direttorio. La colonna passa al canto degli inni dello squadrismo, con l'impeto della vigilia.

Chi tocca Mussolini
pericolo di morte!

La marcia degli squadristi è stata veramente trionfale. Lungo tutto il percorso essi furono letteralmente ricoperti di fiori; fiori a profusione essi ricevettero dalle donne fasciste, schierate in ala d'onore lungo piazza Verdi e piazza della Borsa. Ma l'omaggio floreale e gli alalà s'intensificarono in piazza della Libertà.

L'ingresso alla stazione fu tutto un alto clamore festoso. Lungo la pensilina era schierato il fiore della giovinezza triestina, le Giovani Italiane della G.I.L., delle nostre scuole medie, che festeggiarono i fedelissimi della vigilia coprendoli di fiori. Non c'era squadrista che non ne avesse un mazzo. Poi tutta una folla di camerati dei Gruppi rionali ma specialmente di familiari dei partenti.

Alle 16.20, quando il treno speciale si mise in moto, il clamore si levò irrefrenabile, tra un agitar di berretti e di mazzi di fiori, tra alti alalà, mentre la fanfara degli Avanguardisti e la banda comunale «G. Verdi» intonavano «Giovinezza».

A salutare i partenti si trovavano alla stazione il Viceprefetto comm. De Masellis, per S. E. il Prefetto Rebua; il consultore comm. Di Bin, in rappresentanza del R. Commissario al Comune; il Questore; il Gen. Alovisi, in rappresentanza del Comando di Corpo d'Armata; l'avv. Ruzzier per i volontari e il cav. Gubbiotti per i mutilati, il col. Scoppellitti comandante la Legione dei carabinieri e numerose altre rappresentanze.

Durante il viaggio consumeranno la cena che verrà distribuita per mezzo d'un cestino offerto dalla Federazione dei commercianti. L'arrivo nell'Urbe è fissato per le ore 5.39.

Giornata romana

Dopo l'adunata, le formazioni triestine saranno cameratescamente accolte al Dopolavoro del Ministero Lavori Pubblici, ove alle 12.30 consumeranno un rancio offerto dalla Federazione. La partenza da Roma seguirà alle 19. Il ritorno a Trieste è fissato per le ore 8.15. Dalla Stazione centrale, gli squadristi raggiungeranno piazza Verdi dove, prima di sciogliersi renderanno gli onori alle insegne.

Alle 10.45 fascisti e cittadini si raduneranno in Piazza dell'Unità per ascoltare la parola del Duce

Importante riunione dei lavoratori dell'industria

Si è riunito, sotto la presidenza del camerata dott. Pelizza, il Comitato dell'Unione dei lavoratori dell'industria, del quale fanno parte gli organizzatori ed i segretari dei Sindacati di categoria. Elevato il saluto al Duce, il dott. Pelizza, ricordato il Ventennale della fondazione dei Fasci, ha illustrato, con abbondanza di argomenti, l'attività del Regime svolta in favore delle masse operaie, sottolineando i vari provvedimenti legislativi disposti in materia salariale, assistenziale e demografica, nonchè sottolineando l'importanza dell'immissione di giovani energie nelle file dell'organizzazione. La riunione si è chiusa con entusiastiche acclamazioni al Duce.

La cassa scolastica dell'Istituto "Carli,, eretta in ente morale

Abbiamo da Roma, 25: Con R. D. 20 febbraio 1939 su proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale viene eretta in Ente morale la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile «Gian Rinaldo Carli» e dell'annessa scuola tecnica commerciale di Trieste e ne viene approvato lo statuto.

L'assemblea generale dell'Associazione medica
Il nuovo Consiglio

In questi giorni ebbe luogo la assemblea annuale dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Il segretario uscente, dott. Robba, ha fatto la relazione morale dell'anno decorso ed il tesoriere dott. Geyer ha illustrato il bilancio sociale che chiude in attivo. Il prof. Ravasini ha dichiarato d'aver pregato il segretario provinciale del Sindacato fascista medici, prof. Urizio, di volerlo esonerare dalla carica di presidente; dopodichè il prof. Urizio ha ringraziato lo scadente Consiglio direttivo, che ha svolto durante sette anni indefessa e proficua attività a vantaggio dell'Associazione. Il prof. Urizio ha informato che il Segretario Federale ha dato approvazione alla seguente lista: presidente: P. Gali; vice-presidente: G. Grandi; bibliotecario: E. Ferrari; segretario: M. Geyer; tesoriere: P. Marcovich; consiglieri: E. Cosciani, C. Pierguidi, C. Ravasini, D. Vitturelli; revisori: C. A. Lang, L. Lovisato, A. Del Rossi, E. Rinaldi.

Gli intervenuti accolgono i nomi proposti con acclamazione. L'assemblea ebbe inizio e si sciolse col saluto al Duce.

Il nostro concorso del Lotto

Come al solito, migliaia di schede hanno partecipato al nostro concorso settimanale sul Lotto. Pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* di lunedì i nomi dei vincitori di questa settimana.

Un'interessante pubblicazione su E. F. Vanon

A cura del Circolo italo-polacco è stata pubblicata in volumetto di singolare decoro tipografico pei tipi dell'«Adriatica», la nobilissima commemorazione di Edoardo Ferdinando Vanon, volontario triestino nell'insurrezione polacca del 1863, che Leonardo Kociemski ha tenuto lo scorso novembre al Liceo Dante per incarico del Circolo stesso e dell'Istituto di cultura fascista. Della interessante pubblicazione, che rappresenta un notevole contributo alla storia della partecipazione italiana alla lotta per l'indipendenza polacca, diremo più ampiamente.

L'orario del mercato del pesce

Dal 1.o aprile p. v. l'orario del mercato centrale del pesce e delle rivendite sarà il seguente: giorni feriali dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; giorni festivi dalle 8 alle 12.

TEATRI E CONCERTI

"Le stagioni,, di Haydn oggi alle 16 al Verdi

Dopo il memorabile successo delle «Stagioni» di Haydn, dirette da Vittorio Gui con la partecipazione del coro dell'Acegat, del coro del Teatro Verdi, della nostra orchestra e dei solisti Gabriella Gatti, Armando Dadò ed Ernesto Renzi, l'attenzione del pubblico è rivolta con vivissimo fervore all'esecuzione che si darà oggi, alle 16, a prezzi ribassati, con gli stessi esecutori, direttore Vittorio Gui, esecuzione con la quale si chiude il ciclo sinfonico della stagione e che si annunzia allietata da forte partecipazione di uditorio.

La magnificenza dell'oratorio di Haydn e la bellezza impeccabile dell'interpretazione, fanno di questa esecuzione haydiniana, uno tra i maggiori avvenimenti musicali che si siano avuti a Trieste in questi ultimi tempi.

Dina Galli al Verdi

Il ritorno di Dina Galli sulle nostre scene, con una Compagnia armoniosa ed elegante, che ha per primo attore e direttore Marcello Giorda, con un repertorio singolarmente vario e ricco e interessante, è stato appreso con grande letizia da quanti vedono nella graziosa e finissima attrice la maggiore espressione dell'arte comica italiana. La prima recita di Dina Galli si annunzia pertanto con speciale richiamo, giacchè si reciterà una spiritosa e piacevolissima commedia in tre atti di Pino Mazzolotti: «La signorina dalle camelie» e la sera successiva, cioè giovedì, si darà una novità: «L'amica di tutti e di nessuno» tre atti di Alessandro De Stefani.

Prime cinematografiche
"La casa del peccato,,

E' un film spigliato, divertente, fertile di trovate, diretto con scanzonata malizia da Max Neufeld e interpretato da tre coppie filanti con grande brio da un capo all'altro della vicenda. Assia Noris con Amedeo Nazzari, Alida Valli con Giulio Stival, Sandra Revel con Porelli. In mezzo a tutti Melnati, perno della situazione, di una linea perfetta, gustosissima. La casa del peccato è la sua casa di scapolo, una casa dove in realtà nessuno pecca mai, all'infuori forse del fido maggiordomo Federico. Lo spunto è già di per sè indovinato e grazioso: due mogliettine, entrambe egualmente furibonde per opposte ragioni: l'una perchè il marito non è abbastanza geloso, l'altra perchè lo è troppo. E Melnati - cioè Massimo, povero don Giovanni che non riesce mai a trovare nè una donna Anna nè una donna Elvira - mentre da prima suscita le ire del coniuge furibondo, si lascia convincere poi a provocare di proposito quelle del coniuge impassibile, al quale vorrebbe far credere di essere l'amante di sua moglie. Così, nella famosa casa del peccato dove nessuno riesce mai a peccare, si sussegue tutta una serie di equivoci, tra i quali gioca abilmente la regia di Neufeld. Va a finire che, una coppia riconciliata in una stanza la seconda in un'altra e il maggiordomo con la bella in anticamera, l'unico per il quale non ci sia posto è proprio il povero padrone di casa, che va a terminare il movimentato pomeriggio al cinematografo. Fortuna per lui che già spunta all'orizzonte la possibilità di una nuova conquista...

E' dunque vero che per essere divertente un film non ha bisogno di essere anche cretino?

L. T.

Il concerto del pianista Cortot sospeso

Per impedimento sopravvenuto all'artista, il concerto che doveva aver luogo martedì alla Società dei Concerti in sala del Littorio, è sospeso.

La vendita dei biglietti per la serata della canzone

Domani verranno messi in vendita agli sportelli del Dopolavoro provinciale ed alla Biglietteria centrale i biglietti per la grande serata della canzone organizzata con la collaborazione del giornale *Marameo*.

Conferenza del Pesco. Stasera, alle ore 18, nella basilica di S. Silvestro in via S. Maria Maggiore, il pastore G. del Pesco parlerà sul tema: «Il nostro maggior nemico». Ingresso libero.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. 16: «Le quattro stagioni», oratorio di G. Haydn diretto dal m.o Vittorio Gui.

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: «No pasaran», Doc. Luce di tutta la guerra di Spagna.
NAZIONALE. 14.30: «La casa del peccato», A. Noris, A. Nazzari, A. Valli.
EXCELSIOR. 13.30: «Ritorno all'alba», con Danielle Darrieux.
PRINCIPE. 14: «Una moglie ideale», il romanzo di un grande amore con Anna Harding e Herbert Marshall.
FENICE. 14: «Adriana Lecouvreur», J. Printemps, P. Fresnay. L. 2, 1.50, 1.
FILODRAMMATICO. Ore 14: «Ho inventato una donna», J. Mattews, R. Young. Varietà Comp. Cecchelin nella rivista «Così è l'amor, che viene e va». Grandioso successo.
ITALIA. 13.30: «Prigione senza sbarre», grande capolavoro, con l'insuperabile rivelazione Corinne Luchaire.
REGINA. 13.30: «Il diavolo è femmina», il film più originale, più attraente, con Katharine Hepburn. L. 1.
IMPERO. 14: «Cento uomini e una ragazza», il più grazioso film con Deanna Durbin.
REALE. 14: «Il suo destino», con Gino Cervi. Un bellissimo romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «Una partita scandalosa», con Clive Brook. L. 1.
NOVO CINE. 14: «L'adorabile nemica», Irene Dunne e Gary Grant. L. 1.
MASSIMO. 13.30: «Pazza per la musica», il più bello e delizioso film di Deanne Durbin. L. 1.
MODERNO. 14: «Luciano Serra pilota», con A. Nazzari. Segue: «Follie d'inverno», con Ginger Rogers e Fred Astaire.
ODEON. 14: «Il conte di Brechard», e «Cantanti celebri», Tito Schipa.
ARMONIA. 14: «Una donna qualunque», M. Astor. Nuova varietà.
SAVOIA. 14: «Solo per te», con Beniamino Gigli.
AZZURRO. 14: «Penitenziario», con Jean Parker, W. Connolly.
RADIO. 14: «Il segreto del giurato», con Fay Wray, Taylor.
POPOLO. 13.30: «Trionfo dell'innocenza», commovente dramma popolare e «Tarzan e la sua Shirley Temple».
VITTORIA. 14: «Sansone», con Harry Baur. Segue: «Armonie pucciniane».
CENTRALE. 13.30: «Il sepolcro indiano», colosso, K. Jantzen e La Yana.
ADUA. 14: «La sonagliera della morte», e «Orizzonte perduto».
VENEZIA. 13.30: «Tigre reale». Segue: «Maschera di mezzanotte», W. Powell.
BELVEDERE. 14: «L'angelo delle tenebre» con Fredic March e Oberon.
ARGENTINA. 14: «I due derelitti», umano, appass. «Cos'è quest'Africa?».
CARDUCCI. 14: «La donna eterna», con N. Bruce. «La pista di cenere».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE'. pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar Sabato Domenica pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Ore 17: Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA

CASTELLO DI S. GIUSTO
Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto

«ATESIA AUGUSTA»
Il primo numero della Rassegna mensile dell'Alto Adige

Nel Ventennale dei Fasci è uscito a Bolzano il primo numero di «Atesia Augusta» rassegna mensile dell'Alto Adige sorta con l'alto assenso del Duce e sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, a cura di un Comitato direttivo presieduto da S. E. Giuseppe Mastromattei, Prefetto di Bolzano, che fu anche iniziatore della pubblicazione.

Nella prima pagina la Rivista reca il saluto augurale del Duce: *«Alla Rivista Atesia Augusta che ha nel nome il programma, con fervido auspicio fascista».*

Nella seconda essa reca il cordiale messaggio di S. E. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare: «Alla Rivista che si accinge ad apportare un utilissimo contributo di studio e di idee alla divulgazione dei molteplici problemi di cultura e di vita che interessano la terra e le genti atesine».

Nel nome il programma; e nella genialità di Giuseppe Mastromattei la garanzia più severa che il programma sarà mantenuto e sviluppato. L'iniziativa del chiaro scrittore e dell'uomo politico, che tante prove ha dato di oculata amministrazione a capo dell'importante Provincia, è destinata a costituire il fulcro ideale intorno a cui — nell'imponente quadro delle attività culturali del Regime — fervera intenso e incessante il travaglio di energie volitive, di intelligenze vivide, di animi appassionati e fedeli, per affermare la nobiltà d'origine di una terra, nelle cui valli non s'è mai spenta l'eco solenne della marcia trionfale dei legionari di Druso inviati da Augusto.

Questi propositi di S. E. Mastromattei, ch'egli stesso enuncia a testimonianza di una volontà saldamente protesa a permeare di sè la vita spirituale dell'Alto Adige. Più che specchio di interessi contingenti, dunque, e centro di propulsione di attività economiche e turistiche, «Atesia Augusta» assumerà un ruolo cospicuo di strumento d'azione a carattere s sitamente volitivo, e diventerà portavoce di tutti i ceti intellettuali di quella terra di confine, interpretandone i sentimenti e il pensiero, stimolandone i propositi e le iniziative, cementandone infine vieppiù l'amore che li uniscono nel clima ardente della Rivoluzione fascista.

Diciamo che il primo numero della bella pubblicazione, edita dall'Ente Cooperatore Provinciale della Stampa fascista e di cui è redattore-capo responsabile il camerata Giuseppe Silvestri, soddisfa interamente a queste nobili premesse, come appare dal sommario arricchito di un centinaio di nitide e augurali illustrazioni:

Saluto augurale del Duce — Messaggio di S. E. Alfieri — «Presentazione e finalità» (S. E. il Prefetto di Bolzano Giuseppe Mastromattei).

Gino Rocca: «23 marzo 1919» — Ettore Tolomei: Terra d'Italia — Ettore Cozzani: Funzione spirituale della provincia di confine — Giuseppe Silvestri: Clima di rinascita — Giovanni Brusin: Romanità dell'Alto Adige — Annibale Alberti: La Deputazione di Storia Patria delle Venezie — Nicolò Rasmo: Il Museo di Bolzano nella nuova sistemazione — Alfredo Giarratana: Lo sviluppo dell'industria idroelettrica in Alto Adige — Carlo Battisti: Il Dizionario Toponomastico Atesino — Ulderico Tegani: Una ferrovia Milano-Alto Adige attraverso lo Stelvio — Osvaldo Passerini: Il «maso chiuso» nell'economia agraria atesina — Angelo Manaresi: La donna in montagna - Vita del Partito — Giorgio Pellini: Gardena, valle fortunata - I Principi di Piemonte su le nevi di Gardena — Guglielmo Barbian: Cronache artistiche atesine - L'attività della «Runa» di Bolzano — R. F.: Primavera a Merano - Notiziario atesino - Libri.

Auguri vivissimi.

RADIO

Programmi del 26 marzo 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario. Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «I Dardanelli», scena di Guglielmo Morandi. Parte seconda: Canti della Rivoluzione; 10: L'ora dell'agricoltore; 10.45 circa: Adunata degli squadristi al Foro Olimpico nel Ventennale della Fondazione dei Fasci; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Dischi di canzoni italiane da filmi; 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 13.15: «Tre tempi, tre maniere», grottesco di Cram. Orchestrina diretta dal maestro Egidio Storaci; 13.45: Dischi d'opera; 15.30: Trasmissione dallo Stadio Berta di Firenze: Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Germania; 17: Dischi di musica varia; 17.30: Dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele di Firenze: Concerto sinfonico diretto dal maestro Antonino Votto con la partecipazione del pianista Pietro Scarpini. Nell'intervallo e dopo il concerto: Ev. notizie sportive; 19.25: Risultati del campionato di calcio serie C; 19.40: Notizie sportive, risultati e commenti; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.30: Dischi di musica sinfonica; 21: «Tuffolina», operetta in tre atti di G. Pietri. Direttore d'orchestra maestro Adolfo Del Vecchio. Negl'intervalli: Conversazione di Ernesto Daquanno: «Clima delle squadre d'azione»; 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-15.30: Vedi Trieste; 17: Canzoni e ritmi: Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini col concorso di vari artisti; 21: Concerto del pianista Nino Rossi; 21.45: «Sognare», commedia in un atto di Attilio Carpi; 22.20 (circa): Musica brillante diretta dal m.o Gallino; 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA: 16.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Boris Godunov», dramma musicale di M. Mussorgsky, musica di Modesto Mussorgsky, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza; 21: Musiche sincopate e danze, Banda diretta dal m.o Ennio Arlandi. Indi: Musica da ballo.

Programma del 27 marzo 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.45: Ginnastica da camera; 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 9.45: Trasmissioni musicali dedicate alle scuole medie: Nona lezione del corso inferiore: «Forme musicali», parte prima; 10.30: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'E. R. R.: 19.a esercitazione di radiotelegrafia; 11.30: Orchestrina Zeme; 12.30: Melodie gradite.

da GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

sono arrivate tutte
le più belle novità
primaverili
a prezzi convenienti

Visitate

GALTRUCCO

la più importante Casa Italiana
in tessuti novità

fondata nel 1870

Consorelle:
ROMA - MILANO - TORINO GENOVA NOVARA

L'odierna adunata in Piazza dell'Unità

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito con *Foglio d'ordini* del 16 corrente, si dispone quanto segue:

26 marzo XVII E. F. La colonna degli squadristi della Provincia prenderà parte al Gran Rapporto che verrà tenuto dal DUCE nello Stadio olimpico al Foro Mussolini con le insegne dei Fasci di Combattimento, le fiamme delle vecchie Squadre d'azione, i labari delle Legioni della M. V. S. N., le insegne del Comando federale della G.I.L. e del G.U.F.

In tutte le località sedi di Fascio di Combattimento, per le ore 11 i fascisti ed il popolo verranno adunati nelle piazze, dove dovranno essere disposti apparecchi radio ed altoparlanti.

A Trieste l'adunata avrà luogo in Piazza Unità, fatta eccezione per i Gruppi Rionali Fascisti «Casciana», «Berutti» e «Beuzzar», che si aduneranno rispettivamente a Servola, San Sabba e Barcola.

Dall'alba al tramonto le sedi delle organizzazioni del Regime saranno imbandierate e rimarranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte. Nel pomeriggio ed a sera nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D.

I fascisti indosseranno le rispettive uniformi con le decorazioni di guerra e della Rivoluzione; le Forze Armate indosseranno la grande uniforme.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Elargizione a favore attività assistenziali del Partito

Per onorare la memoria di Giovanni Lettis, padre della camerata Anna Spangaro Lettis, dagli addetti federali lire 100 a favore delle attività assistenziali del Partito.

Ratifica di nomina

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

E' stata ratificata la nomina del fascista Alessandro Plocher a presidente del Comitato comunale della Federazione italiana di pallacanestro per il Monfalconese.

Premi a squadristi

Nel Ventennale dei Fasci la Società Istria-Trieste ha deliberato di corrispondere una gratifica di lire mille a tutti i suoi dipendenti di qualsiasi categoria e grado, al quali sia stato riconosciuto il titolo di squadrista. Essa ha pure deliberato di concedere il passaggio gratuito, tanto per l'andata che per il ritorno, a tutti gli squadristi che per recarsi a Roma per partecipare alla terza assemblea quinquennale del Regime si avvarranno delle linee sociali.

Disposizioni per oggi

Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste si raduneranno ai Gruppi rionali alle 10 e al comando delle segretarie si recheranno in piazza Verdi, dove si raduneranno pure le gerarchie del centro entro le 10.30; alle ore 10.45 la vicefiduciaria provinciale, camerata Augusta Chersi, prenderà il comando della colonna e guiderà le fasciste e le Giovani Fasciste in piazza Unità ai posti loro assegnati.

Il Sabato fascista dei C.R.D.A. festeggiato a Monfalcone

Per iniziativa del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra ha avuto luogo ieri, a Monfalcone, il sabato fascista dei «Crda» con una conferenza dell'ing. Sergio Sereni sulla storia della costruzione navale, illustrata da proiezioni.

L'interessante prolusione si è chiusa con l'esaltazione del lavoro e l'incomparabile capacità costruttiva dei «Crda» che il Duce ha definito di «fama meritatamente mondiale».

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «Remo Comisso». Tutte le donne e Giovani Fasciste sono comandate per oggi alle ore 10 in sede del Gruppo (via M. T. Cicerone n. 6).

O. N. D. Serata della canzone. Interpreti e collaboratori componenti i complessi corali che prendono parte all'azione scenica «Soto i muri del Castel» sono convocati per le prove d'assieme al Dopolavoro «Crda» (via S. Francesco 4) domani alle 21.

FASCIO FEMMINILE. Corso di stenografia. Si rende noto alle inscritte al corso di stenografia, che la lezione che doveva aver luogo martedì 28 corr. verrà tenuta invece lunedì 27 corr.

Campeggio sciatorio al Rifugio «Timeus». Il Fascio Femminile e l'Ispettorato Femminile della G. I. L. organizzano, per una settimana, dal 7 al 10 aprile, un campeggio sciatoria al Rifugio «Timeus», sul monte Canin. La partenza avrà luogo venerdì 7 aprile e il ritorno lunedì 10 aprile. Sono ammesse Fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Tassa d'iscrizione lire 125, compreso vitto, alloggio e viaggio. Le iscrizioni si accettano giornalmente nella sede del Fascio Femminile, via Roma 28, III p., segreteria, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 fino alla fine della prossima settimana.

Coloniali di Pierabech. Tutte coloro che furono ospiti della colonia di Pierabech sono comandate a trovarsi lunedì 27 corr. alle 19.15 precise in sede dell'Ispettorato della G. I. L., via Roma 28-I p.

Adunata artigiani. Tutti i dirigenti di categoria e gli artigiani dovranno trovarsi questa mattina alle 10 nella sede dell'Artigianato, via Coroneo 3, per partecipare inquadrati e con i gagliardetti all'adunata di piazza Unità.

Gli adeguamenti salariali per il personale navigante

ROMA, 25

Con suoi decreti, il Ministro delle Comunicazioni ha provveduto agli adeguamenti salariali per il personale navigante dipendente dalle Società di Navigazione «Italia», «Lloyd Triestino», «Tirrenia», «Adriatica», esercenti linee di preminente interesse nazionale, e per il personale navigante ed amministrativo delle Società di Navigazione esercenti servizi marittimi sovvenzionati locali. Per le suddette quattro grandi Società l'aumento salariale è del dieci per cento su tutti i proventi a carattere continuativo, con un limite massimo di lire 200 mensili.

Indipendentemente da tale limite, sono pure aumentati del dieci percento i compensi orari per lavori straordinari. Per le Società esercenti servizi marittimi sovvenzionati locali, tenuto conto che tali servizi sono a tariffe bloccate, l'aumento è dell'otto per cento ed è applicato con le stesse modalità stabilite per le quattro Società di Navigazione maggiori.

Il ventennale dei Fasci festeggiato dai postelegrafonici

Alla presenza del direttore provinciale delle Poste, comm. Rosa, del comandante la Milizia postelegrafonica, cent. Pinto, di tutti i capi-reparto dell'Amministrazione postelegrafonica e di un folto e scelto pubblico, è stato solennizzato al Dopolavoro postelegrafonico il ventesimo annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Preceduta dagli inni patriottici e da ripetute acclamazioni al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero, la filodrammatica della Sezione, diretta da E. Trevisan, ha recitato la commedia in tre atti «Paggio Fernando» di Mura, meritandosi da parte del folto uditorio meritati applausi. Il camerata Sinceri, fiduciario dell'Associazione, rivolse ai presenti brevi ma sentite parole per l'occasione.

Corso di preparazione civile della donna

A cura del Circolo dell'Associazione donne artiste e laureate saranno tenuti dei corsi per la preparazione civile della donna. Possono iscriversi le socie dell'Associazione donne artiste e laureate e le fasciste. I corsi sono per telefonista, marconista e telegrafista per servizio a filo. Le iscrizioni si ricevono presso l'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, Trieste, via Cesare Battisti 22, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Cameratismo sportivo italo-tedesco

A Firenze e a Francoforte

i calciatori in cavalleresca gara

Nessuna defezione nella "A,,

FIRENZE, 25

La giornata di vigilia dei calciatori azzurri d'Italia e bianchi di Germania è passata in piena serenità. Nella mattinata i calciatori hanno ricevuto numerose lettere che hanno letto con grande interesse continuando poi la lettura dei giornali.

Fervono intanto gli ultimi preparativi per la grande battaglia di domani allo Stadio Berta. I calciatori di Germania, dopo un lungo massaggio hanno fatto una passeggiata per recarsi a visitare lo Stadio e a prendere contatto col terreno ove domani giocheranno. Dal canto suo il commissario unico Pozzo ha sottoposto gli azzurri a nuova visita medica, volendo constatare decisamente le condizioni degli uomini singoli e segnatamente di quelli del trio centrale formato da Sansone, Piola e Meazza. I medici, dopo una visita accuratissima, hanno concluso emettendo un responso soddisfacente in tutto e per tutto. Quindi questo sarà il trio centrale che domani si allineerà contro i tedeschi.

Alle undici il capo dello sport del Reich, von Tschammer, insieme col presidente della Federazione tedesca calcistica dott. Lindemann e i gerarchi della Federazione italiana gioco calcio comm. Mauro, vicepresidente, ing. Barassi, segretario, cav. Coppola, cav. Beretta, i due commissari tecnici Vittorio Pozzo e Joseph Herberger nonchè le due squadre, l'azzurra e la bianca, sono stati ricevuti al Comune per un vermut d'onore offerto dalla podesteria. Il Vicepodestà di Firenze ha dato agli ospiti, molto graditi, un cordiale saluto, inneggnando alla fine del suo discorso all'amicizia politica, economica e culturale delle due Nazioni dell'Asse. Parlando poi della partita che sta per giocarsi allo Stadio Berta, il Vicepodestà ha augurato cameratescamente che la vittoria coroni la fronte di quelli che saranno più degni di essa.

Hanno risposto per ringraziare il capo dello sport tedesco von Tschammer e il comm. Mauro a nome degli atleti delle rispettive Nazioni. Gli azzurri, alla loro volta, si sono recati nel pomeriggio allo Stadio Berta dove hanno eseguito un breve lavoro atletico durato pochi minuti. Questa sera ambedue le due squadre si sono coricate per tempo.

Le due rappresentative scenderanno in campo, agli ordini del belga Baert, nelle seguenti formazioni:

Italia: Olivieri; Foni e Rava; Genta, Andreolo e Locatelli; Biavati, Sansone, Piola, Meazza e Colaussi.

Germania: Platzer; Janes e Schmaus; Kupfer, Goldbrunner e Kitzinger; Lehner, Hahnemann, Gauchel, Schoen e Pesser.

La vigilia dei cadetti

FRANCOFORTE, 25

La giornata della vigilia degli azzurri è stata abbastanza laboriosa. Alle 9 del mattino un medico ha visitato Baldo che, com'è noto, è afflitto da un'infezione al pollice della mano destra. Il sanitario ha constatato l'assoluta impossibilità per il terzino laziale di poter scendere in campo domani. Il che non ha impensierito gli accompagnatori degli azzurri perchè Depetrini, il cui arrivo era stato annunciato telegraficamente, è giunto infatti a Francoforte a mezzogiorno in perfette condizioni. Un torpedone è stato messo alle 10 a disposizione degli azzurri e degli accompagnatori per compiere il ciclo delle visite, che si sono iniziate con il ricevimento al Palazzo municipale. E' seguita la visita all'Unione industrie chimiche, che è la sede centrale di un'associazione che raggruppa otto grandi industrie chimiche della Germania. Gli italiani hanno lasciato ammirati la gigantesca organizzazione.

Il ciclo delle visite del mattino si è concluso alla Casa d'Italia, dove il Console Marchese Ferrante di Ruffano ha porto agli azzurri il saluto della numerosa colonia italiana. Gli azzurri hanno occupato il pomeriggio con una breve passeggiata in città, visitando in seguito l'aerodromo e compiendo un sopraluogo allo stadio, capace di ospitare 50 mila spettatori.

Molto spazio è dedicato dalla stampa locale agli incontri italo-tedeschi di Firenze e di Francoforte. Si nutre fiducia nell'undici prescelto per il confronto con i cadetti italiani, per quanto si concedano generalmente a questi ultimi i favori del pronostico. La gara sarà arbitrata dal belga Franken.

Le squadre si presenteranno nelle seguenti formazioni:

Italia: Caimo; Marchi, Sardelli; Depetrini, Ravella, Milano; Zironi, Perazzolo, Boffi, De Maria, Ferraris II.

Germania sud-ovest: Deyle; Muesch, Schmidt; Boettgen (che sostituisce Fend, passato a sinistra in luogo dell'ammalato Schaedler, pescelto in un primo tempo), Herrmann, Fend; Reinhard, Walter, Dosedzal, Klinger, Gaertner.

Monti alla Triestina come allenatore?

TORINO, 25

Circola insistente la voce negli ambienti juventini che il prossimo anno Luigi Monti, oggi ancora valido centro sostegno dei bianconeri, sarà l'allenatore della Triestina. Il giocatore, che conta ormai 38 anni, era intenzionato di chiudere con il corrente campionato la sua attività di calciatore, per cui le proposte della Triestina lo avrebbero favorevolmente interessato.

Il campionato di pallacanestro

Ginnastica-Reyer 35-24

Franceschini esordisce segnando 11 punti

VENEZIA, 25

La posta dell'incontro tra veneziani e triestini era importante tanto per la Reyer quanto per la Ginnastica; ma specialmente per quest'ultima, giacchè il successo sul campo locale significava mettere la propria candidatura alla vittoria del campionato.

I triestini sono scesi dunque a Venezia fermamente decisi a vincere, altrettanto decisi a non perdere i veneziani; n'è uscita quindi, come si prevedeva, una partita accanita e combattuta strenuamente in un'atmosfera elettrizzante, sia per le vivaci fasi alterne del giuoco, sia anche per lo spirito di campanilismo che emanano i confronti fra veneziani e triestini, vecchi, cavallereschi rivali. La Triestina ha vinto, ed ha vinto bene, come lo testimoniano gli undici punti di scarto alla fine della partita. Scesa alla palestra della Misericordia, forte di tutti i suoi migliori elementi, ha adottato una tattica di giuoco accorta che le assicurasse appunto il successo.

All'inizio infatti ha temporeggiato; ma nel momento in cui la Reyer in netto vantaggio (9 a 3) pareva ormai lanciata, ha serrato le file e ha iniziato un contrattacco a fondo, contrattacco che consentiva ai triestini di annullare in breve i sei punti di svantaggio e, chiusa inesorabilmente ai veneziani la via del canestro, essi hanno tenuto costantemente sotto il bersaglio quello reyeriano; tanto che alla fine del primo tempo gli ospiti superavano di ben dieci punti i locali.

Nella ripresa i veneziani hanno cercato strenuamente di risalire lo svantaggio; ma per quanto essi giuocassero con il massimo impegno, pur tuttavia il giuoco era meno preciso del solito e quindi più facile il controllo dei triestini, i quali alla loro volta, per quanto in un'atmosfera elettrizzata non abbiano mai perduto la calma, hanno anch'essi dimostrato idee poco chiare nello svolgimento delle azioni. La ripresa ha avuto varie alternative; ma in complesso è stata equilibrata. Solo nel finale, anche perchè i veneziani consideravano ormai perduta la partita, i triestini hanno rallentato il ritmo e hanno prevalso con sicurezza.

Ginnastica Triestina: De Feo (7); Segulin (4); Bessi (1), Renner (8); Franceschini (11); Bernini (4); Caracci, Marcolin, De Tiani. Reyer: Pellegrini (5); Pontello (10); Garbosi (2); Denzo (1); Cavallieri (1); Manzini (5); Pellegrini A.

Arbitro: Degli Esposti.

Triestina-Littorio. Sul campo di via Rossetti oggi alle 15 si svolgerà questa gara per la Coppa della Venezia Giulia.

Il trotto a San Siro

MILANO, 25

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Librera: 1) «Si»; 2) «Marga» (tot.: 5.50, 5.50, 19). Premio Brioni: 1) «Pigmalione»; 2) «Fuoco» (tot.: 25.50, 7, 5.50, 55). Premio Morimondo: 1) «Canio»; 2) «Feronia»; 3) «Polverina» (tot.: 21, 8, 9, 10, 78). Premio Morimondo: 1) «Fedora»; 2) «Albione»; 3) «Mareggiata» (tot.: 20.50, 7.50, 12, 7.50, 118). Premio Bruzzano: 1) «Comense»; 2) «Aprilia» (tot.: 17.50, 13.50, 16.50, 50). Premio Chiusura: 1) «Mc. Lin Hanover»; 2) «Donatella» (tot.: 5.50, 5.50, 41). Premio Molino: 1) «Danilo»; 2) «Birichino»; 3) «Valmadonna» (tot.: 19, 10.50, 12.50, 10.50, 66).

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi alle 11.30 alla Stazione Centrale: Bressan, Castellani, Ceriani, Covi, Costanzo, Davide, Sacco, Sessa, Stein, Sumberaz, Valcareggi V., Grisoni. I seguenti alle 14.30 sul campo di Montebello: Andrian, Auremi, Avon, Baldi, Bitesni, Cesanelli, Englaro, Franco, Mlacher, Pagani, Pierini, Presca, Scapin, Umer II.

Convocazioni settimanali dei lavoratori dell'industria

Diamo l'elenco delle convocazioni per le riunioni indette tra i lavoratori dell'industria nella settimana dal 27 marzo al 1.o aprile p. v.:

Gruppo Carta stampa: Direttorio del Sind. prov. impiegati tecnici e amm., per martedì 28-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. prov. poligrafici, per mercoledì 29-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. prov. cartotecnici, per venerdì 31-3-39, ore 17.

Gruppo Edilizia: Direttorio del Sind. prov. muratori e affini, per lunedì 27-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sind. prov. pittori e decor., per martedì 28-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sind. prov. carpentieri, per mercoledì 29-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sind. prov. impianti idrici, per giovedì 30-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sindacato prov. manufatti cemento, per sabato 1-4-39, ore 16.

Gruppo Estrattive: Direttorio del Sind. prov. cav. e lav. marmo, per venerdì 31-3-39, ore 18.30.

Gruppo Spettacolo: Direttorio del Sind. prov. corali e tersicorei, per lunedì 27-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. prov. pers. tecn. e operai spett., per sabato 1-4-39, ore 10.30.

Gruppo Metallurgici: Direttorio del Sind. operai ditta Fiat - Trieste, per lunedì 27-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sind. esperti operai navali Arsenale Lloyd Triestino, per mercoledì 29-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. prov. imp. metallurgici, per giovedì 30-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. esperti operai siderurgici «Ilva», per venerdì 31-3-39, ore 17; Direttorio del Sind. dirett. ed esperti op. meccanici, per sabato 1-4-39, ore 16.

Gruppo abbigliamento: Direttorio del Sind. dipendenti ed apprendisti della sartoria Zentilomo Giuseppe, in via S. Anastasio, per lunedì 27-3-39, ore 19; Direttorio del Sind dipendenti delle modisterie Compara, in corso V. E. e Francescato Guido, per martedì 28-3-39, ore 19; Direttorio del Sind. addetti al reparto stiratura dello Stabilimento confezioni Beltrame in via Besenghi, per mercoledì 29-3-39, ore 19.

Gruppo Arredamento: Direttorio del Sind. dipendenti e apprendisti della Prima Fabbrica Assicelle per Pavimenti Dorotea, in via Apiari, per giovedì 30-3-39, ore 18.30; Direttorio del Sind. dipendenti della falegnameria Biasina, in via S. Maurizio, per venerdì 31-3-39, ore 19.

Gruppo Tessili: Direttorio del Sind. tessile misto, per martedì 28-3-39, ore 18.30.

Gruppo Alimentazione: Direttorio del Sind. dolcieri, per mercoledì 29-3-39, ore 18.30.

Gruppo Autoferrotranvieri: Direttorio del Sind. autoferrotranvieri, per venerdì 31-3-39, ore 19.

Conferenze religiose. Per desiderio di S. E. Mons. Vescovo, sarà tenuto da Mons. Giuseppe Manzini, di Verona, un corso di conferenze religiose per laureati e universitari in preparazione alla Pasqua. Le conferenze avranno luogo nella chiesa del Rosario (via dei Rettori) da mercoledì 29 corr. a sabato 1.o aprile, alle ore 21.

ASTERISCHI

Una mostra di Giovanni Giordani

Giovanni Giordani ha aperto iersera nella Galleria Michelazzi, una mostra di suoi acquarelli. Sono impressioni della Carnia nell'inverno e nella bella stagione, studi su San Giusto, nature morte; e in tutto c'è quella maestria dell'acquarellista che ha procacciato al Giordani buona fama anche fuori di Trieste e che il pubblico ritrova sempre con grande soddisfazione. Anche questa è una bellissima mostra; e l'arte del pittore nel rendere i paesaggi di neve, nel mantenere il tono luminoso e leggero, nell'armonizzare in atmosfere di luce i valori della natura morta, fu ammirata iersera da tutti i visitatori. Ne diremo di più un altro giorno.

«Mia»

— la miglior calza — mette in vendita da lunedì un vastissimo assortimento di calze pura seta da lire 9.80. «Mia» Fronte ai Portici P. Caduti Fascisti.

A Trieste si può gustare un buon Valpolicella?

Certo! Il classico vino delle Cantine Sociali Negrar (Verona). Rivolgersi da Cimetta, via Carducci 33, tel. 79-11.

Promozione

Apprendiamo che il camerata ing. Giacomo Carlotti segretario generale dell'Unione lavoratori agricoli, in occasione del XX annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento è stato promosso dal presidente confederale, in considerazione delle particolari benemerenze politiche e sindacali al grado di segretario di 1.a. Questo alto riconoscimento viene a premiare la lunga attività del camerata Carlotti, fascista del 1919, che fu già comandante di squadre d'azione, ricoprendo sempre importanti incarichi di dirigente in seno alla Confederazione fascista dei lavoratori agricoli. Al camerata Carlotti porgiamo le nostre più vive felicitazioni.

Come è stato sventato il contrabbando di un milione e mezzo

L'ebreo Oscar Brunner porta in auto la somma da Trieste a Genova - La brillante operazione della Polizia tributaria al confine francese - Un avvocato triestino implicato?

Un grosso e complicato contrabbando di valute per un milione e mezzo di lire è stato scoperto, giorni fa, dalla Polizia tributaria la quale, attraverso un'abile e brillante operazione, è riuscita ad arrestare i responsabili. Si tratta, com'è facile immaginare, di un'altra losca impresa effettuata dal solito ebreo il quale, con la complicità di altre persone, tentava di esportare all'estero ingenti quantitavi di valute. Tra gli arrestati figura l'ebreo Oscar Brunner, industriale, abitante nella nostra città, il quale, giorni addietro, in compagnia di una signora e di un ingegnere olandese, s'era recato a Genova, donde con l'ausilio di compiacenti persone, avrebbe dovuto proseguire per Ventimiglia e varcare la frontiera francese. Senonchè, fermato al confine, il Brunner veniva trovato in possesso di un milione e mezzo di lire che intendeva portare clandestinamente all'estero.

L'inchiesta prontamente iniziata dai funzionari della Polizia tributaria, assumeva ben presto sviluppi impensati, poichè nella losca faccenda sembra coinvolto pure l'avvocato barone Rodolfo de Rinaldini, avente studio legale nella nostra città, in via Dante 1. Costui, che gode vasta notorietà per essere stato, a suo tempo, uno dei più attivi esponenti del cessato partito clericale, a quanto pare, avrebbe favorito il Brunner nel tentativo di contrabbandare le valute, servendosi di una signora la quale, sorpresa nella sua buona fede, avrebbe fornito la propria automobile all'ebreo, col pretesto di effettuare una piacevole quanto innocente gita a Genova. Nella città ligure il Brunner si sarebbe messo a contatto con alcuni complici allo scopo di eludere la vigilanza delle autorità locali onde trafugare all'estero l'ingente quantitativo di valute.

Sventato il colpo e sequestrato il denaro, il Brunner, l'ingegnere olandese del quale s'ignora il nome, e l'avvocato, sono a disposizione dell'autorità giudiziaria. La signora che aveva accompagnato il Brunner e l'ingegnere olandese, essendo riuscita a dimostrare la propria innocenza nella losca faccenda, è stata rimessa in libertà.

Ghiottonerie pericolose di bimbi

Una moneta e un fischietto

Il piccolo Silvano Zulinech, di 27 mesi, abitante in via del Trionfo n. 3, trovata, ieri, in casa una moneta da 10 centesimi, se l'è messa in bocca e l'ha mandata giù. E' facile immaginare la paura dei genitori che si sono affrettati a portarlo alla Guardia medica. Il sanitario di turno della benemerita istituzione, dopo aver constatato che il pezzo da 10 centesimi era ormai disceso nello stomaco del piccino, ha ordinato un'appropriata cura dietetica.

— Il piccolo Giordano Furlan, di 2 anni, abitante in Gretta di Sopra n. 386, ha invece fatto ieri ammattire i suoi genitori con un fischietto che — fischia e fischia — gli è finito in gola, rimanendogli incastrato nell'esofago. Chiamata prontamente sul posto la Croce Rossa, il sanitario di turno della benemerita istituzione, ha dovuto adoperare un paio di pinze per liberare il bambino del pericoloso corpo estraneo. Dopo aver corso il brutto rischio di rimanere soffocato, il piccino ha potuto così rimanere in casa e riprendere i suoi giuochi.

Principio d'incendio su una vettura tranviaria

Ieri sera, verso le 22, la motrice 2 della linea 6, contrassegnata col numero 410, è stata costretta a interrompere la sua corsa per un fuoco che stava sviluppandosi sotto al carrello anteriore. Infatti il tubo di scarico, che è di gomma, strofinando per terra perchè staccatosi, aveva cominciato a bruciare e stava prendendo fuoco sempre più aiutato dal vento che spirava e dall'aria che provocava la corsa. Fortunatamente il tranviere fu avvertito dal conducente di un'autovettura che era diretta a Barcola e che aveva avvertito le fiamme, cosichè all'altezza del cavalcavia della ferrovia fu facile domare le flamme, coprendole con della sabbia. La vettura però fu costretta ad interrompere la corsa e ad attendere l'arrivo della motrice della corsa seguente che la ha rimorchiata fino alla stazione, dove è stata posta su un binario morto in attesa di essere trainata al deposito.

Demenza precoce

Già ricoverata altre volte all'ospedale psichiatrico per demenza precoce, la casalinga Amalia V., di 47 anni, abitante in via della Ferriera, ieri, nel pomeriggio, è stata colta da nuove turbe mentali, per cui i suoi familiari hanno dovuto chiamare sul posto la Guardia medica. Gli infermieri di guardia della benemerita istituzione Micoli, Guadagnan e lo stesso medico, accorsi sul posto, hanno dovuto sostenere con la V. viva lotta prima di riuscire a far salire la poveretta nell'autoletiga con la quale l'hanno poi fatta trasportare all'ospedale psichiatrico provinciale di S. Giovanni di Guardiella.

La distrazione di un commerciante gli costa 1100 lire

Ieri mattina verso le 11.15, il commerciante Adolfo Zotti, abitante in via Commerciale 39, si recava presso il Banco di Napoli per fare un prelevamento sul suo conto corrente. Riscosso il danaro lo Zotti, s'allontanava dalla Banca, ma dopo pochi minuti, vi ritornava tutto trafelato e ansante. Nella sua prima visita, infatti, lo Zotti s'era dimenticato sul tavolo degli sportelli il portafoglio, contenente 1100 lire.

Dopo vane ricerche lo Zotti si è recato in Questura per denunciare l'avvenuto ammanco.

Una gamba rotta. Guido Para, di 20 anni, falegname, abitante al n. 4 di Campo San Giacomo, scendendo da un camion, alle cave Facanoni, è caduto e si è fratturato la gamba destra, nella tibia. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

Rivendita visitata dai ladri

Abbiamo da Pisino, 25: Giovanni Pulli, proprietario del negozio di commestibili con annessa rivendita di sali e tabacchi, situato in Salita al Bivio, è rimasto vittima, questa notte, di un furto di tabacco. Entrati nel negozio, i ladri si sono impossessati di tutto il tabacco che si trovava sulle scansie, pacchi di scatole di fiammiferi.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini. Il danno supera le mille lire.

Stanchi di attendere il carrettiere due cavalli s'avviano soli verso la stalla

Due cavalli attaccati ad un carro dopo aver atteso per un tempo che a loro era sembrato eccessivamente lungo, che il padrone uscisse dall'osteria davanti alla quale gli aveva fermati, visto che l'aspettativa si prolungava troppo, dopo essersi consultati a cenni della testa, si mossero incamminandosi verso la stalla. Le due bestie, abituate a quel percorso furono viste così uscire dalla via San Lazzaro, scendere per via Giosuè Carducci, e dopo essersi fermati indecisi se infilare la via San Francesco d'Assisi, o proseguire per via Carducci, si decidevano per la via Cesare Battisti, fu là, che, un passante, notato il caso strano di quelle due povere bestie senza guida, prese i due cavalli per le briglie, presso il morso, e se li tirò dietro a consegnarli ad un vigile urbano. Mezz'ora dopo, capitava con la frusta sotto al braccio il carrettiere, il quale dovette recarsi a ripigliarsi le bestie laddove il vigile le aveva condotte. Però la multa al carrettiere, nessuno la caverà.

Triste epilogo d'una disgrazia

La mattina del 16 corrente, una grave disgrazia accadeva nella casa sita al n. 48 di via Fabio Severo. Ivi, una giovane, Lydia Valle, di 19 anni, avvicinatasi al focolaio economico, che aveva poc'anzi acceso, veniva investita da una vampata che le incendiava le vesti addosso. Trasportata all'ospedale Regina Elena, dalla Guardia medica, la poveretta soccombette in seguito alle ustioni riportate.

Ha avuto ieri l'altro commoventi funerali, ai quali hanno preso parte i congiunti, i parenti e gran numero di amici e conoscenti della disgraziata famiglia.

Cadute e ruzzoloni

Ieri, nel pomeriggio, cadendo accidentalmente nella sua abitazione, il settantacinquenne Giovanni Nicolich, abitante in via delle Mura n. 26, scivolò e cadde fratturandosi tre costole dell'emitorace sinistro. Ebbe sul posto le necessarie cure da parte di un medico della Croce Rossa che lo fece poi trasportare all'ospedale.

— La Croce Rossa ha pure prestato ieri le sue cure al commerciante Giovanni Sevier, di 65 anni, abitante in via Capuano n. 14, il quale è caduto in preda a malore in via S. Cilino, e ad una giovane donna — la ventenne Bianca Povich, non meglio indicata — la quale è stata trovata semisvenuta in via Crosada. Tanto l'uno che l'altro, essendo rimasti contusi, sono stati inviati all'ospedale.

— La Guardia medica ha invece soccorso ieri in via Carducci, nei pressi del mercato coperto, il bracciante Carlo Bassi, di 26 anni, abitante in Guardiella S. Giovanni, il quale, cadendo in preda a deliquio, ha riportato, delle lesioni multiple alla fronte ed alle mani. Medicato, il Bassi è stato inviato all'ospedale.

Il dito del macellaio. Nella macelleria Cortesa, in via Giuseppe Parini, ieri, il tagliatore Luciano Arcangelo, di 15 anni si è ferito col coltello all'anulare sinistro del quale ebbe reciso il tendine. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Rubano l'auto

ma fondono le bronzine

Venerdì mattina si presentò al signor Marino Porfiri, proprietario dell'autorimessa sita al n. 11 di via di Cologna, tale B., vecchio cliente che spesso veniva a noleggiare le macchine per delle gite; ed anche l'altro ieri in pochi istanti la veloce «Augusta» del signor Porfiri fu preparata per l'uscita. Al volante della macchina, in compagnia di alcuni parenti, il B. fece una lunga gita sull'altipiano e, alla sera, rincasato, e non avendo ancora esaurita la benzina precedentemente acquistata, decise di tenersi la macchina ancora per qualche ora, per fare un giretto con degli amici. E, infatti, dopo alcune ore, il B. si fermò nei pressi del Boschetto, dove lasciò la macchina.

Circa alla mezzanotte, quando, ridisceso, ebbe l'amara sorpresa di non trovare più il veloce automezzo. Immaginandosi trattarsi di uno scherzo, si mise, sempre seguito dagli amici, a girare tutte le vie circostanti; senonchè le ricerche furono vane, e verso l'una e mezza, ritornò all'autorimessa a mani vuote. Alla mattina, il signor Porfiri, venuto a conoscenza della cosa, presa un'altra macchina, si pose a percorrere tutte le vie della periferia, certo che la sua bella «Augusta» si sarebbe trovata ferma in qualche viuzza, come altre volte era accaduto. E infatti, verso le 7.30, rinvenne la macchina abbandonata in via Giglio Padovan. Vi salì e fece per avviare il motore, ma questo era inceppato. Ridisceso, constatò che anche le due ruote di scorta erano state involate. I ladri che hanno tentato il furto, dovevano essere poco esperti d'automobili o comunque di meccanica, perchè la fusione delle bronzine risultava causata da imperizia nel maneggio dell'apparecchio. Infatti, ciò è successo perchè precedentemente si era staccato un filo di una candela e così il motore, andando sempre a tre cilindri, ha provocato il surriscaldamento dell'olio. La Questura, informata del fatto, sta facendo attive ricerche onde assicurare alla giustizia i mariuoli che hanno commesso il fatto.

Tre medici e una donna processati per procurato aborto

Abbiamo da Fiume:

E' terminato ieri, a ora tarda, un interessante processo a carico di tre sanitari e una donna, tale Maria Bosich, residente ad Abbazia, imputati del delitto di procurato aborto. Il Tribunale, nonostante che il P. M. avesse chiesto la condanna dei quattro imputati alla pena di due anni e tre mesi di reclusione ciascuno, li ha assolti perchè il fatto non costituisce reato. Presidente cav. uff. Bruni; giudici Spalatino e Coco; P. M. cav. Fattorini; difesa avvocati Culotti, Gartieri e Poillucci.

Bracciante caduto in una stiva

Il bracciante Corrado Sianonica, di 51 anni, abitante in Pendice di Scorcola n. 567, lavorando ieri, nel pomeriggio, a bordo del piroscafo «Dalmazia», che trovasi ormeggiato davanti al capannone n. 24 del puntofranco V. E. III, s'è lasciato sbadatamente sfuggire di mano il capo di una fune e, volendolo riafferrare a volo, ha perduto l'equilibrio, in modo da precipitare in una delle stive del natante. Trattandosi di un'altezza di circa 5 metri, potè stimarsi fortunato, perchè non si produsse che una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro ed una consimile lesione alla fronte. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in due settimane.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 24 alle ore 19 del giorno 25 corr.:

Bortolini Lina, di 16 anni, casalinga, abitante in via Crispi 50: epistassi (tamponaggio); Cuschie Guido, di 16 anni, commestibilista, abitante in via Severi 1: ferita di taglio al terzo dito della mano sinistra, riportata sul lavoro presso la ditta Schiavon, in via Carducci 39; Saturno Pasquale, di 16 mesi, abitante in via Cavazzeni 7: ustioni di I grado alla mano sinistra, riportate accidentalmente in casa; Manosperti Dorotea, di 41 anni, casalinga, abitante in via Capuano 4: escoriazione al dorso della mano sinistra (in un diverbio); Pogliane Elvira, di 18 anni, domestica, abitante in via Donadoni 27: malore improvviso (soccorsa e curata a domicilio); Versi Maria, di 26 anni, casalinga, abitante in via del Veltro 24: malore improvviso (soccorsa e curata a domicilio); Giorgi Aristide, di 27 anni, inserviente, abitante in via don Bosco 11: malore (curato in ambulatorio); Damase Eenito, di 17 anni, vetrinista, abitante in via Crispi 39: ferita di taglio al pollice della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Zerni Romano, di 19 mesi, abitante in via Rapicio 5: ferita di taglio al secondo dito della mano destra, riportata accidentalmente in casa; Zotti Lidia, di 27 anni, domestica, abitante in via Stuparich 14: ferita di punta al polpaccio destro, riportata accidentalmente in casa; Scarper Remigio, di 29 anni, elettricista, abitante in Guardiella Scoglietto 325: ustioni di I, II e III grado alle dita d'ambo le mani, riportate sul lavoro all'«Acegat»; Marassi Violetta, di 27 anni, casalinga, abitante in via G. Stampa 5: ferita lacero-contusa alla regione orbitale sinistra, riportata accidentalmente in casa; Brandolini Giacomo, di 66 anni, operaio, abitante in Scala Santa 244: ferita di punta al quinto dito della mano sinistra, riportata sul lavoro in via Boccaccio 17.

Urtato da un camion. Ieri sera, alle 21, camminando sbadatamente per la via Madonna del Mare, il picchettino Domenico Tognani, di 42 anni, abitante al n. 9 di via della Pescheria, è stato urtato e gettato a terra da un camion. Il Tognani ha riportato una ferita lacero-contusa alla fronte ed escoriazioni alla mano destra. E' stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dalla Guardia medica.

Un occhio leso. Nella fabbrica Macchine di Sant'Andrea, il meccanico Alfredo Vida, di 26 anni, abitante al n. 2 di piazza N. Tommaseo, ha avuto leso l'occhio sinistro da una scheggia di metallo. E' ricorso alle cure dell'ospedale Regina Elena.

La ruota sul piede. Nello stabilimento Gaslini, il bracciante Luigi Valli, di 23 anni, abitante al n. 1495 di Guardiella Timignano, ha avuto lese le dita del piede sinistro dalla ruota di un carrello, che stava spingendo lungo il binario. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Sul lavoro. Ieri, nel pomeriggio, mentre scaricava dei tronchi d'albero da un carro ferroviario, il bracciante Augusto Nardini, di 37 anni, abitante in via P. P. Vergerio n. 10, fu investito da uno dei tronchi che, gettandolo a terra, gli produsse delle contusioni al costato destro ed ai ginocchi. Avute sul posto le prime cure dalla Guardia medica, il ferito fu inviato all'Ospedale, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Dito tagliato. Il bambino Ennio Padovan, di 3 anni, abitante in via Rossetti n. 13, maneggiando, ieri, un coltellino, si è prodotto una profonda ferita di taglio all'anulare destro con semiasportazione del polpastrello. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in una ventina di giorni.

Funerali. Ieri mattina, alle 10, si sono svolti i funerali dell'elettricista Giovanni della Chiara, di 23 anni, abitante in via Milano n. 26, il quale, precipitando il 21 corr. da una lunga scala in via Mazzini, è rimasto ucciso sul colpo. Ai funerali, partiti dalla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, hanno partecipato moltissimi operai e numerose donne che hanno deposto sul feretro molti mazzi di fiori.

Concorsi. Il Ministero delle Finanze con decreto in data 28 febbraio u. s., ha prorogato al 30 aprile p. v. il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 16 posti d'ingegnere in prova nel ruolo di gruppo A del personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni preziosi Gestione 183 assunti inclusivo il n. 10410 e 70555 e rinnovati inclusivo il numero 117069; i non preziosi Gestione 183 assunti inclusivo il n. 21110 e rinnovati inclusivo il n. 111332.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Istituto Previdenza «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12, I.

LA FRUTTA e le stagioni

Le condizioni sanitarie della popolazione, in generale, sono migliori d'estate che nell'inverno.

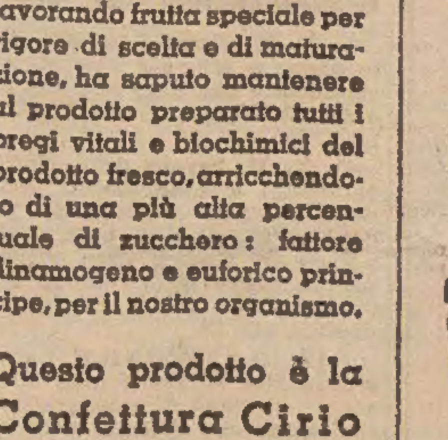
Il motivo di questo fenomeno? In grandissima parte esso è dovuto al fatto che la temperatura estiva è più costante e meglio intonata con la tolleranza del nostro organismo. Ma vi agisce anche un'altra causa e fortemente e cioè la diversità fra la nostra alimentazione estiva e quella invernale. Mentre nella prima entrano in notevole quantità le frutta, nella seconda queste si riducono notevolmente e, in moltissimi casi, vengono del tutto soppresse.

Come le frutta servono da tonico stimolante dell'apparato digestivo, determinando un benessere generale all'organismo, così, allorquando esse vengono a mancare, subentra rapidamente e si crea nella funzione intestinale uno stato di torpidezza, di atonia, di tutto pregiudizio per la buona digestione e per la salute.

Grande risorsa quindi, specie per chi è costretto dal suo lavoro e da particolari condizioni alla vita sedentaria, poter fare uso tutto l'anno di buona frutta abilmente preparata. Nessuna spesa alimentare sarà tanto giudiziosa quanto quella che assicuri alla mensa il piatto di frutta.

La Società CIRIO con la sua tecnica perfetta, magistrale, lavorando frutta speciale per rigore di scelta e di maturazione, ha saputo mantenere al prodotto preparato tutti i pregi vitali e biochimici del prodotto fresco, arricchendolo di una più alta percentuale di zucchero: fattore dinamogeno e euforico principe, per il nostro organismo.

Questo prodotto è la Confettura Cirio



R. S. 26 - Aut. Prefettura Bologna N. 33671 - 21-X-937 XV

Dipendenti dello Stato e Enti pubblici
Dopolavoristi Enti convenzionati

Preferite fare i vostri acquisti al

CIM

TRIESTE, S. Caterina 1 - GORIZIA, Corso Verdi 33
POLA, via Smareglia 6

Pagate a rate allo stesso prezzo che altrove a contanti

Trovate tutto l'occorrente benissimo assortito

Scarpe, calze, vestiti, maglie, stoffe, cappelli, biancheria, articoli da cucina - tappeti

di qualità di fiducia

VERNICIATE con RIVALIN Rivarol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE • NUOVO PRODOTTO DELLA SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

STREGA
LIQUORE
DIGESTIVO
DELIZIOSO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

…rina e Navigazione

…mento settimanale dei piroscafi

…TRIESTINO. Pir. «Adria» …alla Soc. «Adriatica»; «An…to il 24-3 da Grand Bassan …mn. «Arabia» partita il 21-3 …per Colombo; pir. «Brenta …3-3 da Conakry per Dakar; …rrivato il 23-3 a Massaua; …artito il 16-3 da Trieste per …«Carnia» arrivato il 25-3 a …«Curzo» arrivato il 21-3 a …«Cherca» arrivato il 22-3 a …; «Conte Rosso» partito il …mbay per Massaua; «Conte …rito il 23-3 da Colombo per …mn. «Cortellazzo» arrivata …Yokohama; pir. «Duchessa …rrivato il 23-3 a Trieste; …arrivato il 21-3 a Bassorah; …rtito il 23-3 da Union Bay; …nna» partita il 19-3 da Mas… …Gibuti; «Himalaya» partita …Sebenico per Spalato; «In…a il 24-3 da Port Said per …«Isonzo» arrivato il 21-3 a …talia» partito il 24-3 da Cal…rt Said; «Laguna» partito …Vizegapatam per Massaua; …partito il 24-3 da Rangoon …inatan; mn. «M. Sanudo» …23-3 dal Pireo per Ancona; …» partito il 23-3 a Grand …r Dakar; «Piave» partito il …vorno per Venezia; «Rosan…o il 20-3 da Mozambico per …bbia» partito il 24-3 da As…den; «Savoia» partito il 24-3 …entil per Libreville; «Sistia…to il 22-3 a Fiume; mn. «Su…rivata il 23-3 a Trieste; pir. …nto» partito il 24-3 da Casa… …Port do Lume; «Timavo» …4-3 da Mozambico per Dar… …«Urania» arrivato il 23-3 a …n. «Volpi» partita il 24-3 da … per Belawan Deli; pir. …rrivato il 16-3 a Calcutta; …rtita il 23-3 da Massaua per …: «Monte Piana» partita il …iume per Genova; pir. «Al…vos» arrivato il 22-3 a Trie…ignano» partito il 20-3 da Mogadiscio; «Casaregis» ar…19-3 a Massaua; «Colombo» …: «C. Biancamano» arrivato …Genova; «Duilio» arrivato il …nova; «Esquilino» partito il …reemantle per Colombo; «F. …rtito il 24-3 da Napoli per …«G. Mazzini» partito il 21-3 …er Dante; «G. Cesare» par… da Port Elizabeth per East …L. da Vinci» partito il 19-3 …per Massaua; mn. «Mauly» …5-3 da Cochin per Suez; pir. …» arrivato il 22-3 a Genova …23-3); «Remo» partito il …poli per Genova; «Romolo» …19-3 da Massaua per Cochin; …ria» partita il 23-3 da Scian…Hongkong; pir. «Viminale» …22-3 da Melbourne per Sid… «Col di Lana» partita il 18-3 … per Port Said; pir. «Pao…to il 22-3 da Suez per Mas…» arrivato il 21-3 a Calcut… «Chisone» arrivata il 22-3 a … pir. «Virgilio» partito il …tez per Massaua; «S. G. Bat…tito il 24-3 da Napoli per Ri…no» arrivato il 21-3 a Mas… arrivato il 24-3 a Napoli; …artito il 21-3 da Napoli per … «N. Sauro» arrivato il 13-3 …«Adua» partito il 21-3 da …Berbera; «Dalmatia» arri… …a Napoli; «Eritrea» par…3 da Massaua per Port Su… …alia» partito il 23-3 da Aden …; «Tripolitania» partito il …Mombasa per Chisimaio; … partito il 22-3 da Massaua …udan.

…. Pir. «Alberta» partito il …Livorno per Trieste; «Arsa» …19-3 da Tampico per New …«Atlanta» arrivato il 25-3 a …mn. «Barbarigo» a Trieste; …rice C.» arrivato il 24-3 a …res; «Belvedere» partito il …nova per il Nord Atlantico; …ania» partita il 23-3 da Ge… …Fiume; «Cellina» arrivata il …couver; pir. «Clara» partito …Pensacola per Trieste; «Co…rtito il 16-3 da Trinidad per …«Dora C.» a Venezia; mn. …rivata il 26-3 a Napoli; pir. …«Costa» partito il 23-3 da … per Rio Grande; «Ida» …25-3 da Trieste per il Nord …e Golfo del Messico via sca…» arrivato il 23-3 a Genova; …rrivato il 20-3 a Marsiglia; … partito il 24-3 da Algeri …d Atlantico e Golfo del Mes… «Leme» partita il 18-3 da …per Curaçao; pir. «Livenza» …23-3 da New Orleans per …«Lucia C.» arrivato il 24-3 …mn. «Maria» partita il 21-3 …da per il Golfo del Messico; …stella» arrivato il 23-3 a Fi…n. «Neptunia» partita il 24-3 …per Rio Grande; «Oceania» …24-3 da Gibilterra per Alge…» partito il 20-3 da Buena…r Salinas; pir. «Recca» par… da Port de Bouc per Geno… «Rialto» partita il 20-3 da …les per La Libertad; «Sa…rivata il 25-3 a Venezia (Cro…terranea); pir. «Teresa» ar…1-3 a La Spezia; mn. «Vul…ita il 23-3 da Lisbona per

…TICA». Pir. «Gerusalemme» …25-3 da Trieste per Ales…n. «Foscari» partita il 25-3 …dria per Rodi e Trieste; …prosegue il 26-3 da Bari per …di Venezia; pir. «Cello» pro… 27-3 da Brindisi per Vene…te; «Adria» prosegue il 26-3 …» pel Pireo e Istanbul; «Pa…rosegue il 26-3 da Brindisi …e; «Galilea» prosegue il 26-3 …a per la Palestina; «Bolse… il 27-3 a Venezia, indi Trie…» atteso il 26-3 a Port Said; …ia» il 26-3 a Port Said indi …: pir. «Morandi» il 26-3 a …ndi Brindisi; «Abbazia» il …nezia indi Trieste; «Sparti…26-3 a Galatz e Braila; «Bo…6-3 a Volo indi Salonicco e …esta» atteso il 25-3 ad Istan…Salonicco e Pireo; «Iseo» at…3 ad Istanbul, indi Burgas …«Albano» parte il 26-3 da …Rastrello» il 26-3 a Trieste.

…VICH. Pir. «Giovinezza» …-3 da Siracusa per Trieste; …pcovich» partito il 25-3 da …per Savona; «Fanny Brun…o il 25-3 da Ancona per Ca…lcantino» partito il 21-3 da …r Palma quindi Barcellona; …proseguito il 21-3 da Pal…Casablanca; «Cervo Ligure» …20-3 da Bengasi per Porto …lazzara; «Tunisino» rifugia… …a Capo Passaro causa mal…«Ugerino» partito il 25-3 da …Buccari, Fiume, Gravosa …ngasi, Tripoli e Malta; «Sa…rugiatosi il 23-3 a Messina …empo; «Reggio Emilia» par…3 da Catania per Lipari; … partito il 21-3 da Casa… Marsala; «Tripolino» partito il 25-3 da Palermo per Tunisi; «Marocchino» partirà il 29-3 da Trieste per Venezia; «Le Tre Marie» partito il 24-3 da Malaga per Palma; «Guido Brunner» partito il 21-3 da Genova per Palma; «Andalusia» arrivato il 24-3 a North Shields; «Laconia» partito il 24-3 da Bona per Danzica; «Numidia» partito il 24-3 da Gdynia per Ancona.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» scarica a Barcellona; «Donizetti» carica a Catania; «Paganini» carica a Napoli; «Puccini» attesa a Bari; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» carica a Fiume; pir. «Albachiara» carica a Porto Empedocle; «Davide Bianchi» atteso a Barletta; «Seb. Bianchi» carica a Brindisi; «Tiziano» atteso a Messina; «Cagliari» scarica a Reggio Calabria; «Dieppi» carica a Venezia; «Gallipoli» carica a Fiume; «Ariosto» carica a Sussak; «Manzoni» carica a Londra; «Leopardi» partito il 23-3 da Rotterdam per Brindisi; «Pascoli» in partenza da Milazzo per Londra; «Ugo Bassi» a Fiume; «Alfredo Oriani» partito il 19-3 da Anversa per La Spezia; «Carducci» partito il 19-3 da Palermo per Londra; «Foscolo» carica ad Amburgo; «Giovanni Boccaccio» carica a Livorno; «Petrarca» carica in Sicilia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 25-3 da Dunston-on-Tyne per Portoferraio; mn. «Tergestea» arrivata il 21-3 ad Ancona da Huelva.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» partita il 18-3 da Saigon per Port Said; «Monte Piana» arrivata il 24-3 a Genova.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» partita il 25-3 da Massaua per Napoli; «Ramb II» parte il 26-3 da Merca per Massaua; «Ramb III» partita il 25-3 da Fiume per Massaua; «Ramb IV» sotto carico in Somalia; «Duca degli Abruzzi» attesa il 28-3 a Massaua da Napoli; «Cap. Cecchi» a Trieste; «Cap. Bottego» attesa il 31-3 ad Ancona da Massaua; «Argentea» attesa il 27-3 a Napoli da Massaua; «Ivorea» parte il 26-3 da Massaua per Mogadiscio.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 giovane coperta I, 1 giovane coperta II, 1 mozzo coperta, 1 fuochista carbone, 2 carbonai.

Turno Italia: 1 ingrassatore carico.

Estrazioni del Lotto del 25 marzo 1939-XVII

Bari	88	1	19	11	36
Firenze	75	89	61	41	22
Milano	22	30	46	75	6
Napoli	33	79	74	6	22
Palermo	5	13	29	41	67
Roma	43	47	70	15	58
Torino	2	31	34	61	55
Venezia	21	10	71	76	4

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.30 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 14, 15, 20; da Isola, ore: 6.30, 8, 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Pirano, ore: 7, 14, 15, 20; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 A ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo, via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.40 DD (a S. Pietro del C. coincidenza per Fiume); 13 A ET; 15.55 A ET; 17.40 A ET; 19.45 A ET; 22.55 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 A ET; 21.22 D; 22.11 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.10 A ET; 9.6 DD; 10.5 A ET; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 18.49 A ET; 20.13 DD; 21.10 D.

FIUME: 7.10 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.56 A ET; 13.59 D ET; 16.35 A; 18.49 A ET; 21.10 D; 22.4 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.10 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 7.10 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.9 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.50 AT; 18.25 AT; 20.10 (fino Gorizia).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.27 AT (Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.12 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia); 8.56 AT; 12.33 AT; 14 AT (da Gorizia); 15.20 AT; 18.11 AT; 20.32 M; 21.7 AT.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

25 marzo 1939-XVII

NATI VIVI	11
maschi 6, femmine 5.	
NATI MORTI	—
MORTI	10
MATRIMONI	—

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 26 marzo: Pietro, Marziano, Cassiano, Felice. 27 marzo: Massima.

DECESSI (25 marzo 1939-XVII): Sicherl Luigi, a. 83; Bernardi Leopoldo, a. 39; Bussolini Nerina, m. 2; Loprieno Nicolò, a. 85; Mora Vittore, a. 71; Pieraccini Rodolfo, a. 45; Colognatti Silvia, a. 75; Vodopivec in Parenzan Rosa, a. 59; Falconetti Antonio, a. 11; Zorzet Nerina, a. 2.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bertolo Nicolò, commerciante con Tomsich Vittoria, casalinga; Vercon Carlo, falegname con Meton Albina, domestica; Cebron Alberto, agente ausiliare con Kravanja Anna, domestica; Marchi Valentino, bracciante con Iarmol Maria, casalinga; D'Isanto Ciro, autista con Clementi Luigia, casalinga; Orel Mario, bracciante con Zivec Maria, passamaniera; Leban Mario, fattorino con Nordio Bruna, casalinga; Matuhina Mario, venditore ambulante con Rusi Maria, casalinga; Beari Carlo, cuoco marittimo con Galoppin Lucia, casalinga; Zerjal Giovanni, calzolaio con Sossi Anna, casalinga; Nalin Cesare, meccanico con Cucci-Diacci Antonia, casalinga; Crespi Ermanno, commerciante con Oehlenberg Tynka, casalinga; Marchetti Guglielmo, ferroviere con Poropat Anna, impiegata; Padovani Pio, impiegato postale con Vergna Maria, impiegata postale; Melli Felice, parrucchiere con Furlan Irma, casalinga; Luis Bruno, cameriere marittimo con Stocca Maria, casalinga; Fortuna Mario, trapanatore con Furlan Lidia, massaggiatrice; Majcen Paolo, elettricista con Habe Alice, casalinga; Pittini Giovanni, serg. magg. R. E. con Domancich Vanda, casalinga; Delconte Pietro, macellaio con Centis Lucia, casalinga; Rossi Ercole, bracciante con Decarli Gisella, casalinga; Sbragi Danilo con Grandi Guglielma; Mirandi Pierino, ufficiale Milizia Ferroviaria con Malvani Nicoletta, casalinga; Mannevy Maurizio, impiegato ferroviario con Sternì Zora, casalinga; Zeriali Giuliano, bracciante con Zagar Giuseppina, casalinga; De Carli Giuseppe, II capo meccanico R. Marina con Decarli Italia, casalinga; Piller Bruno, commesso fiorista con Vianello Delfina, commessa; Pockaj Giovanni, commesso con Presiren Laura, impiegata; Morico Eliseo, sottotenente R. Aeronautica con Bogaro Bruna, casalinga; Accerboni Emilio, impiegato con Foraboschi Gabriella, impiegata; Campion Vittorio, elettricista con Lonzarini Argia, casalinga; Stenico Arturo, impiegato con Semitz Silvia, casalinga; Leon Attilio, tornitore meccanico con Brundula Maria, casalinga; Tromba Remigio, impiegato con Bartoli Nerina, impiegata; Russo Pietro, sottobrigadiere di Finanza con Gigola Iolanda, casalinga; Russo Carlo, marittimo con Valenti-Clari Dina, casalinga; Scordino Francesco, autista con Parenzan Guerrina, casalinga; Debiasi Giulio, elettricista con Gurtner Emilia, casalinga; Dalmasson Luigi, sarto con Ninino Nella, sarta; Giunta Orazio, appuntato di Finanza con Addis Maria, casalinga; Sterzai Vittorio, bracciante con Salvi Paolina, casalinga; Sabadin Nazario, bracciante con Moseni Marcella, casalinga; Illeni Ugo, studente con Mattioni Bianca, telefonista; Panunzio Vito, funzionario sindacale con Spadavecchia Isabella, casalinga; Fontanot Guglielmo, elettricista con Benes Gisella, casalinga; Malanina Antonio, impiegato con De Bortoli Adele, casalinga; Mozina Carlo, bracciante con Calzi Zita, casalinga; Colombetta Claudio, ferroviere con Lucas Andreina, casalinga; Vesnaver Ermenegildo, commesso con Roiz Guerrina, casalinga; Ambrosi Francesco, cementista con Suber Pierina, casalinga; Bendelli Leopoldo, autista con Celli Anna, casalinga; Canciotti Silvio, impiegato con Maras Giuseppina, casalinga; Gradara Angelo, bracciante con Poropat Antonia, casalinga; Bonin Galvino, elettricista con Balducci Elvira, casalinga; Pontini Luigi, metallizzatore con Mozè Elvira, casalinga; Gombac Bruno, panettiere con Sferza Viola, giornaliera.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera, dalle 20 trattenimento per soci e dopolavoristi.

Ferroviario. Oggi, alle 15.30, in sede Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico; alle 18.30 trattenimento di mezza Quaresima. Nella sede di S. Vito si avranno i consueti spettacoli cinematografici alle 17, 19 e 21.

Credito e Assicurazione. Oggi nella sede sociale dalle 17 avrà luogo il convegno domenicale.

Artigiano. Questa sera dalle 18.30 in poi, trattenimento.

R. S. Ginnastica. Oggi dalle 16.30 in poi, si terrà nella vasta sala sociale, un trattenimento per soci, studenti e invitati.

Chimici. Oggi, dalle 19 trattenimento. Oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 19 alle 23 lezioni di pattinaggio su rotelle.

«Olimpia». Questa sera trattenimento.

«Ditci». Oggi alle 18 trattenimento.

Sordomuti. Questa sera, alle 20, il camerata Egidio Nemenz darà una serie di divertenti giochi di prestidigitazione. Ingresso libero.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta di Direzione.

CORRISPONDENZA APERTA

Ildebrando. L'articolo 11 della legge sulla difesa della razza italiana ammette la possibilità che un genitore di razza ebraica sia privato della patria potestà sui figli che appartengono a religione diversa dall'israelitica, qualora impartisca ad essi una educazione non corrispondente ai loro principi religiosi o ai fini nazionali. Ben diverso è il riconoscimento di paternità, del quale la legge non fa cenno. In altre parole, anche un ebreo può riconoscere un proprio figlio.

Ex gerarca. No, solo se in carica effettiva. — *Straniera L.* Normalmente per ottenere la cittadinanza italiana occorrono almeno cinque anni di ininterrotta residenza nel Regno (R. D. L. 1-12-1934, N. 1997).

BORSA DI TRIESTE

marzo	24	25
Rendita 5%	92.—	92.—
Rendita 3½%	72.20	72.20
Redimibile 3½%	66.75	66.75
Redimibile 5%	92.—	92.—
Obbligaz. Tre Venezie	90.10	90.10
Buoni Tes. nov. 1940	100.40	100.40
Buoni Tes. nov. 1941	101.60	101.60
Buoni Tes. nov. 1943	91.05	91.05
Buoni Tes. nov. 1944	97.40	97.40
I. R. I.	448.—	449.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	426.50	426.50
Fond. Tre Ven. 4%	416.—	414.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	333.—	333.—
Assicurazioni Generali	3085.—	3120.—
Assicuratrice Italiana	442.50	450.—
Infortuni	1500.—	1515.—
Riun. Adriatica ser. A	1490.—	1495.—
Riun. Adriatica ser. B	1380.—	1410.—
Gerolimich	118.—	118.—
Istria-Trieste	223.—	223.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	75.—	75.—
Meridionali	817.—	828.—
Premuda	605.—	605.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	232.—	232.—
Tram	165.—	165.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	121.—	120.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	137.—	137.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	215.—	217.—

CAMBI: Londra 89.05; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 427.75; Polonia 356.90; Germania 762.70.

Mercato ben tenuto per gli assicurativi che segnano tutti qualche progresso. Invariati i valori di Stato e offerti i Canteri. Da oggi i corsi di chiusura s'intendono per fine prossimo. Poche transazioni in Generali, Assicuratrice, Riunione B, Ferrovie Meridionali, Viscosa, Centrale, Isotta, Fiat, Edison, Sade e Montecatini.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

SAV BOLOGNA

L. 2 AL PEZZO
SAPONE AL PURO OLIO DI OLIVA per toletta
senza soda libera
Esigete il prodotto originale con
FASCETTA ROSSA

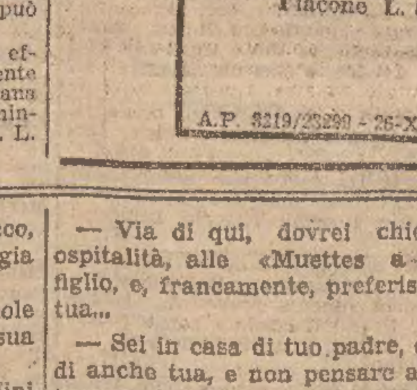
E' giunta la primavera.
Depurate il sangue e gli organi interni con il

Tè medicinale "STELLA ALPINA,,
composto delle migliori erbe medicinali alpine. Giovane, agile, gaio e fresco vi conserverete, se berrete ogni mattina un bicchiere del gustoso Tè medicinale «STELLA ALPINA», il quale vi libererà dal grasso superfluo e ricondurrà la digestione alla sua funzione regolare. Il vostro colorito riacquisterà nuovamente giovinezza e freschezza.
Cominciate oggi stesso una cura della durata da 8 a 12 settimane di Tè «STELLA ALPINA». In tutte le farmacie L. 7.50
Concessionaria: FARMACIA MIZZAN - TRIESTE

LOTTERIA DI TRIPOLI

QUEST'ANNO LA LOTTERIA DI TRIPOLI SI ESTRARRA' PRIMA
AFFRETTATEVI AD ACQUISTARE I BIGLIETTI
UN BIGLIETTO COSTA L. 12

CALZA FAMA
anche con tallone colorato
CALZE GIESSE
Le migliori marche soltanto di primissima scelta, in vasto assortimento vi offre
MANFREDA
PIAZZA MALTA N. 3

Contro tutte le affezioni della gola e della laringe


Tubetto L. 2.50
Flacone L. 5.50
A.P. 3219/23299 - 26-XI-'32

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 20 la par. Min. L. 2.— A

CUOCO ottime referenze offresi anche fuori Trieste. Bonelli, Bellini 1. 65119 A

FRIULANE due, 16.enni, brave lavori case, offronsi. Pilone 2, p. 16. 15849 A

PRESTASERVIZI 25.enne, capace tutto fare, offresi. Via S. Nicolò 32. 15863 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno capace cucinare offresi. Gatteri 30.

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi capace. Machiavelli 7, quarto. 65127 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Fabio Severo 4, terzo, Gamberoni. 34548 A

PRESTASERVIZI estera molto pratica tutti lavori ottime referenze offresi per tutto giorno per famiglia distinta. Torre Bianca 13, presso Pozar. 65174 A

RAGAZZA brava onesta offresi stabile. Via Machiavelli 13, portineria. 34601 A

RAGAZZA capace tutti lavori con attestati offresi. Gatteri 29, portinaia. 65213 A

RAGAZZA offresi ore da combinarsi. Coroneo 5, terzo, porta 20. 65211 A

RAGAZZA brava offresi prestaservizi o stabile presso buona famiglia. Via Cappello 4, portiere. 65095 A

18-ENNE orfana offresi quale domestica pretese miti. Ruggero Manna 11 famiglia Del Col. 65167 A

24-ENNE lunghi attestati tutto fare offresi per famiglia piccola, stabile miti pretese. Indirizzo: Via Battaglia 2, secondo, Piemonti. 34559 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 15757 B

DOMESTICA robusta sappia cucinare, brava tutti lavori, cercasi. Moisè Luzzatto 20, sesto, destra. 65208 B

DOMESTICA tutto fare, onesta per buona famiglia presentarsi portineria via Franca 11. 65158 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Fabio Severo 11, quinto, sinistra. 65106 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi prontamente ore da combinarsi. Presentarsi dalle 9 alle 12, via Imbriani 2, terzo, destra. 65099 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi, tre ore mattina. Lazzaretto Vecchio 5, quarto, scala seconda. 65209 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Via Cappello 3, porta 3.

PRESTASERVIZI giovane, volonterosa per tutto il giorno, cercasi. Stuparich 4, Verdoglia. 15843 B

PRESTASERVIZI media età, onestissima, cercasi. Via S. Cilino 77, I. 15842 B

RAGAZZA sana, presenza, capace cucinare, desiderosa buon trattamento, cercasi da piccola signorile famiglia. Offerte Cassetta 15753 B, Unione Pubblicità. 15753 B

RAGAZZA sana tutto fare coniugi soli cercasi. Del Bosco 19, secondo. 34551 B

RAGAZZA tutto fare sana cercasi. Coroneo 43. 65190 B

RAGAZZA brava volonterosa stabile anche principiante bambini cercasi. Commerciale 33. 65178 B

RAGAZZA tutti i lavori compreso cucinare cercasi. Presentarsi con attestati lunedì Beccaria 8. 65206 B

RAGAZZE brave cucinare, pratiche cameriere piccole famiglie, cercasi. Ventisettembre 12, pianoterra; telefono 74-19. 15810 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Via d'Alviano 14, Cerutti. 34580 B

SIGNORINA giovane, bella presenza, buona, abile cucina, cucito cure personali, disposta trasferirsi Milano, cerca persona sola. Dettagliare referenze Cassetta 15783 B, Unione Pubblicità. 15783 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA, straniero, patente 2.o grado, esperto e pratico. Indirizzo Piccolo. 34628 C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente concetto italiano tedesco occuperebbesi anche ore. Cassetta 15580 C, Unione Pubblicità. 15580 C

DAMA compagnia lunghissimi attestati offresi persona sola. Telefono 53-98. 34477 C

DATTILOGRAFA velocissima pratica lavori ufficio offresi anche ad ore. Cassetta 15755 C, Unione Pubblicità.

ELETTRICISTA cerca lavoro minime pretese. Indirizzare Cassetta 15660 C, Unione Pubblicità. 15660 C

FACCHINO albergo, prossima stagione, offresi. Cassetta 15881 C, Unione Pubblicità. 15881 C

GIOVANE contabile, stenodattilografo, praticissimo ogni lavoro ufficio; moralità indiscussa; referenze, miti pretese, occuperebbesi. Cassetta 15692 C Unione Pubblicità. 15692 C

GIOVANE 28-enne commesso generi diversi parla scrive perfettamente tedesco offresi ovunque anche spedizioniere disposto viaggiare. Carbonera Giovanni, S. Vito al Tagliamento, Udine. 15751 C

IMPIEGATA ventunenne seria onesta offresi per mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 65126 C

PERFETTO corrispondente italiano tedesco, pratica lavori ufficio trattazione affari, offresi anche ore, accetta incarichi eventualmente disposto anche viaggiare. Referenze e massima serietà. Scrivere: Cassetta 15695 C, Unione Pubblicità. 15695 C

RAGIONIERE offresi tenitura libri ore serali. Miti pretese. Cassetta 14652 C, Unione Pubblicità. 14652 C

SIGNORA bella presenza fidatissima, abile governo casa, offresi possibilmente persona sola. Rittmeyer 4, primo, destra. 34596 C

SIGNORE o signorina, 3-4 ore giornaliere, cercasi per tenitura libri. Offerte, ora o mensile, cassetta 15790 D Unione Pubblicità. 15790 D

SIGNORINA ariana, aiuto contabile, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, offresi miti pretese. Referenze: Cassetta 15756 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA contabile cassiera corrispondente dattilografa 22 anni attività cerca posto Trieste eventualmente fuori. Miti pretese. Disposta dare cauzione. Accetterebbe anche posto economa. Cassetta 15785 C, Unione Pubblicità. 15785 C

SIGNORINA offresi compagnia persona sola, od altro lavoro decoroso. Indirizzo Piccolo. 34618 C

TAGLIATRICE perfetta, offresi sartoria correzione difetti, lavoro; miti pretese. Cassetta 15788 C Unione Pubblicità. 15788 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 34612 CC

A. A. A. PLISSE' soleil rammagliatura calze, monogrammi, bottoni, prezzi modici. Imbriani 6 15837 CC

A. CAMICIAIA pigiama vesti camera mutande riparazioni. Zovenzoni 3, pianoterra. 65144 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 13 CC

ABITI uomo elegantissimi, tailleur, mantelli. Prezzi modici. Gatteri 10, I, sartoria. 15872 CC

CALZOLAIO occuperebbesi per nuovo o riparazioni anche commesso negozio calzature. Cassetta 15778 CC, Unione Pubblicità. 15778 CC

CAMICIE pigiama su misura assumesi lavorazione. Ornati, via Milano 3. 65108 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi primaverili 10, riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, Covelli. 65216 CC

CAPPELLI modernissimi 4, giornata scarpe, oggetti gomma, impermeabili. Riparazioni. Scalinata 3 (Piazza Garibaldi). 15858 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 65175 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5. Via Foscolo 6, primo, Micoli. 34542 CC

PELLICCIAIO concia, tinge e confeziona. Censky, via Giulia 1, I. 34631 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Ginnastica 9, portineria. 15829 CC

PITTORE appartamenti stanze gesso lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 65121 CC

PITTORE camere cucine moderne 50. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 65137 CC

POLTRONE, borsette, valigie, tinture elettrospruzzo. Riparazioni. Accordature racchette. Via Vasari 1. 65188 CC

RICAMATRICE bravissima eseguisce monogrammi a mano. Valdirivo 32, terzo. 65138 CC

RISVOLTANSI accuratamente vestiti uomo, soprabiti, cappotti lire 50. San Francesco 30, mezzanino. 65192 CC

SARTA finissima confeziona ultimi modelli prezzi reclame. Fabio Severo 4, terzo, destra. 34605 CC

SARTA bravissima, svelta, giornata. Mazzini 47, III. 15812 CC

SARTA lunga pratica eseguisce accuratamente elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs, rimodernature perfette, grazioseveataglie, biancheria, pigiama nonchè per bambini. Prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 15840 CC

SARTA brava confeziona tailleurs, vestiti prezzi modici. Ferriera 35, terzo, Tinelli. 65159 CC

SARTO torinese confeziona vestiti uomo 80, mantelli tailleurs 70. Felice Venezian 23, porta 8. 34505 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. AUTISTA con piccola cauzione, cercasi. Cassetta 15844 D Unione Pubblicità. 15844 D

AIUTO commessa calzature cercasi. Indirizzo Piccolo. 34575 D

ALIMENTARISTA (donna) capace compravendita commestibili con cauzione disposta stabilirsi paese Goriziano conoscenza sloveno cercasi. Scrivere indicando cauzione disponibile. Cassetta 15761 D, Unione Pubblicità.

APPRENDISTA commestibili cercasi. Via Rapicio 3, porta 1. 34579 D

CALZATURIFICIO cerca commessa capacissima nonchè apprendista. Scrivere Cassetta 15748 D, Unione Pubblicità.

CARTOCCIAIA pratica, cerco per dare lavori domicilio. Tessera postale 536242. 15794 D

COMMESSA ed aiuto commessa calzature cercansi. Deirossi, piazza Caduti Fascisti 5. 34562 D

DISEGNATORE pratico apparecchi sollevamento cerca officina Milano. Indicare referenze pretese Cassetta 15758 D, Unione Pubblicità. 15758 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 37, rivolgersi portinaio. 34549 D

GARZONA cerca salone via Imbriani 16, primo. 15789 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Presentarsi lunedì via S. Maria Maggiore 4. 65131 D

MAGLIAIE macchinista lavorante e mezza lavorante, cercansi. Campo San Giacomo 6, primo piano. 15808 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Gallina 1, Basile. 34609 D

MODISTE cercansi a domicilio per confezionare esclusivamente modelli. Prezzo lire 12. Manna, Corso Vittorio Emanuele n. 26. 15804 D

OPERAIA pratica impermeabili gommati assume Genel, piazza Sansovino 1. 65148 D

PRINCIPIANTE sarta cercasi. Presentarsi lunedì Fabio Severo 4, Gamberoni. 34606 D

RAGAZZA pratica, lavoratorio ricami, garzona, cercansi. Giulia 13. 15875 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via Ghega 5. 15815 D

SIGNORINA pratica contabile e dattilografa, cercasi. Offerte dettagliate immediate cassetta 15811 D Unione Pubblicità. 15811 D

STENODATTILOGRAFA cercasi prontamente pressostudio genealogico. Offerte manoscritte, indicando età, luogo di nascita: Cassetta 15657 D, Unione Pubblicità. 15657 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min L. 3.50. E

APPARTAMENTINO mobiliato cucina e comodo cercano coniugi. Cassetta 15750 E, Unione Pubblicità. 15750 E

CAMERA camerino vuoti comodo cucina cercansi subito. Offerte Cassetta 15775 E, Unione Pubblicità. 15775 E

INGRESSO scale, telefono, cura vestiario, primo o secondo piano, adiacenze centro, cerca stabile. Cassetta 15648 E, Unione Pubblicità. 15648 E

MOBILIATA stile 900, tutti conforti, cerca serio stabile. Offerte Cassetta 15749 E, Unione Pubblicità. 15749 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIME centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 15883 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Servola via Giardini 169. 34592 F

A. A. A. MATRIMONIALE, sala pranzo, volendo comodo cucina, telefono, affittansi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 15831 F

A. A. A. MOBILIATA, cento menalli, Crispi 50, pianoterra, sinistra. 15833 F

A. A. AFFITTASI camera mobiliata stabile oppure breve soggiorno. Viale XX Settembre 57, primo, destra.

A. A. CAMERA vuota affittasi. Corti 1, primo, sinistra. 65117 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante una due persone, vitto bagno stufa. Torrebianca 43, porta 7. 65182 F

A. A. CENTRO mobiliate indipendenti eleganti modeste vitto. S. Nicolò 3, primo. 65207 F

A. A. ELEGANTE, ingresso scale, distinto. Rittmeyer 4, p. 10. 15865 F

A. A. MOBILIATA con due letti con bagno presso persona sola. Via Commerciale 23, mezzanino, sinistra.

A. A. MOBILIATA elegante, termosifone, casa nuova, affittasi. Palladio 1, II (angolo Gatteri). 15877 F

A. A. MOBILIATA allegra soleggiata affittasi. S. Francesco 4, secondo, porta 5. 34530 F

A. A. MOBILIATA elegantemente, pulitissima, cura vestiario, affittasi. Battisti 26, secondo. 34560 F

A. A. MOBILIATA scale vitto affittasi. Lazzaretto 5, secondo, sinistra, prima scala. 65156 F

A. A. SIGNORILE indipendente tipo salotto, acqua corrente, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Galatti 14, primo. 34519 F

A. CAMERA pulitissima ingresso scale affittasi. Mazzini 46, terzo, sinistra. 65180 F

A. CAMERA spaziosa, bene mobiliata, eventualmente vitto, paraggi via Carducci. Via Valdirivo 33, terzo. 15856 F

A. CAMERA vuota affittasi signorina impiegata statale o pensionata. Canova 19. 34512 F

A. CAMERA due letti ingresso libero affittasi. Molino vento 38, pianoterra. 34537 F

A. ELEGANTE soleggiata scrupolosa pulizia pensione affittasi. Diaz 26, porta 3. 34589 F

A. INGRESSO scale lussuosa spaziosa affittasi distintissimo anche giorni. Torrebianca 25, secondo. 65176 F

A. MATRIMONIALE bellissima affittasi a distinti. Slataper 6, primo, sinistra. 34566 F

A. MOBILIATA bellissima unico subinquilino affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 34572 F

A. MOBILIATA, elegante, bagno, presso persona sola, affittasi. Piccolomini 2, mezzanino. 65112 F

A. MOBILIATA grande affittasi persona distinta, presso persona sola. Marconi 28, mezzanino, destra. 65107 F

A. MOBILIATA indipendente pulitissima affittasi. Maiolica 16, terzo, porta 8. 65091 F

A. MOBILIATA una persona, eventualmente due. Via Tiziano 1, porta 15. 15792 F

A. MOBILIATA grande ingresso libero affittasi. Maiolica 14, quarto, Favretto. 65169 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Media 24, secondo, 7. 65195 F

A. STANZETTA, acqua corrente, volendo vitto, prontamente. Goldoni 3, secondo. 15818 F

A. VUOTA camerino vitto affittansi distintissima signora. Impero 8, secondo.

AMBULANZA e sala d'aspetto affittansi ore da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 34594 F

BELLISSIMA mobiliata, anche anziano, unico, cure familiari. Fonderia 3, porta 1. 15848 F

BELLISSIMO salotto, spazioso, soleggiato, preferiscesi marittimo. Roma 26, primo, destra. 15878 F

CAMERA mobiliata quieta unico subinquilino affittasi. Foscolo 29, porta 9. 34576 F

CAMERA mobiliata affittasi comodo cucina. S. Maurizio 6, porta 12. 34537 F

CAMERA bellissima vuota mobiliata seria persona. Viale XX Settembre 75, porta 2. 65102 F

CAMERA vuota affittasi. Via Boccardi 5, terzo, paraggi Stazione Marittima. 65116 F

CAMERA spaziosa, elegantemente mobiliata, bagno attiguo, casa signorile presso Stazione, eventualmente due amici. Tasso 3, porta 4. 65147 F

La continuazione in VIII pagina

Nina Bozzano

Nella vita

…, lo dirà lei stessa. — …to conosce la sincerità …a, ma non sa indovinare. …al tavolo, si fa un'altra …opprimente della prima, …rompe con una sua escla…ccorata.

…emo andar via tutti! — …eta bassa a voce quasi

… guarda, lo vede avvilito …ito per sollevarlo.

…eppure per sogno: il «ca…e conservare i suoi ospi…arrete tutti come prima …mpre. Morrei di vergogna … se vi sapessi disturbati …e abitudini di vita.

…ini la guardano, come a …iù larghe spiegazioni.

…oscendomi assolutamen…d amministrare beni, …o procura a Marsan per…essi e provveda lui ad … sotto consiglio di Ugo. …a ed il suo andamento, … Miss Marget, come ha …tto, e tutto rimarrà im-

— Ugo, se vorrà, potrà occuparsi anche moralmente dei dipendenti, che vorrei fossero sorvegliati nei loro stessi interessi. — aggiunge Selma, lieta di veder spianare la fronte al vecchio zio e stringer le labbra di soddisfazione alla zia Marfisa. Ma il vecchio vuol fare un'obbiezione: — Ma tu?

— Zio, non ti preoccupare di me, tornerò ogni tanto a vedervi, per constatare che state bene e vivete tranquilli.

Egli ha un gesto di sconforto.

— Ero già abituato alla gioia di vederti. — mormora. — Selma gli sorride grata di queste sue parole buone e lo ringrazia. La contessa, ha il morale più sollevato, ma rimane in lei un dubbio che vorrebbe chiarire.

— Ma quando hai presa questa repentina risoluzione? — chiede, senza dimostrare eccessiva curiosità.

— Oggi, nel pomeriggio.

— Forse la lettera che hai ricevuto...

— Anche, ma non essa soltanto. Mi ha data la spinta decisiva, ecco, svegliandomi più forte la nostalgia della Patria.

Per orgoglio la zia non vuole chiedere altro, e rimane con la sua curiosità.

— Bisogna che tu lasci ordini bene chiari alla Miss che deve rappresentarti, che noi rimaniamo ospiti tuoi, — dice lo zio preso forse da qualche scrupolo.

— Non dubitare: tu la conosci meglio di me, è qui da tanti anni abituata al governo: continuerà in precisa collaborazione con Marsan.

Di questa soluzione pacifica la «contessa», non resta soddisfatta, perchè preferirebbe rimanere lei padrona assoluta e non dipendere da una salariata, ma offesa nel suo amor proprio, preferisce non far rimostranze.

Selma comprende la sua suscettibilità, ma per la tranquillità di tutti lascia che continui il sistema che ha sempre imperato, anche sotto le antiche proprietarie, che si sono sempre giovate di magre, ossute e devote zitelle irlandesi.

Esaurita così ogni discussione, e stabilito con la massima semplicità il tenore di vita che dovrà continuare al «castello», lo zio Cristoforo ringrazia con vera gratitudine la nipote per la sua generosità.

— Via di qui, dovrei chiedere ospitalità, alle «Muettes» a mio figlio, e, francamente, preferisco la tua...

— Sei in casa di tuo padre, quindi anche tua, e non pensare ad altro: ogni tanto, tornerò a vedervi tutti, con molto piacere — risponde Selma accompagnando lo zio fino all'uscio. La contessa si ritira con un «buona notte» piuttosto freddo, Colette bacia la cugina.

Ugo in piedi, è indeciso se ritirarsi o rimanere, e guarda la cugina come ad interrogarla.

— E' ancora presto, fermati un altro poco. — dice essa in un sorriso incoraggiante.

XXIV

— Tu non mi chiedi, com'io mi sia decisa alla partenza? — dice Selma.

— No: certo tu hai una forte ragione per farlo. Qui, non abbiamo saputo conquistarti, nè possiamo trattenerti. — risponde con tristezza Ugo.

— Non è questo, Ugo: voi siete tutti cortesissimi con me, ma sono io che non posso abituarmi alla completa inattività in cui si vive qui. Questa è già una ragione d'indole generale, poi ve n'è un'altra più grave. — dice Selma guardando Ugo negli occhi. Egli comprende.

— Jean?

— Sì Jean, egli mi assedia e mi perseguita in tutti i modi, ed io non posso durare a difendermi e combattere con lui, con i suoi progetti. Egli è potente nella volontà e tenace, se rimango qui, dovrò soccombere e non voglio. Egli esercita su me un potere eccezionale come sovrumano, che io non mi spiego, ma che voglio fuggire.

Non potrò amarlo mai, di questo ne sono certa, ma per sottrarmi al suo terribile ascendente, bisogna che vada, che mi allontani: qui, vincerebbe lui. — spiega Selma con calore sincero.

— Lo so, lo comprendo, nè d'altra parte, qui non ti tratterebbe altra forza. — mormora Ugo.

— Tu, mi sei caro come un fratello... — aggiunge lei.

Ugo abbassa lo sguardo.

— Giusto. — dice — nè io potrei essere mai altro per te, soprattutto, dopo la terribile rivelazione di Jean.

Selma lo interrompe con impeto.

— A questo non devi pensare: tutti abbiamo mali e macchie in famiglia. So io al giusto, come sia morto mio padre: disgrazia, assassinio, suicidio? Dio solo sa. E Jean non ha palesi e inconfondibili i segni delle peggiori crudeltà? Ma, oltre a queste ragioni che ti ho detto, un'altra ve n'è, più complessa, ma altrettanto forte, che mi chiama in Italia: la nostalgia. Nostalgia di patria, di tepore, di mare e di affetti. Sì, pure di affetti — confessa a voce più bassa Selma. Ugo s'accosta a lei, e le prende le mani tra le sue.

— Tu non chiedi di chi sia la lettera che oggi mi portasti? — domanda la fanciulla con qualche titubanza, come timorosa di fargli male.

Ugo ha un debole sorriso un poco triste e sconsolato.

— Una persona molto cara, se ha potuto deciderti immediatamente alla partenza...

— Una persona cara, ma per la quale, credevo non avere che una tenera amicizia collegiale, ma che soltanto ora mi avvedo che forse è qualcosa di più e meglio. — dice la cugina in lieve rossore.

Ugo la guarda in grave stupore e quasi incredulo.

— Sei sicura di non ingannarti su te stessa, e su questa persona?

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA vuota, bella, tranquilla, affittasi, eventualmente vitto, vicino Tribunale. Cassetta 15870 F, Unione Pubblicità. 15870 F
CAMERA ingresso matrimoniale, bagno. S. Nicolò 12, Guardigli, telefono 26224. 65140 F
CAMERA affittasi. Molino a vento 7, porta 16, dopo ore 13. 15854 F
CAMERA e camerino mobiliati affittansi. Corso Garibaldi 7, quarto, destra. 65068 F
CAMERA mobiliata ariosa soleggiata affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 34595 F
CAMERA indipendente, soleggiata, eventuale uso salotto, piano, affittasi distinto. Santanastasio 16, porta 2. 65163 F
CAMERA mobiliata affittasi prezzo mite. Petronio 1, quarto. 65217 F
CAMERA mobiliata affittasi presso distinti. Fonderia 4, porta 15. 34600 F
CAMERE mobiliate affittansi eventualmente con vitto. Visitare dalle 10 alle 18. Via Foscolo 16, porta 12. 65153 F
CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Guardia 14, primo, destra. 34543 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Regina Elena 11, quinto, scala seconda. Tagliaferri. 34546 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Valdirivo 19, terzo, Cimolin. 34520 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Madonnina 36, terzo. 34528 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. XX Settembre 56, quinto, sinistra. 65089 F
CAMERETTA mobiliata affittasi uomo solo. Via Veltro 7, secondo. 65097 F
CAMERETTA vuota affittasi. Alfieri 13, porta 4. 65222 F
CAMERINO mobiliato d'affittare. Tabaccheria Servola Villaggio 297. 34523 F
CAMERINO pulito affittasi signorina per bene. Via Rossini 12, primo. 65143 F
CAMERINO affittasi a donna con proprio letto. Giulia 13, quinto, porta 17. 65103 F
CENTRALE, bellissima, grande, acqua corrente, comodità, affittasi distinto. Via Mazzini 21, quarto. 34522 F
CENTRALISSIMA matrimoniale altra ingresso libero affittansi prontamente pensione. Torrebianca 28, Bruma. 65220 F
CENTRALISSIMA mobiliata moderna indipendente affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 65168 F
CENTRALISSIMA mobiliata soleggiata riscaldamento bagno telefono affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 65230 F
CENTRALISSIME una due stanze eventualmente cucina affittansi. Milano 25, primo. 65228 F
INDIPENDENTE, tranquilla, soleggiata affittasi prontamente distinto. Scussa 5, III, sinistra. 15801 F
MATRIMONIALE, soleggiata, stufa, attiguo salotto, affittasi. Madonna del Mare 2, porta 18. 15809 F
MATRIMONIALE, attiguo salottino, affittasi, presso sola. Maiolica 16, I, destra. 15817 F
MATRIMONIALE, grande, soleggiata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Settefontane 54. 65093 F
MOBILIATA soleggiata affittasi prezzo mite purchè onesto. Marconi 32, Martinis. 65086 F
MOBILIATA bellissima semilibera uno due amici. Rossetti 13, terzo, sinistra. 34567 F
MOBILIATA affittasi due persone. Molino a vento 17, secondo. 65133 F
MOBILIATA, semilibera, con bagno, cura vestiario, affittasi. Giulia 37, porta 11. 65155 F
MOBILIATA affittasi uno-due onesti coniugi comodo cucina presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 65151 F
MOBILIATA indipendente presso persona sola, prezzo mite, affittasi. Canova 12, porta 6. 34536 F
MOBILIATA affittasi 1-2 persone distinte (vicino Magistrali). Galleria 14, porta 12. 34529 F
MOBILIATA, uso bagno, affittasi distinte, primo aprile. Genova 11, porta 12. 64926 F
MOBILIATA una persona affittasi. Guerrazzi 4. 34514 F
MOBILIATA bellissima per due amici, vitto, bagno, telefono, pulizia scrupolosa, affittasi. Piccolomini 8, secondo, porta 8. 65101 F
MOBILIATA elegante per distinto, vitto, bagno, telefono, massima pulizia, affittasi. Piccolomini 8, secondo, porta 8. 65100 F
MOBILIATA soleggiata oppure vuota affittasi. Via Romagna 26, secondo. 65125 F
MOBILIATA indipendente affitta persona sola. Giulia 29, I, p. 6. 15876 F
MOBILIATA per due signori, vitto, comodità. Valdirivo 3, rivolgersi portiere. 15851 F
MOBILIATA affittasi anche alcuni giorni. Zonta 9, primo, porta 1. 34591 F
MOBILIATA conveniente pulitissima ariosa tranquilla affittasi. Risorta 9, porta 11. 34598 F
MOBILIATA soleggiata telefono paraggi Stazione Centrale, affittasi. Telefonare 25597. 34604 F
MOBILIATA pulitissima unico subinquilino affittasi. Felice Venezian 16, porta 7. 65212 F
MOBILIATA bella affittasi persona sola. Androna S. Eufemia 2, secondo, destra. 65196 F
MOBILIATA una due persone telefono volendo vitto. Via Trento 9, porta 9. 34584 F

SOLEGGIATA vuota affittasi a pensionato. Tiziano 4, mezzanino, sinistra. 34577 F
STANZA con due letti affittasi. Preferibile due operai. Mazzini 53, terzo piano. 15855 F
STANZA matrimoniale moderna, soleggiatissima, poggiuolo, affittasi. Viale Sonnino 4, porta 7. 15799 F
STANZA vuota, affittasi a persona sola, Lorenzo Ghiberti 6, porta 17. 15824 F
STANZA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 8, primo. 65160 F
STANZA affittasi prontamente. Geppa 12, porta 7. 34515 F
STANZA mobiliata. Via Boccaccio 17. 65098 F
STANZA bella affittasi prontamente a persona distinta volendo vitto cura vestiario. Via Galleria 3, portinaio. 65087 F
STANZA con vitto, massima pulizia, tasi pensionato. Indirizzo Piccolo. trattamento familiare, a Scorcola affittasi. 65096 F
STANZA mobiliata bellissima affittasi volendo vitto. XX Settembre 16, secondo. 34586 F
STANZA mobiliata affittasi impiegato o pensionato. Via Crispi 51, secondo. 65226 F
STANZA vuota affittasi. Raffineria 3, terzo, porta 13. 65181 F
STANZE due uso ufficio affittansi. Via Lavatoio 3, primo piano. 65154 F
STANZE due vuote adatte ambulanza ufficio centralissime. Machiavelli 17, primo. 34533 F
STANZE due studio, letto, conforto, centralissimo, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 34534 F
STANZE due vuote comodo cucina affittansi a coniugi distinti soli. Tigor 5, primo, dalle 14-15. 34623 F
STANZETTA mobiliata centro affittasi. S. Caterina 8, porta 9. 65210 F
STANZETTA per uomo affittasi. Via Istria 14, terzo. 65088 F
UFFICIO due stanze, ingresso scale, acqua corrente affittansi. Piazza Umberto 2, secondo. 65173 F
UFFICIO tre stanze, ingresso scale, acqua corrente, poggiuolo, affittansi. Piazza Umberto 2, secondo. 65171 F
VUOTA affittasi subito, escluse donne. Rainis, Giulia 61, terzo. 65170 F
VUOTA grande, con stufa. Rittmeyer 13, secondo, porta 7. 65157 F
VUOTA soleggiata affittasi. Pacinotti 5, primo, porta 7. 34554 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei», Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 15859 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tjsminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34285 G
A. STENODATTILOGRAFIA: corsi mensili completi 60. Contabilità 50. Studio. XX Settembre 16. 65074 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, I. 15839 G
A. TEDESCO madrelingua insegna dottore. S. Nicolò 2, terzo, destra. 43553 G
BRASILIANO - portoghese, spagnolo, serbo-croato, ecc. Metodo parlato rapidissimo. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 15814 G
CERCASI conversazione persona madrelingua tedesca, inglese o francese. Ore stabilirsi al sabato o domenica. Cassetta 15766 G, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFIA, lire 1.20 lezione Stenografia, apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 65105 G
DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni metodo Conservatorio. S. Anastasio 6, porta 11. 65197 G
DIPLOMATA prepara esami ammissione scuole medie, prezzi modici. Vasari 10, mezzanino, porta destra, 9-12, 15-19. 15791 G
ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Ripetizioni qualsiasi materia. Doposcuola. Preparazioni accuratissime maturità classica, scientifica, magistrale, ammissione Liceo scientifico, Istituto Tecnico, Nautico, Avviamento commerciale, industriale. Ammissione 1.a Ginnasio, Tecnica, Magistrale. Corsi commerciali, linguistici. Corsi per corrispondenza. 34524 G
INGLESE! Otto lezioni lire 10! Waldhauer, Roma 28, tel. 3126. 15582 G
LATINO, italiano, tedesco, matematica insegna universitaria. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 34588 G
PROFESSORE impartisce ripetizioni tedesco, francese, alunni medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 65128 G
STUDENTE liceale preparerebbe ammissioni. Miti pretese. Ornati, Milano n. 3. 34495 G
TEDESCO! Otto lezioni lire 10. Waldhauer, Roma 28, tel. 3126. 15592 G
TEDESCO celermente principianti, conversazione. Modicità. Telef. 26-3-25. 15827 G
TRADUZIONI! Tedesco! Inglese! Subito! Buon prezzo! Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 15773 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO braccialetto Schafhausen da signora smarrito 23 corr. dalle 13-15 vie Commerciale, Anastasio, Cellini, Geppa, corso Cavour, piazza Verdi, via d'Annunzio, Corso, via Roma, Udine. Anastasio e Commerciale. Generosa mancia portandolo via Geppa 4, primo, porta 3. 65021 H
PORTAFOGLI smarrito Goldoni documenti, trattenendosi importo, mancia, portandolo Ponte S. Anna 922. 15798 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
A. A. MAGAZZINO grande, affittasi prontamente viale Sonnino 18. Informazioni Malis, via Carducci 10. 15803 I
A. AFFITTASI appartamento uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale, piazza Neri 1 (Palazzo Banco Roma). Telefono 7941/4 serie. 64663 I
ALLOGGIO 4 camere e cucina affittasi. Crispi 36. 34603 I
ALLOGGIO 4 stanze e accessori posizione amena arioso soleggiato affittasi 1.o luglio. Salita Promontorio 25. 34602 I
APPARTAMENTO signorile, tre stanze, accessori, bagno arredato, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio, via Fabio Severo 2, secondo (stabile nuovo, ascensore). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 65201 I
APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, stabile signorile, via del Bosco 22, affittasi. 34621 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, water, affittasi subito, mensili lire 221. XX Settembre 86, secondo, visitare ore 10-11 e 16-17. 65049 I
APPARTAMENTO bellissimo tre camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi per luglio via Giulia 100. 34568 I
APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, casa signorile con ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Geppa 4. 34552 I
APPARTAMENTO libero soleggiato cinque camere due gabinetti bagno termosifone ripostigli villa adatto due famiglie affittasi 308 mensili. Calvola 7, pressi filovia. Telefonare 25702. 34550 I
APPARTAMENTO mobiliato lussuoso centro, palazzo signorile, primo piano, quattro stanze, cucina, bagno, termosifone. Offerte Cassetta 15770 I Unione Pubblicità. 15770 I
APPARTAMENTO splendido tutto sulla via Carducci 6 stanze, poggiuolo, ascensore, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, telefono 55-62, 26-520. 34532 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi luglio, condizioni vantaggiose. Zovenzoni 6. 34513 I
APPARTAMENTO nuovo, 4-5 stanze, magnifica vista mare, soleggiata, terrazze, masimo conforto, affittasi. Telefono 97-21. 15826 I
APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno installato, grande poggiuolo, vista mare, affittasi aprile. Hermet 6, ore 11-12, 15-16. 15857 I
CAMERA cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65134 I
LOCALE centro spazioso soleggiato uso ufficio affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34611 I
LOCALE d'angolo, bellissimo, riscaldamento autonomo, adatto uso uffici, esercizio pubblico, ecc., affittasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 65200 I
MAGAZZINO affittasi via Giorgio Galatti 3. 65203 I
MAGAZZINO uso autorimessa con grande cortile, affittasi. Via Gelsomini 6, Trucktractor. 15867 I
MAGAZZINO bellissimo uso deposito con ufficio zona via Geppa affittasi. Indirizzo Piccolo. 65094 I
PORTINERIA con camera cameretta scambiasi. Offerte Cassetta 15781 I, Unione Pubblicità. 15781 I
PRONTAMENTE affittasi appartamento tre stanze camerino cucina mensili 260. Via San Francesco 51, secondo, sinistra. Visitare 10-16. 34475 I
PRONTAMENTE affittansi 3 stanze camerino ripostiglio cucina cantina. Boccaccio 16, secondo. 34468 I
PRONTAMENTE affittasi villino cinque stanze giardino rimessa accessori massimo conforto. Visitare dalle 11 alle 14. Baiamonti 3. 65139 I
QUARTIERE con giardino proprio recintato; 4 camere, bagno installato e cucina maiolicati, ripostiglio, riscaldamento autonomo; moderno soleggiato, affitto modesto, dal 1.o aprile affittasi. Visitare dalle ore 9-11 e 14-16, via Rossetti 59, pianoterra. Lazzarini.
QUARTIERI due camere e cucina lire 160. Media 22, portineria. Cauzione. 34556 I
STANZA grande, divisibile, ingresso scale, primo piano, Portici Chiozza, affittasi ufficio o ambulanza. Indirizzo Piccolo. 15793 I
VILLETTA 3 camere 3 camerini bagno installato vicino tram affittasi. Indirizzo Piccolo. 65225 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO camera cucina cercano madre, figlia, metà aprile. Cassetta 15693 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3-4 stanze riscaldamento centrale posizione centro cercasi. Cassetta 15782 L, Unione Pubblicità. 15782 L
MAGAZZINO 800-1000 quadrati cerca importante Anonima paraggi Porto. Offerte Cassetta 15702 L, Unione Pubblicità. 15702 L
QUARTIERE 2 camere cucina cerco paraggi Ospedale Militare, o scambio con uguali vani 136 S. Michele 25. Bruss. 15795 L
STANZE tre, cameretta, bagno, termosifone cercansi per luglio. Offerte Cassetta 15760 L, Unione Pubblicità.
STATALE coniugi cercano quartierino una due stanze. Offerte Cassetta 15776 L, Unione Pubblicità. 15776 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. OCCASIONISSIMA vendonsi due magnifiche volpi argentate. Carducci 38, primo, sinistra. 34516 M
A. A. VOLPI argentate due, polari tre, comuni tre, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11 primo. 15806 M
A. BAGNO automatico completissimo efficiente sparherd gas economico. Fonderia 5, primo. 34599 M
ABBASSAMENTO ristorante, lampade ventilatori, banchi, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 34497 M
APPARATO gas con forno vendesi causa partenza. Zovenzoni 5, quarto. 65118 M
ARMONICA piano lire 350, altre 80 e 120 bassi, vendo occasione. Battisti 29 III. Lenhart. 15820 M
BANCHI falegname m. 2.40 adatti falegnameria vendonsi. Girardi 5, pianoterra. 34509 M
CALZATURE vendonsi pagamento rateale 5 settimanali. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 65187 M
CANARINI Harzseifert gialli cantori, femmine razza, vendonsi. Marconi 11, III, destra; 12-18. 15862 M
CANE spitz siberiano bellissimo vendesi. Via Porta 10, villa Corrado. 65194 M
CAPPOTTO soprabito uomo vendesi. Viale Sonnino 8, portiere. 15796 M
CARROZZELLA fonda 34 altra sport vendonsi. Pondares 17, primo Faifofer. 65262 M
CARROZZELLA sport perfetta. Ghirlandaio 7, porta 27. 65199 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi occasione. Cristoforo Belli 6, secondo. 34585 M
CARROZZELLA fonda seminuova altra sport molleggiate vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 34626 M
CARROZZELLA sport Phoenix, seggiolone, recinto, vendesi. Galleria 13. Danelon. 15836 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Via Boccardi 5, terzo, sinistra. 34571 M
CARROZZELLA moderna passeggio, molleggiata, vendesi. Piazza Goldoni 10, secondo, destra. 65149 M
CARROZZELLA bella, fonda, molleggiata, vendesi. Capuano 10, Ruzzier. 65152 M
CARROZZELLA Phoenix fonda seminuova. Indirizzo Piccolo. 34541 M
CARROZZELLA quasi nuova vendesi occasione. Piazza Tommaseo 4, portiere. 34535 M
CASSAFORTE numero 1 verniciata a nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 34620 M
CASSAFORTE n. 1 vendesi. Indirizzo Piccolo. 65110 M
CINGHIA cuoio trasmissione lunghezza m. 5 altezza cm. 13 vendesi occasione. Ginnastica 30, primo, sinistra. 34573 M
COMPLETO nero signora, giacca gonna vendo occasione lire 170, indossato due volte. Rivolgersi portinaia, via S. Nicolò 32. 15816 M
COPERTINA ricamata nuova per carrozzella vendesi. S. Maurizio 1, terzo, Bassi. 34569 M
DISCHI opere, ballabili lire 2, grammofono valigia germanico vendonsi straoccasione. Mazzini 46 - III, scala seconda. Bon. 15828 M
FOTOGRAFICA Rolleiflex vendesi. Besenghi 48, lunedì martedì dalle 13-14. 65109 M
GRAMMOFONO valigia perfetto vendesi in giornata. Media 22, secondo, Bressan. 65184 M
GRAMMOFONO valigia 65; altro (marca), dischi anche singoli, binoccolo, occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 65224 M
GRAMMOFONO con dischi lire 60, altro finissimo lire 150, dischi singoli lire 2 vendo, Battisti 29-III, Lenhart. 15821 M
«INGEGNERE elettrotecnico» 8 volumi del Morelli, valore 500, vendesi straoccasione. Indirizzare Cassetta 15660 M Unione Pubblicità. 15660 M
MACCHINA calzolaio vendesi mattinata. D. Bramante 8. 65183 M
MACCHINA scrivere primaria marca perfetta vendesi occasione. Foscolo 29, portiere. 34627 M
MACCHINA Singer perfettissima garantita vendesi lire 140. Bosco 18, secondo, sinistra. 34625 M
MACCHINA cucire rientrante lussuosa vendesi occasione. Torrebianca 39, secondo, sinistra. 65221 M
MACCHINA scrivere portatile occasione vendesi. Carducci 10, quarto, sinistra. 65130 M
MACCHINA Singer 220 altra lussuosa maglierie scrivere per borse. Slataper 16. 34539 M
MACCHINA cucire spola rotonda vendesi occasione. Kandler 3 mezz. sinistra. 15846 M
MACCHINA Singer e apparato per occhielli, vendonsi. Giuliani 14, I. 10873M
MACCHINA Singer spola rotonda rientrante perfetta, vendesi. Istituto 12, portinaia. 15874 M
MACCHINA Singer garantita, buonissima, vendesi occasione 140, Settefontane 12, interno. 15869 M
MACCHINA cucire perfetta, vendesi straoccasione. Maiolica 13, porta 8. 15861 M
MACCHINA scrivere Oliver portatile, nuovo modello, ratealmente lire 75 mensili. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 15852 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, moderna, vendesi occasionissima. Negozio. S. Caterina 9. 15852 M
MACCHINE scrivere ufficio, portatili, Underwood, Remington, Olivetti, Continental, Ideal, Mercedes, Stoewer, Urania, Kappel, Stearms, vendonsi prezzo irrisorio. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 15852 M
MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 15845 M
MANTELLO blu donna vestito uomo media statura vendonsi. Anastasio 6, portineria. 34508 M
MOTORINI mezzo cavallo corrente continua, vendonsi lire 135. Trucktractor. Gelsomini 6. 15868 M
OCCASIONE volpe biondo chiaro, altra imitazione argentata vendonsi. Via Paduina 2, pianoterra. 34561 M
PELLICCIA occasione vendesi, Rittmeyer 4, porta 7. 15832 M
PELLICCIA 300, volpe marron nuova, vendesi. Piazza Goldoni 5, D'Alberti. 15866 M
PIUMINO fino ungherese occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 15738 M
QUADRI coperte occasione vendonsi. Via Giulia 12, porta 18. 34583 M
RADIO lussuosa, ultimo modello, vendesi occasione, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 65131 M
RADIO tutta Europa perfetta qualunque prezzo causa partenza. Settefontane 33, terzo. 34555 M
RADIO seminuovo ultimo modello, causa partenza. Rossetti 12-III, sinistra. 15805 M
RADIO Philips, Watt, nuova serie 1939, massima perfezione, garanzia, facilitazioni pagamento. Rossoni, S. Caterina 9. 15852 M
SCALDABAGNO automatico ottimo stato vendesi occasione. Via Ghega 2, bandaio. 65136 M
SERVIZIO porcellana sei persone, lenzuola, vendesi. Via Udine 12, porta 9. 65111 M
SOPRABITO nuovo, statura alta, metà prezzo. Tasso 3, porta 4. 65146 M
SUSTE occasione vendonsi. Gatteri 45, porta 12. 65189 M
VASCA bagno, vaschetta, bagno completo occasione. Crispi 56, quarto, destra, dalle 13-17. 34525 M
VESTITI uomo soprabiti loden vendonsi occasione. Caprin 10, primo, destra. 65229 M
VESTITO, cappotto uomo, volpe, biancheria, altro. Maurizio 9, porta 18. 34630 M
VESTITO soprabito impermeabile moda tutto nuovo. Bernini 5, primo. 34518 M
VESTITO uomo mantello donna moderno vasi giapponesi. Felice Venezian 23, porta 8. 34506 M
VESTITO uomo grigio, statura piccola, ottimo stato vendesi. Piazza Venezian 6. Bubnich. 15813 M
VOLPE argentata, bellissima, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 65123 M
VOLPE argentata, altra rossa, nera, pelliccia lapen, lontra, occasione, anche condizioni, vendonsi. Mermoglia, Coroneo 3. 15880 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. LIBRI usati acquistansi. Offerte: Crasna, Bar Beccherie 12. 65129 N
ACQUISTANSI macchina cucire scrivere maglierie. Via Conti 7, primo, Consola. 34538 N
CARROZZELLA per gemelli cercasi. Via Zaccaria 6, Candusso. 65135 N
DIVISA ufficiale accessori comperasi. Portiere Mazzini 44. 34544 N
LAMPADARIO grandissimo per salone acquistasi se occasione. Scrivere: Cassetta 15768 N, Unione Pubblicità.
RADIORICEVITORI anche guasti acquistansi, scambiansi, valutando sino lire 120 per valvola. Frassini, Venti Settembre 13. 15853 N
SCALDABAGNO buona marca ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 15771 N Unione Pubblicità. 15771 N
VOLPE argentata canadese acquistasi occasione. Cassetta 15511 N, Unione Pubblicità. 15511 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE arredamento casa moderna, matrimoniali, pranzo, cucina, salotti, assumonsi qualsiasi ordinazione, garanzia, confrontate. San Nicolò 10, Caporal. 15884 NN
A. A. CAMERA matrimoniale, pranzo finissima, ultramoderna, vendonsi occasionissima. Istituto 6, interno. 34614 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: assortimento mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 34203 NN
A. BELLISSIME matrimoniali, cucine lavorazione garantita prezzi bassissimi. Madonnina 21. 34545 NN
A. MATRIMONIALE pranzo cucina camera una persona singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 34607 NN
A. MATRIMONIALE moderna, macchine Singer, materassi, lane. Pagni, Guardia 11. 15822 NN
A. STANZA pranzo, lussuosa, vendesi. Carducci 49, I, porta 4. 8711 NN
ALLA Nuova Bottega comperansi-vendonsi mobili, oggetti artistici, grammofoni, dischi, macchine cucire, vestiti, bauli usati. Crispi 17. 15807 NN
ARREDAMENTO negozio barbiere semplice vendesi. Portinaia Palestrina n. 6. 65120 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, pranzo 1900, materassi lana 130, lettini, carrozzine. Fonte economicissima, esclusivamente Tarabochia 6. 15475 NN
CAMERA tre porte; camera una persona; cucina vendonsi. Istituto N. 34. 158879 NN
CAMERA matrimoniale vendo vera occasione, via Ginnastica 41, pianoterra. 15838 NN
CAMERA una persona, singoli pezzi, ottomana, vendonsi. Via Eremo 202, 9-12. 65090 NN
CAMERA pranzo, fornello a gas, armadietto vendonsi blocco 3000. Rivolgersi portiere via Luzzatto 20 oppure telefonare 90-11. 65124 NN
CAMERA frassino con suste 1200 salotto quercia letti ferro occasione. Carpison 8. 34570 NN
CAMERA pranzo letto aspirapolvere bollitore elettrico vendonsi. Via Torrebianca 25, terzo, sinistra. 34619 NN
CUCINA lussuosa ultima lavorazione altra marmi 650 vendonsi. Tiziano 14. 65177 NN
CUCINA nuovissima molto lusso grande occasione vendesi. Toti 9, primo. 65092 NN
LETTI ferro, materassi e oggetti diversi vendonsi. Chiari, Battisti 20-II. 5544 NN
LETTO con susta 150, susta 80. Impero 11, primo, mattina. 34511 NN
MATERASSI lana, bella cucina moderna occasionissima vendonsi partendo. Vidali 13, terzo. 34618 NN
MATRIMONIALE seminuova, suste, materassi, lana vendesi urgentemente, Diaz 10, porta 18. 15835 NN
MATRIMONIALE tre porte, usata; suste metalliche, sedia, straoccasione. S. Giacomo in Monte N. 7, falegname. 15871 NN
MATRIMONIALE vendesi straoccasione. Via A. Canova 22, porta 8. 65215 NN
MATRIMONIALE lussuosa modernissima vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 34608 NN
MATRIMONIALE noce tre porte vendesi partendo. Pierini, Diaz 26, primo. 34590 NN
MATRIMONIALE seminuova, suste, materassi, cucina perfetta 360 vendonsi. Bosco 12, secondo, sinistra. 34624 NN
MATRIMONIALE nuova con suste vendesi straoccasione. Via Severi 1, primo. 65145 NN
MATRIMONIALE vera occasione vendesi. Via Molino a vento 134, in corte. 65132 NN
MATRIMONIALI chiara e scura da persona 180, singoli occasione. Pozzobianco 9, corte. 15797 NN
MOBILI vendonsi causa partenza, affittasi quartiere 2 stanze adatto sposi. Indirizzo Piccolo. 65161 NN
MOLLE 2 ferro, divano 6 poltrone, 6 sedie stanza orologio ufficio vendonsi. Palestrina 2, primo, destra. 65205 NN
PIANINO germanico, rinomata marca, nuovissimo, vendesi d'occasione. Carducci 32, II. 15885 NN
PIANINO nero piastra metallica vendesi. Pallini 4, porta 7. 34510 NN
PIANINO ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 15769 NN, Unione Pubblicità. 15769 NN
PIANOFORTE cortissimo viennese primaria occasione vendesi. Crispi 56, quarto, destra, 13-17. 34526 NN
PIANOFORTE lire 450 vendesi. Presentarsi pomeriggio. Penne, via Geppa 8. 65142 NN
RETI metalliche pronte, su misura. Fabbrica mobili Sanzin, Coroneo 3. 419 NN
SALOTTO 6 pezzi lire 200 vendo occasione, Battisti 29-III, Lenhart. 15819 NN
SALOTTO in stile vendesi occasione causa partenza. Guardia 9, Sanzin. 34587 NN
SCRIVANIE vendonsi. Fonda e Comisso, Coroneo 1. Domenica 10-12. 65114 NN
STANZA letto nuova vendesi subito per scioglimento casa. Visitare ore 10-11 e 16-17, XX Settembre 86, secondo. 65050 NN
STANZA pranzo, salottino, specchi, vasi giapponesi ed altro vendonsi. Esclusi rivenditori. Piazza Umberto 2, secondo. 65172 NN
STUDIO completo quercia massiccia lampade vendonsi. Palestrina 2, primo, destra. 65204 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 64861 O
ARMONICHE vastissimo assortimento vendonsi con massime facilitazioni e garanzie. Rossoni Vittorio, Imbriani n. 8. 487 O
MOTORI a scoppio a nafta. Motopompe. Gruppi elettrogeni. Raffreddamento ad aria sistema brevettato, leggerissimi. Prezzi d'assoluta concorrenza. Ing. A. Magini, Vittorio Veneto 44, tel. 6-83, Udine. 5297 O
SEMIFISSA 50-60 cavalli con senza alternatore 220 Volt 42 periodi cercasi. Scrivere: Degano, Vittorio Veneto 44, Udine. 5278 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI: Primaria Società assume serio acquisitore-organizzatore Trieste-provincia. Indispensabile perfetta conoscenza tutti rami. Condizioni ottime. Offerte dettagliate, referenze. Cassetta 15779 P, Unione Pubblicità.
VIAGGIATORE introdotto presso alimentari panetterie bar cartolerie ecc. abbonamento XIX serie accetterebbe incarichi. Indirizzo Piccolo. 34489 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALL'AVANGUARDIA: Motoguzzi motocarrozzette, motocarri brevettati. Cremascoli, Fabio Severo 14. 34517 Q
AUTO americana perfettissima consumo 14 percento vendesi scambiasi. Telefono 75-97. 9782 Q
AUTOCARRO 18 B.L.R. vendesi. San Sabba. Pilatura riso. 15754 Q
AUTOMOBILE 514 oppure altra macchina cercasi, offrendo cambio casetta colonica 2 vani con campagna mq. 6500 a Luzzano presso Portorose. Scrivere: Cassetta 15764 Q, Unione Pubblicità.
AUTORIMESSA Maserati occasioni: Balilla quadriporte; Citroen; Millecinquecento; Artena; autocarri. 34547 Q
BALILLA 4 marce piena efficienza vendesi. Via S. Nicolò 14, portiere. 65166 Q
BALILLA quattro marcie occasione vendesi. Curcio, Vittorino Feltre 7, telefono 30-34. 65104 Q
BALILLA quadrimarce due porte ottimo stato cercasi subito. Offerte Cassetta 15708 Q, Unione Pubblicità.
BERLINA 514 vendesi. Indirizzo Piccolo. 34504 Q
BERLINE 509-514 vende prezzo occasione Viani, via Donadoni 20. 65214 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, perfetta lire 135. Machiavelli 9-IV, Ruzzier. 15834 Q
BICICLETTA passeggio corsa ragazzo, bollitore vendonsi. Trento 5, calzolaio. 15825 Q
BICICLETTA corsa; altra passeggio; altra ragazzo, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 15860 Q
BICICLETTA nuovissima vendesi causa partenza. Piccardi 14, primo, porta 8. 34558 Q
BICICLETTA donna seminuova vendesi prezzo occasione lire 180. Marconi n. 26. 34564 Q
BICICLETTA buonissima portapacchi cercasi. Offerte Carlo Cesca, via Roma 10. 65185 Q
BICICLETTE uomo donna con dinamo vendonsi. Maurizio 9, porta 18. 34629 Q
BICICLETTE da 80 in poi, furgoncino trasporto, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 15823 Q
CAMION Fiat 18 P con rimorchio vendesi o scambiasi con vettura. Fonda e Comisso, Coroneo 1. Domenica 10-12. 65113 Q
CAMIONCINO Ford 3 litri, altro 503 rinforzato vendonsi. Via dei Fabbri 8. 65218 Q
CERCASI bicicletta usata buono stato prezzo modico. Cassetta 15802 Q Unione Pubblicità.
CERCASI occasione due gomme posteriori semipneumatiche per Fiat 18 BLR usate, buono stato. Offerte: Autorimessa «Milano», Fiume. 639 Q
MOTOCARROZZETTA Mas ottimo stato vendesi. Cassenti, Stuparich 17. 34593 Q
MOTOCARROZZINO D.K.W. messa in moto elettrica vendesi. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 65165 Q
MOTORI elettrici ½ a 5 camions 505, divisori, mobili ufficio, motore benzina HP 6, lunedì. Carpison 16, trattoria. 15836 Q
SPIDER 509 ottimo stato vendesi vera occasione. Dossena, Donadoni 20. 65223 Q
514 berlina gommata a nuovo, ottima carrozzeria, vendesi. Telefonare 84-27. 34565 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AFFARONE: trattoria centralissima scambierebbesi autovettura, altra vendesi settemila. Telefonare 93-04. 24581 R
ASSUMEREBBESI socia con piccolo capitale per lavoro redditizio, offerte: Cassetta 15658 R, Unione Pubblicità.
BAR, trattoria, estesa licenza, rione signorile, vendonsi occasione. Offerte: Informazioni: Cassetta 15747 R, Unione Pubblicità. 15747 R
BAR oppure buffet occasione cercasi. Indicare prezzo e posizione. Esclusi intermediari. Cassetta 15774 R, Unione Pubblicità. 15774 R
BOTTEGHINO frutta diversi generi grande affarone. Indirizzo Piccolo. 65150 R
CALZOLERIA avviata, lavoro sicuro, vendesi prezzo irrisorio. Massimo d'Aglio 22. 34578 R
COLLABORATORE, socio cercasi, anche signora azienda lucrosissima, assicurata vendita, porti ventimila. Turci, Fabbri 4. 8712 R
CERCO riscuotitore riscuotitrice 300 mensili, cauzione. Cassetta 15800 R Unione Pubblicità.
CONSORZIO milanese finanzia concordati stra e giudiziali massima serietà discrezione. Scrivere Cassetta 93 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5280 R
NEGOZIETTO vendesi rimagliatura calze con macchina. Indirizzo «Piccolo». 65162 R
NEGOZIO arredato o vuoto adatto qualunque genere cedesi. Spiridione 12. 34582 R
PANETTERIA con macchinario, rivendita pane, vendesi occasione. Caffè XXX Ottobre. 15864 R
PRELEVEREI o mi assocerei rivendita tabacchi. Offerte Cassetta 15784 R Unione Pubblicità.
PRENDEREI consegna, acquisterei, bottega barbiere, anche periferia. Via Montello 30. 34540 R
RIVENDITA carboni svendesi causa richiamo. Bar Tesa 61. 34610 R
SOCIO-socia cercasi per sviluppo negozio centrale. Cassetta 15882 R Unione Pubblicità. 15882 R
VENDO permuto casa con caffè-bar Trieste, casa Gorizia posizione centralissima adatta qualsiasi commercio, con annesso negozio articoli assortiti tre licenze. Trevisani, via Locchi 6, Gorizia. 34527 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio acquisterebbesi 2-3 stanze cameretta accessori soleggiato. Contanti circa 25.000. Resto rateale. Offerte Cassetta 15757 S Unione Pubblicità. 15757 S
CAMPAGNE, tenute agricole, vendite occasionali 40, 100, 450 campi. Scrivere Virgili, Barcola. 15786 S
CASA città quartieri piccoli vendesi lire 135.000. Banco Caffè Trieste, 15-17. 34531 S
CASA, giardino, 60.000 soprapprezzo vendesi occasione. S. Sergio 3, porta 11. 34563 S
CASA nuova, esente, rendita 8 percento, vendesi urgenza. Cassetta 15787 S, Unione Pubblicità. 15787 S
CASA centrica rendita 29.000 vendesi. Posta centrale tessera 691545, Trieste. 34379 S
CASE 30.000, 45.000, 100.000, vendonsi. Cassetta 15850 S, Unione di Pubblicità. 15850 S
CASETTA circa quindicimila comperasi. Scrivere Cassetta 15228 S, Unione Pubblicità. 15228 S
CASETTA tre vani, luce, vendesi Servola, lire 11.000 trattabili. Rivolgersi Caffè Marsigli, Piazza Garibaldi, Marcello. 34622 S
CASETTA due camere, cucina, orto, vendesi. Scorcola S. Pietro 127. 65193 S
CERCASI in Monfalcone grande fondo per industria con fronte sul canale navigabile. Offerte Cassetta 15752 S, Unione Pubblicità. 15752 S
FONDI magnifica posizione, Scorcola, Besenghi, Barcola, occasione, esclusi mediatori. Lorenzoni, Torrebianca 43, te...
GRADO, casetta al mare otto accessori giardino vendesi su forma avvocato Crusizio, Trie...
QUARTIERE condominio in stanze, bagno riscaldamento, paraggi Besenghi, vendesi 80.0... diatori esclusi. Agenzia Lo... Torrebianca 43, tel. 68-49.
STABILE città, circe 200.000, contanti se occasione. Indirizzo Piccolo.
STABILE nuovo da quattro... moderno, vendesi occasione. 15777 S, Unione Pubblicità.
STABILI fondi da costruzione vendersi. Gaspero Weis, via M...
VILLA 4-5 stanze, conforto, a... contanti. Offerte con prezzo 15780 S, Unione Pubblicità.
VILLA Scorcola, 5 stanze, s... 135.000 vendesi, esclusi media... genzia Lorenzoni, Torrebianca... lefono 68-49.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CASETTA mobiliata per 10 persone mare o in montagna, cercasi... to. Waldhauer, via Roma 28, te...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SIGNORINA aspetto giovanile... tuosa, brava massaia, quartiere... dato, piccola rendita, sposerebbe... stinto serio 45-50-enne, posizione... guata. Cassetta 15703 U, Unione Pubblicità.
SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia... taggiose offerte matrimoniali, ... tele gratuitamente: «Casa Nostra»... rese.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. VESTITI uomo confezionati su... lire 150 in poi, vestiti uomo su misura... con stoffe ultima novità, da lire... poi. Inoltre impermeabili, sete... lerie, calzature ecc. Pagamento... 10 lire settimanali. G. Kleinman... sini 16.
IMPERMEABILI, pronti, su... vendita occasione, rivenditori... Valdirivo 11, secondo.
IMPERMEABILI ultramoderni... assortimento, prezzi di fabbrica... so Libero Lauri, piazza Duca... 1, di fronte Idroscalo.
INFORMAZIONI commerciali... prematrimoniali, incarichi ... stituto informazioni «Vitoppi»... e Polita, XXX Ottobre 6.

Il 23 corrente, circondato dall'affetto dei suoi cari, chiuse la sua laboriosa esistenza

LUIGI SICHERL

A tumulazione avvenuta, angosciati, ne dànno il triste annuncio: la consorte **GIULIA,** i figli **prof. MARIA, dott. BRUNO, EMILIA, ALDA in MARINONI,** il fratello **ANTONIO** e la sorella **EUGENIA,** in unione agli altri congiunti.

Trieste, 26 marzo 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

GIACOMO MARINONI partecipa con profondo dolore la morte del suo amato suocero ed ex comproprietario della Ditta

Luigi Sicherl

che gli fu per un ventennio collaboratore solerte ed affettuoso.

Trieste, 26 marzo 1939.

Ieri, dopo brevi e atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi, a soli 17 anni, si spense serenamente la nostra adorata

LILIANA

I desolati genitori **CHIARA** e **ANGELO,** il fratello, gli zii, le zie, i nonni e gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi domenica 26 corr., alle ore 10.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Famiglie:
RONCONI, CHERSI e FILLINI

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Il 24 corrente cessò di vivere

Giacomo Minigutti

d'anni 72

Profondamente addolorata, la sorella **ANTONIA,** a nome di tutti i parenti e congiunti, ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta e ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, lì 26 marzo 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

E' spirato ieri mattina, dopo breve malattia

Carlo Mattiassi

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **MARIA,** i figli **LIDIA, BRUNO** e **SERGIO,** la mamma **ORSOLA,** il fratello **GIUSEPPE,** le sorelle **MARIA** ed **EMILIA** (assente) e parenti.

I funerali seguiranno oggi domenica, alle ore 16, dalla Cappella di Barcola.

Maria Vidali ved. Minin

d'anni 91

spirò serenamente il 24 corrente.

La **FAMIGLIA** ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Il 24 corrente spirava improvvisamente il nostro adorato

LEOPOLDO BERNARDI

Capitano di lungo corso

Il desolatissimo padre **LEOPOLDO,** i fratelli **FEDERICO** (assente) e **dott. RODOLFO** con la moglie **ENRICHETTA** e la nipotina, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero ed amarono, a tumulazione avvenuta.

Ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Trieste, 26 marzo 1939-XVII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Nelle prime ore di venerdì 24 corrente, spirava serenamente, dopo breve malattia

VITTORIO MORA

La desolata consorte **ELVIRA nata SCAMPERLE,** figlia **BRUNA** maritata **OSELE** e le congiunte famiglie **LOY, MORA, OSELE, MASSA** e **UKMAR** ne dànno triste annuzio, a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Con serenità chiudeva il Suo lungo soffrire all'età di ... anni, munita dei conforti religiosi, l'anima buona ed operosa

Giuseppina ved. Bertos nata Placereano

I figli **FERDINANDO, MARIO** e **prof. dott. EMILIO,** unione alle nuore ed ai nipoti, partecipano che i funerali svolgeranno lunedì 27, alle ore 10, partendo il convoglio funebre dalla via Petrarca 5.

Trieste, 25 marzo 1939-XVII.

Silvia Colognatti

ha cessato di vivere venerdì 24 marzo XVII.

Il nipote **SILVIO COLOGNATTI,** anche per gli altri congiunti.

Trieste, 26 marzo 1939-XVII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

L'ISCHIROGENO
MANTIENE FERMO IL SUO POSTO DI PRIMA LINEA NELLA TERAPIA DEGLI STATI DI INDEBOLIMENTO GENERALE

IL SOMMO SCIENZIATO
S. ECC. IL PROF. FILIPPO BOTTAZZI
così scrive del MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO

Napoli, 15 maggio 1932-X
Le sarò molto grato se vorrà avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ISCHIROGENO, per uso di persone di mia famiglia. Se torno a chiederglielo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Direttore Istituto di Fisiologia R. Università di Napoli
Accademico d'Italia

Napoli, 23 marzo 933-XI
Le sarò grato se vorrà mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ottimo ISCHIROGENO, per mio uso personale, e per uso di mie persone di famiglia.
E questa noia io dovrò darLe a ogni primavera, con la quale non è da escludersi che coincida una transitoria depressione del tono neuro-muscolare.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Napoli, 6 gennaio 1938-XVI
L'ISCHIROGENO, checché ne dicano i malevoli, è sempre uno dei migliori preparati di cui è stata sperimentata l'utilità, e, cosa unica più che rara, mantiene fermo il suo posto di prima linea nella terapia degli stati, tanto comuni, di decadenza organica, di afonia muscolare, di indebolimento generale, ecc.
Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Aut. Pref. N. 2343 del 2-2-1939-XVII

E' arrivata la
Super-Calza Indemagliabile "LIA,,
velatissima, di seta pura, indistruttibile. La adotterete.
CALZA "LIA,, SETTEFONTANE 1 — SOLITARIO 1

Dalla Procura del